

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

I quaderni della radio

I **DONNE ITALIANE** - I migliori scrittori descrivono le donne della nostra era. L. 200

II **DIECI LIBRI DA SALVARE** - Originalissima iniziativa sulla letteratura italiana dall'800 ad oggi. L. 200

III **IL GENERALE FEDERICO** di *Comital* - Contrasto-farsa - capolavoro di massime radiofoniche. L. 300

IV **I GIORNI DELLA CREAZIONE** - Conversazioni scientifiche di insigni studiosi italiani e stranieri. L. 200

V **GIUOCCHI E SPORTS** - Notissimi lettori italiani da *Angiolini* a *Talenti*, da *Pratolini* a *Cecchi* espongono le loro preferenze per le più svariate forme di svago. L. 250

VI **LA VALLE DI GIOSAFATTE** - Virtù e vizi illustrati da celebri scrittori e nomi di poeti. Gli estratti dei testi e dei poemi illustrati con spiriti e immagini moderne. L. 250

VII **STORIE D'AMORE** - Quindici cicande di celebrità amate esaminate con singolare delicatezza e simpatia di introspezione psicologica. L. 250

VIII **MELAFUMO** di *Antonio Baldino*, ragionamenti su cose d'oggi, piccolo mondo visto con bonaria saggezza e umana simpatia. L. 300

IX **L'UNIVERSO E LA VITA** - Nuova raccolta di conversazioni scientifiche: il mistero dell'universo indagato alla luce delle più recenti scoperte. L. 250

X **CONOSCI TE STESSO** di *Giuseppe Tallarico* - In forma piena, il noto igienista enuncia i precetti che l'uomo dovrebbe osservare per conseguire una perfetta salute. L. 250

Richiedete questi libri alle principali librerie oppure alla Edizioni Radio Italiana, Via Arsenale, 21 - Torino. Vi saranno spediti franco di altre spese inviando i relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale 2157800 intestato alla EDIZIONI RADIO ITALIANA.



ULTIMO SALUTO
alle nevi

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA			TERZO PROGRAMMA		
Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2	Alessandria	1578	190,1	Merano	1578	190,1
Bologna II	1484	202,2	Ancona	1448	207,2	Milano II	1034	290,1
Bolzano I	656	457,3	Aquila	1578	190,1	Napoli II	1443	207,2
Catania II	1484	202,2	Ascoli Piceno	1578	190,1	Palermo	566	530,0
Firenze I	656	457,3	Bari	1115	269,1	Parma	1578	190,1
Genova I	1331	225,4	Bologna	1115	269,1	Roma	845	355,0
Messina	1331	225,4	Bolzano II	1484	202,2	Salerno	1578	190,1
Milano I	899	333,7	Bressanone	1578	190,1	Siena	1448	207,2
Napoli I	656	457,3	Catania	1367	215,1	Savona	1578	190,1
Pescara	1331	225,4	Caranzano	1578	190,1	Torino II	1448	207,2
Roma II	1331	225,4	Cosenza	1578	190,1	Trento	1578	190,1
Torino I	656	457,3	Foggia	1484	202,2	Udine	1484	202,2
Venezia I	1331	225,4	Genova II	1578	190,1	Venezia II	1034	290,1
Verona	1484	202,2	La Spezia	1484	202,2	Vicenza	1578	190,1

AUTONOME			ONDE CORTE		
Staz.	kC/s	metri	Staz.	kC/s	metri
Capri	1061	282,8	Capri	6,01	49,92
Trieste	1142	262,7	Trieste	7,11	42,19
				9,57	31,35
				9,63	31,15
				9,67	31,02

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Ascoli Piceno - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Cosenza - Foggia - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Polverara - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			Strasbourg I	258,6	1160	INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Lille I	234,9	1277	♦ Programma Leggero		
ANDORRA			IV Gruppo sincronizz.	213	1403	Droitwich	1500	220
Andorra	364	824	GERMANIA			Stazioni sincronizzate	247,1	1214
AUSTRIA			Monaco di Baviera	311,8	962	♦ Terzo Programma		
Vienna I	513,7	584	(diurna)	187,3	1602	Droitwich	463,7	647
Salzburg	240	1250	(serale)	308,9	971	Stazioni sincronizzate	194	1546
Linz	215,2	1394	Amburgo e Colonia	295,2	1016	♦ Progr. onde corte		
BELGIO			Trasmittitore del Reno	208,4	1439	ore 5.00 - 8.15	49,10	31,32
Bruxelles I (Francese)	483,9	620	Francoforte	48,9	6190	» 12.00 16.15	16,93	
Bruxelles II (Fiamminga)	324	926	MONACO			» 12.00 17.15	19,82	
CECOSLOVACCHIA			Montecarlo	204,6	1466	» 17.00 18.15	25,38	
Praga	470,2	638	UNGHERIA			» 18.15 19.15	31,55	
Gruppo sincronizzato	243,5	1232	Radio Kossuth	556,5	539	» 19.15 - 22.00	48,78	
FRANCIA			Radio Petofi	252,7	1187	» 23.00 23.45	49,10	
♦ Programma nazionale			POLONIA			RADIO VATICANA		
Paris I	347,6	863	Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	Orari dei programmi in lingua italiana		
Bordeaux	249	1205	Gruppo sincronizzato	366,7	818	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25.55:		
Marsiglia II	218	1376	SVIZZERA			31.10; 50.26.		
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Bernmuenster	567,1	529	Ore 14.30 Tutti i giorni - m. 31.10:		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	Monteceneri	538,6	557	50.26; 196; 202.		
III Gruppo sincronizz.	201	1493	Sottens	392,6	764	Ore 16.30 Venerdì: Trasmissione per i		
♦ Programma Parigino			INGHILTERRA			malati - m. 31.10; 50.36; 196; 202.		
Lyon	498,4	602	♦ Programma nazionale			Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Paris III	445,1	674	North	433,5	692	Dio - m. 31.10; 50.26; 196; 202.		
Marsiglia I	445,1	674	Scotland	370,8	809	Ore 20.30 Tutti i giorni - m. 31.10;		
Limoges	422,5	710	Welsh	340,5	881	41.21; - 50.26; 196; 202.		
Rennes	379,4	791	London	330,4	908			
Nancy	358,9	836	West	285	1052			
Toulouse	317,8	944	Midland	275,2	1088			
			North Ireland	260,6	1151			

Acidità allo stomaco?



E' un guaio davvero quando l'eccessiva acidità dello stomaco non vi permette di godervi un buon pasto senza sentirne malessere — fortunatamente però esiste un rimedio sicuro che vi darà pronto sollievo: la **MAGNESIA 'BISURATA'**. Essa neutralizza l'acidità eccessiva e vi permetterà di digerire senza dolori di stomaco, bruciori o rinvii. La **MAGNESIA 'BISURATA'** è universalmente conosciuta e da molti anni si è dimostrata di grande aiuto per coloro che soffrono di soverchia acidità di stomaco. Procuratevi un flacone oggi stesso.

Digestione Assicurata

MAGNESIA
BISURATA

Polvere o compresse in tutte le farmacie.

NOREXA-FELCA
orologi, orologi di precisione con garanzia, per uomo e signora, in oro 18K, placcati, acciaio da 1.10.000 esultare

FOTOAPPARECCHI VOIGTLANDER ZEISS IKON
pagamento rateale (in 10 mesi)
Chiedere catalogo R gratis alla

DITTA L. SALVINI - MILANO - VIA FONTANA 16

CALVI ricuperate i vostri capelli senza pomate né medicamenti.
Pagamento dopo il risultato
Scritto **KINOL**
Piazza Trevi, 75 - ROMA

...SEI ANCORA IN TEMPO!
SMETTI DI FUMARE...
USANDO TABAKEX



Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a:
ROTA - Casella postale n. 3434
MILANO (151)

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.815

Curiosità wagneriane

Il cantore di Lohengrin nelle schiere degli antivivisezionisti

Plutarco ci narra come Ulisse cercasse di convincere i suoi compagni, metamorfosizzati da Circe, a riprendere le loro primitive sembianze umane; ma ciascuno di loro adduceva un pretesto logico e «umano» per restare sotto bestiali spoglie. Meistofele trova che l'uomo non impiega la sua ragione che per essere più brutto di una bestia qual si voglia. Maometto non si allontana troppo da Meistofele quando ammette che la più strabillante meraviglia del mondo è che l'uomo abbia pietà del suo simile. E il fatto che un imperatore romano, rivestito una pelle d'animale, si sia messo a minare in pieno circo una fiera non significa forse che il progresso della civiltà, oltre che rendere l'uomo indifferente verso la divinità, lo ha trasformato altresì in belva? Wagner ci racconta persino come i veri amici dei Santi e del Martir cristiani, gli unici disinteressati partecipi alle loro sofferenze carnali, siano stati gli animali. E il principio della pietà pura e generosa che distingue il Vecchio Testamento da quello di Cristo, l'uomo ha creato un credo basato sul calcolo e dice:

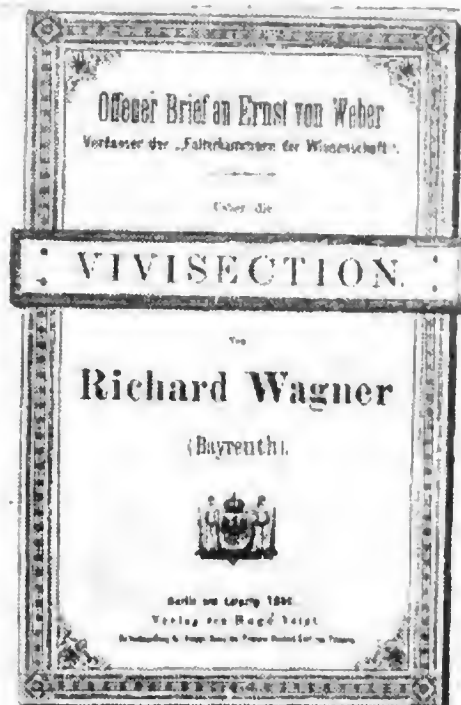
«L'animale ci è utile sopra tutto quando si sottomette all'uomo confidando nella sua pietà e protezione, facciano dunque di lui quello che vogliamo; mille anni fedeli potranno essere torturati metodicamente se il risultato di tale tortura riuscirà ad aiutare un uomo a godere di un benessere canibalistico».

Non stupiamoci. Si sa bene che Wagner è capace di alternare la composizione di una scena dell'Agape Sacra alla scrittura di un manifesto antivivisezionista; poiché i pensieri di Plutarco, di Meistofele e di Maometto sono stati citati da Wagner non a commento o a soluzione di un problema di estetica, bensì a conferma della distima che ognuno, dotato di un po' di sale in zucca, ha avuto ed ha della moralità umana. E tale conferma serviva in primissimo luogo a Wagner quando, nel 1879, si levò in favore dell'antivivisezionismo, indirizzando una lettera — diventata nell'80 aperta e pubblicata a Bayreuth — a Ernst von Weber autore di quella Camera di tortura della scienza nella quale appaiono per la prima volta, vagliate e documentate, le condanne per i fisiologi, per i medici, per gli scienziati, per i sostenitori in genere del vivisezionismo. E' questo infatti il periodo del cosiddetto sperimentalismo medico sul vivo. Morte dell'animale studiata, catalogata, definita. Ogni contrazione dell'agonia elencata, meditata. Un battito di cuore preagonico, registrato, uccisione chimica progressiva e quindi la finale indagine nei visceri ancora caldi: vivisezione. Naturale che l'innovazione del sistema di studio, ancorché avvenisse in nome del progresso, non poteva non suscitare condanne da parte di tutti coloro che nella medicina credevano ancora come in un sistema empirico. Quello che più importa: nella lettera di Wagner a Weber sarà facile raccogliere non tanto un atto di difesa in fa-

vore dell'animale quanto una testimonianza del disprezzo che il musicista nutre per il suo prossimo umano. Il vivisezionismo in altri termini nulla era, per Wagner, che la irreparabile condanna della dignità umana. E la pietà? Buon Dio, la pietà! Pietoso è l'uomo, non solo verso l'animale ma anche verso il suo simile, allorché da un'azione pietosa può ritrarre un diretto profitto. Infatti le società di protezione per gli animali a quale lato o istinto dell'uomo si rivolgono per indurlo al miglior trattamento del loro protetto? A quello utilitario.

Ecco dove va a finire la pietà umana. Ma sapete dove giunge Wagner? Ascoltinmo. «La prova che la nostra civiltà è maledetta, la conferma che le religioni delle nostre chiese sono senza Dio ci giungono da tutti gli avvisi e manifesti delle società di protezione animali indirizzati al popolo nel quale non si fa mai menzione della pietà quale unico motore sentimentale che dovrebbe spingere alla protesta. Pietà, per Wagner è sentimento puro. Per la logica di una certa filosofia essa è invece egoismo. In tal caso noi saremmo spinti a reagire alla vista o al pensiero di un animale vivisezionato solo per nostra ripugnanza o disagio. Pietà nemica della dignità? Sicuro, anche questo è stato scritto e sostenuto da certa filosofia contemporanea; come a dire che la pietà è un sentimento ritrovabile solo negli esseri grossolani più primitivi, dotato di un minimo di istinto vitale. «E così il cittadino dello stato moderno si vedrà costretto ad affidare la propria esistenza a un medico incapace di pietà e che, al tempo stesso, bura sul significato di quel vocabolo». Tortura raccomandata per l'antropia nientistamente!»

Wagner, in quest'anno 1880, è presso a morire e il vivisezionismo si presenta alla sua coscienza di uomo come un problema sociale in nome del quale egli, l'imperialista per ec-



Frontispizio dell'opuscolo wagneriano antivivisezionista

cellenza, invoca addirittura il socialismo e vorrebbe un gendarme armato presente in tutte le riunioni fisiologiche del genere. Qual differenza fra quel Duca Visconti di Milano che fissava a quaranta giorni la durata del supplizio mortale dei detenuti e lo stato moderno che raffica la tortura vivisezionista? Nessuna. Disamore dell'umanità. La notte che si avvicina inizia il musicista alla religione della pietà. Unità: parola risceccante. Lattore di rovina: sarà l'utilità che, nel nome della scienza, innalza la brutalità sino al punto in cui l'uomo, per soddisfare la propria curiosità e il proprio istinto, lascia da parte l'animale e si rivolgerà verso il suo simile. Nel concetto etico e religioso wagneriano l'animale agisce sempre in funzione divina e simbolica. Unità e candore intemerato del rigore, alto a significare il

misticismo di Lohengrin, cavaliere del santo Graal; purezza redentrice della colomba che porta l'assenso divino a Parsifal; fierezza dei cavalli — Ippogrifi di sagre popoli nordiche — destrieri indomiti delle walkirie galoppanti per cieli e per tuffi, scorta della schiera inquilina del Walhalla; bestialità proteiforme di Fafner, gigante e mostro, custode feroce del tesoro terreno schiacciato dall'erme Sigfrido ignaro della paura ma conoscitore della pietà. L'orso catturato da Sigfrido è un emblema di goffaggine cui il giovane ardito paragona quello dell'uomo; Mime. E il canto dell'uccello solo Sigfrido, prediletto degli dei, può apprendere. E poi — sì, anche lui ha la sua importanza e il suo significato umano — e poi Russ; Russ, il fedele terranova il cane amico dell'uomo Wagner l'animale domestico nato e cresciuto sotto l'egida a lui familiare della immortalità wagneriana. Anche per lui il guinzaglio dell'eternità, anche per lui una targa di riconoscimento, come per il cigno di Lohengrin, come per Fafner, come per i cavalli delle Walkirie, come per la colomba di Parsifal. Sta scritto sulla tomba di Russ: «Qui giace e veglia Russ Wagner». E l'epigrafe è di mano del Maestro.



La schiera animale protagonista dei drammi wagneriani, guidata da Weber, rende omaggio di gratitudine a Wagner per il suo energico intervento contro la vivisezione.

REMO GIAZZOTTO

Radiomondo

Il Circolo Artistico di Cortina d'Ampezzo bandisce un concorso per un volume narrativo che sia esaltazione della montagna nelle sue leggende e nel suo folklore. Possono partecipare tutti gli scrittori italiani. La Casa Editrice Cappelli pubblicherà a proprie spese il volume premiato offrendo all'autore il normale contratto di edizione e versando un anticipo di L. 100.000 al momento dell'assegnazione del premio che avrà luogo a Cortina nella prima decade dell'agosto 1951. I dattiloscritti dovranno pervenire entro il 30 aprile 1951 al suddetto Circolo Artistico.

Il 19 febbraio ultimo scorso, la Radiodiffusione Française ha trasmesso su Rete Nazionale il radiodramma che ha vinto il Premio Nazionale Radiodrammatico 1950: «Andrea» di Anna Luisa Meneghini, per la traduzione di André Charnel. Regista: Ange Gilles. Interpreti principali: André Burgère, Alice Field, Sacha Pitoëff e il piccolo e celebre attore Gérard Gerrois. Tale lavoro, che ha ottenuto immensi consensi di pubblico e di critica, sarà recitato a Parigi sulla stessa Rete Nazionale e trasmesso da Radio Na-za.

La Casa Editrice Mediterranean di Milano ha pubblicato recentemente un libretto ed interessante volume di Carlo Molino, intitolato «Introduzione al discepolato».

L'argomento trattato, come facil-

mente s'intende, è quello dello sci. I caratteri della pubblicazione sono chiarezza ed efficacemente sintetizzati dall'autore nella breve premessa. Dice egli infatti: «In questa opera l'appassionato principiante o campione, trova la messa a punto teorica e pratica di tutti i più recenti e perfezionati apporti della tecnica dello sci... è una enciclopedia del discepolato internazionale dove, per la prima volta senza pregiudizio di "scuole", sono diretti e chiariti tutti i problemi tecnici, didattici, agonistici».

A queste parole vogliamo aggiungere semplicemente che i pregi dell'opera consistono nella chiarezza dell'esposizione, la quale è integrata da una utilissima serie di schizzi e disegni distribuiti con ordine e criterio, nonché da una ricca e felice documentazione fotografica.

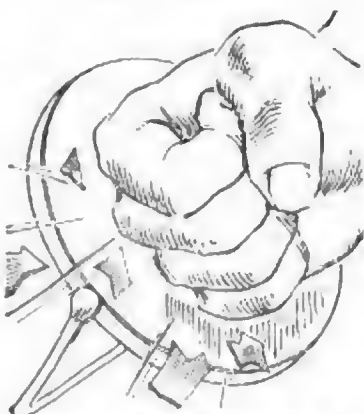
NOTIZIE E COMMENTI

Pare impossibile che oggi, fra tante ed accurate rievocazioni verdiane, si possa ignorare una sola pagina del grande compositore; eppure una pagina non ancora ricordata c'è, ed è quella «Stornello» intitolato al brigidino che Verdi compose quando, nel 1861, venne eletto deputato e si recò a Torino in Parlamento.

Eravamo alla Camera nel Palazzo Carignano nello stesso banco noi tre: Sella, Piroli ed io, arrivammo molti anni dopo Verdi al conte Arrivabene Orbeas, fu in quel 1861, tra l'una e l'altra seduta parlamentare, che Verdi ebbe occasione di leggere gli «Stornelli» del Dall'Ongaro, e lo colpì particolarmente uno stornello ispirato al «brigidino», che portava la data del 1847. Per chi non lo sapesse il «brigidino» era una ricorrendo biculare, bianca e rosso, che i quarantotteschi milanesi portavano sul petto, o sul cappello, agghindandosi una foglia d'edera, formando così, in barba alla polizia austriaca, i colori della bandiera italiana. Verdi, per ozio e per gioco, musicò lo stornello. Sella e Piroli, i suoi vicini di banco, lo sentirono e lo apprezzarono a memoria, e in pochi giorni alla Camera lo stornello venne cantato da tutto un coro.

Le memorie della segretaria di Bernard Shaw, hanno deluso quanti si attendevano vicine rivelazioni intime sul celebre scrittore che per tanti anni turbò i sonni placidi dei benpensanti, e per tanti anni cacciò gemolissimi, per quanto retorici, bastardi di tra le ruote dei riformatori consuetudinari della politica, dell'arte e della morale. I maliziosi accarezzatori di cronache pepate, speravano che la segretaria di Shaw fornisse loro una buona dose di acido corrosivo, ed invece si ebbero una molto igienica, ma anche domestica, acqua di Colonia. L'uomo che scovava una punta anche nel più rotondo degli «o», osservato dalla sua segretaria, era un essere metodico, severo, scrupoloso, non avaro ma guardingo nelle spese di casa, muto che gli abiti se li faceva tagliare e cucire da un sartorello di Ayol che per rimanere nel prezzo pattuito risparmiava le fodere. E allora? Allora si deve concludere, ed è cosa arcinota, che il grande artista adoperava la saggia scopa quando è in casa, e la temeraria frusta quando è fuori.

RENZO BIANCHI



Calma, calma, Signori miei!!

Quel povero specchio non ne ha colpa. Cominciate invece a preparare la rasatura con una buona crema da barba. La Crema da Barba Palmolive produce rapidamente una ricca e densa schiuma che ammorbidisce anche la barba più dura e la si che il rasoio scorra a rida dolcemente, anche contro pelo. Il vostro viso sarà morbido e liscio. In tal modo non irritandovi la pelle... non alterate l'umore!



OLIO PURO
D'OLIVA

SACARC

CATONA CALABRIA

ARANCE DI SAN GIUSEPPE

Cassetta tipo Extra	kg 20	1.3200
" " " "	10	1.5000
" " " "	20	3.2000
" " " "	10	1.8000
" " " "	20	3.6000
" " " "	10	1.7000
" " " "	20	3.4000
Cestino (tutte piccole)	10	1.5000

OLIO D'OLIVA DI CALABRIA

EXTRA GENUINO (indicato per chi preferisce sentire il profumo dell'olio d'oliva)

Damigiana da netti	lt 50	a L. 500	L. 25.000
Coppia damigiane da netti	25 cad	575	28.750
Damigiana	25	500	12.500
"	15	1.200	9.000
Lattina	16	920	9.920
"	8	940	5.120
"	4	950	2.720
"	2	700	1.400

Coppia lattine assomiglianti - 2 lt. gentino e 2 lt. depurato (non più di una coppia per cliente) L. 2.800

Il nostro olio è squisitissimo ed a bassissima acidità. L'olio SACARC dà sapore alle vivande.

ALCUNI PACCHI TIPO SPECIALITÀ CALABRESI

PACCO CAMPIONE kg. 5 - netto kg. 4	olio	miele	marmellata	torrone	uva	fichi	L. 2.800
kg. 1	1	0.500	0.500	0.250	0.500	0.500	
PACCO MISTO SC/10 - netto kg. 8	miele	marmellata	fichi	torrone	uva	mandorle	L. 3.400
kg. 2	1	2.500	1	1	1	0.500	

I prodotti SACARC (escluso miele) possono essere spediti all'Estero in pacchi regalo da Kg. 4 - 1 netto. Chiedere preventivo maggiori spese indicando la destinazione.

LISTINO DI APRILE (per quanto in tempo)

Damigiane, Lattine ed imbalsiti gratuiti. Trasporto ferroviario o postale a nostro carico e rischio sino al domicilio del cliente. Pagamento anticipato (o contrassegno gravando le maggiori spese) a mezzo vaglia bancario o postale oppure con versam. sul c/c postale 6/15233 intestato a

SACARC - CATONA (Reggio Calabria)

IL PROBLEMA DEL BUCATO RISOLTO PER SEMPRE E PER TUTTI

senza alcuna fatica,
in pochi minuti e con poche lire,
con la famosa LAVATRICE.



• HOOVER ITALIANA S. p. A. - VIA Cerva 39 - MILANO •

Per l'invio gratuito di illustrazioni spedire il seguente tagliando alla:

HOOVER ITALIANA S. p. A. Via Cerva 39 - MILANO

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

Stagione lirica della RAI

I MASNADIERI

MELODRAMMA IN QUATTRO PARTI DI ANDREA MAFFEI - MUSICA DI GIUSEPPE VERDI - MARTEDÌ ORE 20,40 RITE AZZURRA

Dalla celebre tragedia *Die Räuber* di Federico Schiller, il poeta Andrea Maffei, letterato di vasta cultura e di non comune sensibilità, trasse l'argomento per l'opera, attenendosi fedelmente al seguito dell'azione, sia pure circoscritta ai fatti essenziali e ai momenti che più drammaticamente dovevano, nell'intenzione del Maffei, colpire la fantasia e il sentimento.

Senza dubbio la scelta fu abile, che ancor più di Maria Suarda di Wallenstein, di Guglielmo Tell — opere dell'età matura nella quale l'ardente immaginazione di Schiller già era stata temperata dalla meditazione e dall'esperienza — i *masnadieri*, quantunque non scevri dei difetti e degli errori imputabili all'età giovanile, diedero a Schiller grande fama e rivelarono nel poeta (sono parole dell'critico tedesco Karl Heinemann) « un poderoso genio drammatico ».

E certamente il caldo lirismo del lavoro schilleriano dovette venire considerato dal Maffei condizione ideale per un efficace commento musicale; il che lo stesso traduttore-librettista espresse chiaramente nella sobria e pur eloquente prefazione che egli fece precedere alla propria fatica letteraria.

Ecco a grandi linee, l'intreccio della vicenda: Massimiliano, conte di Moor, ha due figli, Carlo, il primogenito, giovane di nobili sentimenti ma di esuberante temperamento, si è lasciato trascinare dalla compagnia di cattivi soggetti con i quali si abbandona a stravizi ed eccessi, tanto da essere costretto alla fine — perché carico di debiti e accusato di molti misfatti — a fuggire con i compagni. Essi sono i famosi « masnadieri » (*Räuber*), che, come ci spiega il Maffei, « si erano cacciati per le foreste nell'intento saggiato di migliorare i costumi coi misfatti e col sangue ».

Il fratello minore Francesco è invece rimasto presso il padre. Francesco è matraglio, e con un abilissimo lavoro di insinuante ipocrisia, ha indotto il genitore a maledire e diseredare il figlio, Carlo, che ormai non ha più speranza di rientrare nella propria casa: si mette a capo dei *masnadieri* con i quali sparge il terrore nei boschi di Boemia.

Tuttavia egli non dimentica la bellissima cugina Amelia, che vive in casa del conte di Moor e che, amando ella pure il giovane, si dedica ardentemente a procurargli il perdono paterno.

Francesco fa giungere al castello la falsa notizia della morte di Carlo, complice il famiglia Arminio che si presenta travestito quale messaggero della « trista novella ».

Accasciato dal dolore, il conte sviene. Apparentemente è morto e Francesco lo fa credere tale, mentre invece lo fa rinchiusere in una torre solitaria per lasciarlo morire di fame.

Così Francesco diventa padrone di tutti i beni della famiglia. Frattanto Carlo, ormai famoso per le sue gesta di nobile malfattore che con l'ingiustizia e con il crimine vorrebbe portare giustizia nel mondo, sente la nostalgia del castello nativo. Infatti vi si reca sotto false sembianze, ma Amelia — che non

ha cessato di amarlo — lo riconosce. Carlo non può e non vuole confessare alla fanciulla quale sia ora la sua vita. Fugge di nuovo e raggiunge i suoi compagni.

Nella torre solitaria il vecchio conte di Moor vive ancora poiché Arminio, al quale Francesco aveva consegnato il genitore, si è pentito e ha rinunciato a lasciarlo morire di fame. Carlo ritrova il padre, lo libera e poi corre a impadronirsi di Francesco e a trarre le sue vendette.

Il conte Massimiliano muore di dolore quando viene a sapere a quale vita si è dato il figlio.

Carlo non può ormai abbandonare i suoi « masnadieri » ed è condannato da un fato crudele a seguire le loro sorti.

Amelia, atterrita, lo respinge implorandolo di ucciderla. Carlo non esita a pugnarla e fugge gridando fuori di sé: « Ora, al patibolo! ».

Con questa scena di ammiramento e di cupa disperazione, il Maffei ha concluso il « libretto » de *I masnadieri*, ritenendo — ed era nel giusto — che un siffatto epilogo si prestasse eccellentemente a una impressionante coloritura musicale.

Il dramma schilleriano contiene invece ancora una scena nella quale Carlo, consegnandosi finalmente alla giustizia riconosce, con la disperazione di chi ha negativamente operato, che tutti i suoi crimini furono vani e che il sangue delle sue vittime è stato inutilmente immolato.

Del resto diversa morale non poteva uscire da un'anima travagliata e istintivamente portata al dolore quale quella del drammaturgo tedesco.

CELSO SIMONETTI



L'assalto ai masnadieri nelle foreste di Boemia (da un'illustrazione de « I Masnadieri » di Federico Schiller - Atto II - Scena III, nell'edizione di Le Monnier).

LONDRA 1847

Un'alleanza spirituale tra un trionfatore e un esule

Trentaquattro anni fa Verdi quando si recò a Londra a rappresentare i suoi *Masnadieri*; e quarantadue anni fa Mazzini quando, in Londra, annoda disperatamente le disperse forze della Giovine Italia.

Un trionfatore alla ribalta, ed un esule dietro le quinte della storia! Verdi molto sa di Mazzini, ed il pensiero di Lui, di Lui tanto grande e tanto angustiato, lo fa frenare di intima alleanza spirituale. Mazzini invece poco sa di Verdi, ma quello che del musicista gli dicono tanti italiani, come lui gettati sulla costa inglese da furiose ondate persecutrici, lo luteressa profondamente poiché intuisce che

la musica di Verdi è satura di conquiste stupende e di gloriosi domini.

Verdi e Mazzini, pensa un poeta, sono due uomini che cantano con pur passante, l'uno al sole, l'altro nell'ombra.

Nel 1847 Verdi è avvolto in Londra come un conquistatore al quale « tutto è dovuto ». Egli è il primo celebre compositore italiano dell'Ottocento che regna una primizia assoluta al teatro inglese, e gli inglesi sentono l'avvenimento con orgogliosa fierezza, anche se molti tradizionalisti, abbarbicati ad un gorgogliante formalismo canoro, temono che Verdi celi tra le sue note la dinamica di una mutata espressione musicale e di una nuova tendenza. Il teatro Covent-Garden sembra così un vascello sopra un mare in tempesta. Il pilota scruta Verdi, e Verdi scruta il mare dicendosi: « C'è indubbiamente molto entusiasmo, ma c'è anche molto sgomento ». I passeggeri, a loro volta, scrutano il pilota e compositore, e si chiedono cosa potranno salpare del passato, e dove li sbarcherà i *Masnadieri*. Tutti, comunque, veramente o confusamente, comprendono che Verdi rappresenta una nuova riva.

A Mazzini, che vive in disparte, giunge la eco del clamore verdiano, clamore che accompagna voci di Carte e voci di popolo, e molto si compiace di raccogliere notizie verdiane da quei suoi fedelissimi che fanno la spola tra le posizioni avanzate della repressione e la trincea sotterranea dove Mazzini fabbrica i suoi esplosivi con la fame, il martirio, l'umiliazione e le lacrime, ma soprattutto col peno ed uno sconfinato amore di patria.

Abita Mazzini la casa di campagna di Guglielmo Enrico Ashurst. Ospitalità senza compensi e con molti rischi, ma vicino agli uomini come Mazzini nascono gli eroi, e sono tutti eroi quelli che all'uomo profetico parlano di Verdi e dei *Masnadieri* al Covent-Garden. Dicono: Il teatro è stato invaso sino dalle ore quattro del pomeriggio... L'opera ha trionfato...

ELENCO DELLE OPERE

che saranno trasmesse nel mese di aprile

RITE AZZURRA

1 aprile
I MASNADIERI

16 aprile
IN HALLO IN MASCHERA

11 aprile
GLI ORAZI

24 aprile
VOLO DI NOTTE

RITE ROSSA

20 aprile
LA VESTALE

8 aprile
I MASNADIERI

15 aprile
IN HALLO IN MASCHERA

24 aprile
NEL MONDO DELLA LUNA

TERZO PROGRAMMA

5 aprile
GLI ORAZI

12 aprile
NEL MONDO DELLA LUNA

19 aprile
VOLO DI NOTTE

26 aprile
ORFEO CONTE DI S. BONIFACIO

30 aprile
II CASTELLO DI HAMBURG

Pagine scelte da opere liriche

ROMOLO E REMO (4 aprile, Rite Azzurra - 5 aprile, Rite Rossa) - GIOCONDO E IL SUO RE (11 aprile, Rite Azzurra - 17 aprile, Rite Rossa) - L'AVALLERIA HUNGARICA (13 aprile, Rite Azzurra - 19 aprile, Rite Rossa) - LA GIOCONDA (25 aprile, Rite Azzurra - 26 aprile, Rite Rossa)

Verdi, alla ribalta, è stato ricoperto di fiori... La Regina, sebbene in avanzata gravidanza ha assistito alla rappresentazione... E Verdi, chiede Mazzini, Verdi che dice? Verdi, strano impero, ammette che l'opera è andata bene, ma afferma anche che il successo non è stato grandissimo! Non è affatto strano, risponde Mazzini, che un artista, che non sia ammalato di presunzione e di vanità, senta meglio di tutti il peso esatto dell'opera di un proprio lavoro. Indagando Verdi è un grande artista se si osserva invece di farsi ammirare? E poi, che altro dice?...

On, Verdi parla pochissimo! E' chiuso, è ermetico! I suoi occhi, immersi in pensieri non rivolti, sono come le porte chiuse di un mondo impenetrabile... Mazzini ripensa a quello che ha scritto ad un'amicizia antica. «Noi abbiamo qualcosa di nostro di cui dobbiamo occuparci, qualcosa di simile a Dio, che non dobbiamo cedere ad alcun essere vivente, qualche cosa essa sia».

A sera Mazzini congeda gli amici. E' stanco, è accasciato, la sua carne è già corrosa per il troppo lungo martirio, ma essa resisterà un vulcano. Bisogna lavorare! Accende il lume, chiude l'uscio, bere un sorso di birra scosta dai fogli sparsi due grossi sigari, accarezza il gatto, fissa per un istante il vuoto, poi afferra la penna...

Allora, scrive uno storico di Mazzini, non era più solo. Lo visitava l'idolo. Ad un tratto un suo amico (democratico) irrompe nella stanza recando un biglietto. Mazzini da prima si conturba, poi, letto il biglietto, sorride, alpone la penna, accende un sigaro, ed all'amico che lo fissa dice: «Verdi verrà a trovarmi».

RENZO BIANCHI

«Pagine scelte»

Romolo e Remo

Opera drammatica in un prologo, cinque atti e quattro quadri di Eleuterio Lovreglio. Mercoledì ore 18 Rete Azzurra e Giovedì ore 18 Rete Rossa

Nato a Napoli nel 1900, Eleuterio Lovreglio lasciò a cinque anni la patria per emigrare in Francia, dove iniziò gli studi musicali proseguendoli fino agli anni della prima guerra mondiale, epoca nella quale fece ritorno a Napoli per completare la propria istruzione musicale.

Ancora giovanissimo rivelò una spiccata tendenza per la composizione e per la direzione d'orchestra, tanto che a soli diciotto anni otteneva un autentico successo dirigendo all'Opera di Nizza.

Spirito inquieto e mai soddisfatto, fece molti viaggi durante i quali poté acquisire preziose esperienze non soltanto musicali ma in ogni campo dello spirito.

La sua produzione musicale è abbondante e ha inizio nel 1921 con il poema sinfonico *Verso l'idale* eseguito con vivi consensi a Montecarlo. Seguono poi *Caravanta eroica*, il poema della giovinezza, *Sinfonia europea* (con coro), *Primavera* e la suite *King-Sac*.

I nostri ascoltatori avranno modo di apprezzare questo musicista nell'esecuzione di alcune pagine del suo più recente lavoro, l'opera drammatica *Romolo e Remo*.

L'argomento si può riassumere nelle seguenti linee principali: nella rozza culla stanno i due leggendari gemelli. La lupa è accanto a loro. I fratelli Amulio e Numitore aspirano ambedue al trono di Albalonga.

Come si sa, Lauso, figlio di Numitore, fu fatto uccidere durante una partita di caccia e la figlia, la vestale Rea, colpevole di aver amato Marte, — genitore di Romolo e Remo — fu fatta seppellire viva. Amulio, cui è stato predetto che morirà tragicamente per mano di uno dei fanciulli, è ossessato dagli incubi.

I due fratelli vivono una vita pastorale con Faustolo che li aveva raccolti. Una fanciulla sabina, Ersilia, fa innamorare di sé i due giovani. Remo cade nelle mani degli uomini di Amulio, il quale confonde il giovane da Numitore. Faustolo rivela a Romolo le sue origini. Poiché Remo è scomparso, Romolo attacca le mura di Albalonga e ferisce a morte Amulio. Nuovo re viene acclamato Numitore che concede ai due fratelli un largo spazio di terreno per la fondazione di una città.

Romolo e Remo disputano sul nome da assegnare alla futura città. Remo la lascerebbe tutta al fratello pur di avere Ersilia, ma Romolo vorrebbe anche la fanciulla.

Nell'atto quarto avviene il famoso ratto delle Sabine, durante il quale Remo, accorso per liberare Ersilia dalle strette degli uomini di Romolo, cade ucciso. Il dio Marte, al quale Romolo rivolge un disperato appello, lo conforta e lo esorta a fare di Roma il centro del mondo.

La Curia dei Senatori si riunisce per decidere sul futuro di Roma. Durante l'adunanza, scoppia un temporale. Cadono fulmini, divampano incendi. Romolo scompare e Proculo giura di averlo visto salire all'Olimpo degli dei. L'opera si chiude fra le voci inneggianti e gli squilli di trombe che commemorano la consacrazione di Roma.



Nuova? Ma no... È perché la lavo sempre con **LUX**!

Naturalmente tutti sanno che per conservare splendore e freschezza a questi indumenti, eleganti ma delicati, non vi è che un mezzo: lavarli nella soffice ed abbondante schiuma di Lux. Affidati a Lux, gli indumenti anche più delicati di seta, lana o nylon, durano il doppio.



PER LAVARE GLI INDUMENTI

PIÙ DELICATI ANCHE A FREDDO

È UNA SPECIALITÀ LEVER

XLX 01-502

LIEVITO VANIGLIATO

ESTRATTI

PER LIQUORI E SCIROPPI

DITTA ANTONIO BERTOLINI TORINO

IL PIACERE IL TEATRO
IN DATE A TEATRO
L'OPERA DI TEATRO

Sapete che da 27 anni si pubblica una rivista di teatro nota in tutto il mondo? Ogni fascicolo contiene una commedia di grande successo italiano o straniero. Articoli, varietà, informazioni, corrispondenze, fotografie.

NEL NUMERO DEL 1° APRILE 1961

IL DRAMMA

QUINDICESIMO DI COMMEDIA DI GRANDE INTERESSE LETTERARIO DI LUIGI RUGGERI

PUBBLICA:

VITA FELICE

di SAMUEL TAYLOR
dal romanzo di Robert Fontaine
Titolo originale dell'opera
«The happy time»

Versione italiana di Ada Salvatore

PARLA KELLERMANN

radiofonologo di
JOSEF MARTIN BAYER
Versione italiana di Dante Raiteri

Preferite il
Tè Melrose
SODDISFA OGNI GUSTO

Esclusiva per l'Italia: *saclia* - Milano, Via Soperga 22

MUSICHE DI CASELLA

CONCERTO DIRETTO DA ROBERTO LUPI • VENERDI', ORE 22 • RETE AZZURRA

Alfredo Casella, morto da quattro anni, recentemente ricordato dalla Radio Italiana con una manifestazione musicale comprendente gli epigoni della sua densa e quanto mai varia produzione cameristica, torna in questa settimana in un concerto sinfonico tutto a lui dedicato e che, quindi, suona anch'esso omaggio vero e proprio all'illustre musicista scomparso nel pieno delle sue facoltà produttive. Questa volta è però il Casella sinfonista; il Casella che ha suscitato l'ammirazione incondizionata del più aspro e più intransigente critici italiani e stranieri, nonché le simpatie dei pubblici più restii alle espressioni del



Il pianista Pietro Scarpini prende parte all'esecuzione della «Scuriattiana» di Casella.

linguaggio musicale a noi contemporaneo. Diciamo di Casella della *Scuriattiana* e della *Paganiniana*; due composizioni che, come i titoli medesimi denunciano, sono ispirate ai temi di Domenico Scarlatti e di Paganini.

Mentre Paganini, con i suoi temi prettamente ottocenteschi, per spiriti e per forme, aveva indotto alla elaborazione sinfonica e pianistica i musicisti del secolo Ottocento e quelli del primo Novecento, Scarlatti, e in genere tutto il Settecento, non aveva avuto questa attenzione dai compositori del secolo posteriore. Sino a quando, per merito di un vero e proprio rivolgimento di gusti, l'effetto naturale della reazione al romanticismo più fruttato ed esasperato, anche l'Ottocento non si volse, onde attingere a nuove e vivificanti sorgenti, al grande secolo delle forme strumentali: il Settecento. Dopo che Mendelssohn e Schumann, nel nome di Bach, avevano già indicato quell'orientamento eccelsso che rievoca gli smarriti e i dubitosi sul giusto sentiero (Schumann a proposito di G. S. Bach), Liszt e Brahms seguirono quei due e lo fecero non più solo nel nome di Bach ma in quello di Haendel e di Haydn. Tuttavia il Settecento italiano, quello strumentale, era restato per i romantici e i post-romantici tedeschi e italiani assolutamente lettera morta. Solo il Settecento italiano melodrammatico aveva fornito modelli formali e aveva sollecitato, con la sua tematica di sapore intenso e suadente, le ispirazioni

più personali e più potenti e tra queste quella di Beethoven. Ma, allorché lo strumentalismo italiano settecentesco divenne veramente elemento essenziale per la formazione dei gusti delle generazioni posteriori, quelle del nostro secolo, i compositori più desiderosi di attingere a questo nostro passato e animati da un fervore umanistico, iniziarono, guidati da un diretto intervento della nascente e gagliarda musicologia italiana, una meticolosa e prolifica opera di esplorazione, indi di esumazione, e poi ancora di selezione, infine di assimilazione; lavorando su materiali vivi, pregni di ardente linfa che i lunghi secoli non erano riusciti a soffocare, a costringere o a soffocare sotto la polvere dei nostri ben forniti archivi statali, religiosi e privati.

Poteva Alfredo Casella, che è stato, nel nostro secolo, il musicista-umanista per eccellenza, poteva, dunque, restare sordo a questo richiamo potente, freddo dinanzi a tanti eloquenti panorami che andavano schiudendosi metodicamente, inattivo, improduttivo in tale nobile fervore? No, e quando egli, già ormai sufficientemente maturo per individuare e valorizzare i segni peculiari di un'arte complessa come quella del nostro Settecento strumentale, a viso aperto si volse a quest'arte, la fece nel nome di Domenico Scarlatti, il creatore della sonata cembalistica, come, contemporaneamente, Antonio Vivaldi è il perfezionatore del concerto strumentale. Casella sceglie i temi più acuti alla costruzione di un *Divertimento* per pianoforte e *trattadue* strumenti; li dispone con arte del tutto eccezionale in una serie di cinque movimenti che recano i seguenti titoli: Sinfonia, Minuetto, Capriccio, Pastorale, Finale.

E' da notare che la *Scuriattiana* è la logica conseguenza di un processo evolutivo che Casella sta maturando in nome dell'arte italiana e che, dopo la decisa iniziale influenza francese, lo sollecita verso la parte migliore di se stesso, in



Il maestro Roberto Lupi dirige il concerto dedicato a musiche di Casella.

quanto artista creatore ed esecutore. La *Scuriattiana* insomma, è del 1926 e sta dunque nel mezzo della più importante produzione teatrale caselliana, tutta di origine prettamente italiana (*La Giara*, *La donna serpente*, *La favola d'Orfeo*, 1924-'32, *Pirandello-Gozzi-Poliziano*) ed è compresa tra il *Concerto romano*, la *Partita* e la *Serenata* per cinque strumenti; quanto di più italiano presenti il Casella autore di musica strumentale.

Accolto con tanto impeto d'amore e di dedizione il suggerimento di uno dei nostri maggiori settecentisti, Casella non sfugge al fascino d'un altro grande nome italiano, Paganini. E a Paganini, e all'Ottocento paganiniano (che è un Ottocento del tutto particolare e non ancora svelato), Casella dedica una delle sue ultime composizioni per orchestra più ampie, complesse e magistrali: *Paganiniana*, che è del 1942; di cinque anni precede la morte del Maestro. Questa composizione, scritta nel nome del nostro più prezioso Ottocento, è quella che svela il musicista Casella nella sua assoluta padronanza dei mezzi espressivi, cioè arbitrio infallibile di uno stile proprio. Uno stile nato da un continuo tra-

vaglio di ricetche e di applicazioni, da una tormentata e tormentante alternativa di accettazioni e di rifiuti, da una vigilata e sofferta attività culturale. Edward Dent, a proposito di questo aspetto di Alfredo Casella, scrisse giustamente: «Casella è il musicista italiano che meglio ha aiutato i suoi giovani connazionali a trovarsi uno stile, ma che ricorrendo ha maggiormente faticato a scoprire il proprio». Il Casella della *Paganiniana*, il Casella italiano al cento per cento, dimostra che uno stile sano e storicamente accettabile, deve nascere dalla sintesi di innumerevoli antitesi, purché sia la conclusione di una coscienza inecrutibile.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Figueira Sabato, ore 17 • Rete Rossa.

Questo concerto è dedicato a composizioni di musicisti italiani compresi tra i primi anni del secolo e quelli più vicini a noi.

Il *Preludio e fuga in mi bemolle* di Felix Lattuada non è un semplice e stilizzato esercizio di forme e di formule (come potrebbe far supporre il titolo della composizione), ma una pagina di respiro e di impulso proprio e originale nella quale l'impegno della costruzione e l'ordine della sintassi non menomano quel respiro e quell'impulso.

A questa composizione di breve durata, seguirà un trittico di musica ispirazione che, stando al numero d'opera (140), Marco Enrico Bossi dovette scrivere certo negli ultimi anni della sua vita. Il trittico s'intitola *Momenti francescani*. Organista di fama universale, poeta e stratega insuperabile nel disciplinare la selva delle sonorità organistiche, M. E. Bossi chiedeva al suo strumento e allo spirito della composizione organistica (nella quale egli andava producendo innumerevoli opere che oggi fanno testo) il suggerimento per la sua produzione teatrale, da camera e sinfonica. Di questa produzione, indubbiamente, i *Momenti francescani* rappresentano e consegnano l'aspetto più compiuto e più nobile. I tre *Momenti francescani* per orchestra formano, come

San Gabriele Arcangelo patrono delle Telecomunicazioni

PROGRAMMA SPECIALE ORGANIZZATO DALLA RADIO VATICANA IN COLLABORAZIONE CON LA RADIO ITALIANA • DOMENICA, ORE 17,30 • RETE AZZURRA

Domenica 1° aprile la Radio Vaticana, in collaborazione con la Radio Italiana, svolgerà un programma di musiche, ispirate al mistero dell'Annunciazione, in onore di S. Gabriele Arcangelo, proclamato patrono delle Telecomunicazioni.

Aprirà il complesso programma una lauda dugentesca, colta in quella profumatissima e fertile serra che è il *Laudario* di Cortona. Qui si trovano raccolti numerosi componimenti dei primissimi secoli del volgare italiano dedicati, in gran parte, al culto della Vergine. In questa occasione verrà trasmessa la laude dell'Annunciazione: «Dal ciel venne messo novello». Il *Laudario* di Cortona ebbe in Fernando Liuzzi un esegista di prima grandezza.

Altra lauda, ma di aspetto più evoluto, in forma di *Ave Maria*, è quella che Ludovico Foghano scrisse in uno dei primissimi anni del XVI secolo. Per quanto ancora in presenza di un contrappunto non propriamente raffinato, qui può parlarsi già di composizione polifonica più di tipo profano che sacro. E' un componimento di pungente suggestione.

Ecco poi un *Benedictus* di John Taverner, compositore di fondamentale importanza per la storia della musica inglese del XVI secolo. Questo *Benedictus* è tratto dalla Messa che porta il titolo di «Vento dell'Ovest», cioè il titolo di una canzone popolare, in quanto, seguendo una moda fiamminga e francese, il

tema della canzone veniva impiegato per la Messa.

Un' *Ave Maria* a tre voci di Claudio Monteverdi ci introduce in un mondo musicale più definito, perché ormai

chiaramente tonale e non più modale. L'ispirazione di questa breve e sintetica composizione è quanto mai vibrata nella sua umanità fervida e consapevole. Sarà poi la volta di una *Aria* di Bach, tratta dalla prima cantata, quella per l'«Annunciazione». Originalmente accompagnata da un oboe tra caccia e dal basso continuo, la voce di soprano avrà a sostegno l'organo nel suo più opportuno registro.

Seguirà un *Lied* di Paul Hindemith, tratto dal «*Marientleben*», e precisamente quello che ha per soggetto l'Annunciazione. I testi poetici di questa raccolta sono di Rainer Maria Rilke. Al termine di questa prima parte verrà eseguito il secondo dei *Quattro duetti* su testi sacri di Ghedini: «*Florete flores quasi litani*», per due soprani e pianoforte.

Questo gruppo di musiche ispirate al mistero dell'Annunciazione verrà eseguito dai solisti del Complesso Italiano «Luca Marenzio» diretto da Franco Maria Saraceni. Il secondo gruppo, che richiede invece una coralità più vasta e più piena, sarà affidato al complesso della Polifonica Romana diretto da Lavinio Virgili. Saranno musiche di Josquin des Prés *Ave Maria* a quattro voci, Luca Marenzio (*Gabriel Angelus* a quattro voci), Palestrina (*Vergine bella*, madrigale sacro a 5 voci ed *Exaltabo te*, offertorio a 5).

già abbiamo detto, un tritico di notevoli dimensioni, in cui disegno e colori assumono un raccoglimento e una concentrazione che testimoniano dell'intenso fervore del musicista. «Fervore», infatti, è intitolata la parte introduttiva, simbolica e al tempo stesso segreta. Al centro sta il vero e proprio episodio narrativo: «Colloquio con le rondini». Segue «Beattitudine» che conclude la narrazione contenuta nel secondo episodio e accende l'atmosfera che era stata determinata dal primo.

Il terzo degli autori in programma è Rito Selvaggi di cui verrà eseguita la Suite inglese su temi di Purcell che consta di cinque movimenti: Sarabanda, Aria d'amore, Barbesca Minuetto, Scherzo. Elegantemente elaborato, questa Suite di Selvaggi, dimostra una spontaneità di linguaggio con la quale si dà libero corso a una piena ed efficace espressione di sentimenti vivaci e tutti.



PROFILO DI GUIDO GUERRINI

VENERDI' ORE 18 - RETE AZZURRA

Nato a Faenza nel 1890, Guido Guerrini compì gli studi musicali a Bologna sotto la guida di Torchi e di Busoni rivelando ben presto una spiccata tendenza per la composizione e per l'insegnamento.

Il suo «curriculum» didattico è invece brillante. Prima insegnante di armonia complementare al Liceo Musicale di Bologna, poi di composizione al Conservatorio di Parma. Dal 1929 fu direttore del Conservatorio di Firenze e passò nel 1947 direttore al Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna.

Lavoratore infaticabile, Guido Guerrini conta al suo attivo una vastissima produzione.

Fra le sue opere rammentiamo *La signa, I nemici, Arcangelo*. Fra le composizioni sinfonico-corali, *Il Requiem in memoria di Marconi* e le cantate *La città perduta* e *La città beata*, per citare le maggiori.

E' nella sua produzione cameristica che potranno apprezzarlo questa settimana i nostri ascoltatori. In tale campo sono state scelte due composizioni di notevole significato: quattro liriche dal *Canti della mia prigionia* (1945) per voce e pianoforte e il *Quintetto per archi e pianoforte* (1926) che consta di tre movimenti i cui sottotitoli (*Romantico, Mistico, Grottesco*) individuano senza incertezza le intenzioni d'espressione e di colore.

Musica da camera

Oltre l'ora dedicata a musiche vocali e strumentali di Guido Guerrini (di cui parliamo in questa stessa pagina), la settimana radiofonica tornerà certamente gradita agli amici della musica da camera — soprattutto agli amici del pianismo — per alcune trasmissioni che qui brevemente segnaliamo.

Per la serie di concerti collocati sotto l'allettante etichetta del «Virtuosismo strumentale», domenica sera (ore 22 Rete Azzurra) il violoncellista Andrés Navarra allinea, con la collaborazione del pianista Carlo Bussotti, alcune composizioni famose del repertorio del nobile strumento: sono musiche di Beethoven, Pizzetti e Paganini.

Navarra inizia il programma con le beethoveniane *Variazioni su un tema de «Il Ratto natico»* di Mozart, op. 66, con le quali il Maestro di Bonn dimostrò tutte le possibilità della propria fantasia liberamente espressa e non scolasticamente legata ai moduli fissi della particolare forma. Seguono a Beethoven i notissimi *Tre canti* di Pizzetti che, per quanto concepiti e realizzati originariamente per violino, nulla perdono nel trasferimento al violoncello della loro atmosfera ora sognante, ora agitata, ora meditativa. E, per finire, un vero tour de force virtuosistico con le *Variazioni di bravura* sopra un tema del «Mosè» di Rossini scritte da Paganini con quella disinvoltata facilità che è così tipica del grandissimo violinista genovese.

Con due giovani pianisti — rispettivamente Paul Badura Skoda (martedì ore 22,41 Rete Rossa) e Franco Mannino (giovedì ore 23,0 Rete Azzurra) — eccoci tuffati in pieno romanticismo.

Paul Badura ci farà ascoltare alcune fra le più celebri pagine di Schubert (due *Improvvisi*) e di Chopin (due *Mazurke* e la poetica *Barcarola*) mentre a Franco Mannino è affidata l'esecuzione di una sola pagina, ma quanto mai impegnativa per le facoltà tecniche ed espressive del concertista: la grande e complessa *Sonata in si minore* composta da Liszt nel 1853, ossia in quel periodo nel quale l'eminente musicista non fu del tutto immune dalla influenza spirituale su di lui esercitata dalla celebre contessa Caroline Sayn-Wittgenstein.

CEFALEE EMIGRANIE

DOLORI ARTICOLARI

MAL DI DENTI

DOLORI PERIODICI

REUMATISMO

DOLORI ANCOLARI

OVUNQUE E' DOLORE

Un analgesico efficace ed innocuo, contro il dolore ovunque esso sia localizzato

ERBADOL

ANTIDOLORE ESENTE DA BARBITURICI

CARLO ERBA MILANO

La Signora delle commedie

TRE ATTI DI CESARE TIEMPO - LUNEDÌ ORE 20,55, RETE ROSSA

La Signora delle commedie non è solo la biografia della celebre attrice Sarah Bernhardt contemporanea di Eleonora Duse, ma soprattutto la storia di una donna di una energia eccezionale e di una nobiltà d'animo ammirabile.

I cinque capitoli, presentati da Cesare Tiempo, ci rappresentano i momenti culminanti di questa vita tormentata e illuminata al tempo stesso dai sacrifici che l'attrice seppe sempre affrontare con tutto il vigore e la generosità della sua anima appassionata.

Quando ancora Sarah non era arrivata alla celebrità, conobbe il principe Enrico De Ligne. Da quest'amore nacque un figlio Sarah, comprendendo che non poteva sposare un principe di sangue e non volendo, d'altra parte, creare all'uomo amato nessun obbligo, partì senza dare più notizie di sé. Dopo cinque anni però Enrico riesce a rintracciarla a Parigi. Sempre profondamente innamorato, si dichiara pronto a sposarla. Anche Sarah si abbandona per un attimo a questo sogno meraviglioso. Ma uno zio di Enrico, il generale De Ligne la riconduce alla triste realtà: la famiglia del principe ostile al matrimonio, qualora questo venisse effettuato, ripudierebbe Enrico e gli negherebbe ogni sostegno.

Sarah, allora, per non rovinare l'avvenire di Enrico rinuncia al suo amore e farà in modo d'allontanare il padre di suo figlio dalla sua vita.

Introviamo poi Sarah Bernhardt durante l'assedio di Parigi del 1870. Sarà lei, che in tale occasione, avrà la forza e l'energia di organizzare in Parigi i soccorsi per i feriti trasformando il Teatro Odéon in un ospedale e profugandosi in ogni modo e con ogni mezzo per portare sollievo ed alimentare la difesa della città. Incontrerà bensì nuovamente il generale De Ligne il quale, avendo conosciuto il va-

lore e la nobiltà di Sarah è il pronto a dichiararsi pentito per avere allontanato Enrico da lei e deciso, ora, a fare di tutto per ricongiungere i due innamorati. Ma egli pone come condizione che Sarah, ebrea, si converta alla religione cattolica. Sarah, convinta nella propria coscienza della sua fede rifiuta sdegnosamente l'apostasia e, ancora una volta, sacrificherà il suo amore e il sogno di tutta la sua vita.

Dopo alcuni anni tornata trionfalmente alle scene, desiderosa d'affetto, sposerà un diplomatico greco Damala, vanitoso, libertino e senza scrupoli. Ma neppure questa nuova situazione potrà dare alla grande donna la serenità e la calma che meriterebbe.

Damala, la tradirà vergognosamente con la sua sorella minore, Regina. Fino all'ultima Sarah non vuol però credere a questo tradimento, ma quando Maurizio, il figlio ormai ventenne, e Chilly un suo vecchio amico le porteranno le prove essa dovrà rassegnarsi.

Ma allora comprenderà che un'altra vita deve avere inizio per lei: la vita di una madre, solo di una umile madre, che dedicherà la sua esistenza al proprio figlio.

MUSICHE DI FOGLIE MORTE

Un atto di Rosso di San Secondo - Venerdì ore 22,05 - Rete Rossa.

Nella grande varietà del tenore di cui è intessuta l'opera narrativa e teatrale di Rosso di San Secondo, costante è l'ansia della ricerca di nuovi valori umani, di chiarificazione e liberazione spirituale, di superamento del dramma borghese, secondo esigenze di limpida fantasia. Esigenze che, per il temperamento essenzialmente lirico dello scrittore siciliano, ne condizionano tutta l'opera. Perciò tante figure del suo teatro vivono in un'atmosfera fiabesca, in un clima di sogno; e tanti suoi lavori, come questo atto unico, non sono che polifonie intorno ad un nucleo lirico e umano, più che il tradizionale urto drammatico di passioni e di destini.

Per i personaggi di *Musiche di foglie morte*, la vita non è che un racconto sofferto e disilluso, il lontananza sfumate nella nebbia del tempo; un altare lieve di speranze che riallaccia quelle figure al domani, nel calore del ricordo. Musica accorata, triste, di cadenze autunnali, che stanno tra il sogno e la fantasia. Sono dialoghi nei quali ogni parola ha una particolare risonanza per il tempo, l'ora, la circostanza in cui viene detta. Un incontro imprevisto in un ambiente impensato, in un'ora inimmaginabile. Sono parole dette da creature che più non vivono se non per fermare l'istante significativo di una lunga giornata; e in questo ansioso desiderio di evocare gli atteggiamenti di un giorno, per sentirli più vicini ed acuti, la mente corre stordita come ad un appuntamento di fede.

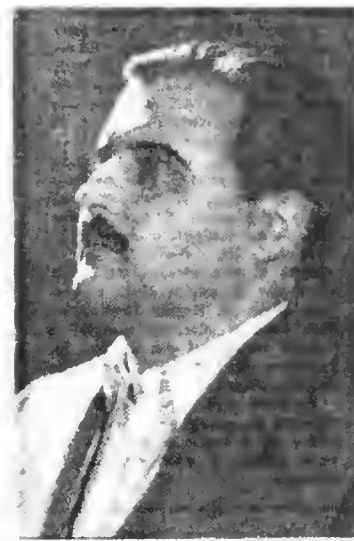


Fernando Calati e Gabriella Genta della Compagnia di Prosa di Milano, hanno interpretato i personaggi di «Tilde» e «Paolo», protagonisti del romanzo di Giana Angiolini «Farai un viaggio», che è stato presentato con successo in «Casa Serena».

Le vie dell'Inferno

INDRO D'AMERICA DI ALBERTO PERRINI
SABATO, ORE 20,55 - RETE ROSSA

Il Don Giovanni tradizionale è una creatura diabolica, una sanificazione del male proprio, potente e vittorioso, che soltanto i fulmini del cielo potranno battere. Ma la figura del moderno dongiovanni che Perrini ci presenta in questa sua divertente e originale radio commedia è più o meno un genio che farbo, più illuso che temibile, più vanitoso che ipocrita: un uomo che non sapremmo condannare del tutto. Una sera alla sua porta bussava la Morte; la veneranda vecchietta però ha sbagliato, si è presentata con ventiquattrore di anticipo e dovrà tornare il giorno dopo. Ormai la sorte di Giovanni è segnata, egli dovrà «sistemare» il rendimento della sua vita in brevissimo tempo. Ed ecco che ad assisterlo si presentano due signori, litigiosi, insimanti e protettivi: un diavolo e un angelo. Naturalmente ognuno dei due assistenti cerca di guadagnarsi la fiducia e la simpatia del povero Giovanni allo scopo di aver l'onore di accompagnarlo dopo l'annunciato trapasso. Giovanni alla fine si annoia della contesa che lo riguarda da vicino e mette alla porta i due signori. Farà da sé, che si crede abbastanza saggio e abbastanza maturo da poter scegliere la via migliore per salvarsi. Ma le buone intenzioni, si sa, non servono che a lustrare le vie dell'Inferno. L'angelo e il diavolo, da parte loro, non si danno per vinti: cacciati dalla porta rientrano dalla finestra, dalla cappa del camino: la posta è troppo grossa e non si rassegnano a rinunciare a dar «buoni» consigli al presuntuoso e affannato Giovanni. Egli, peraltro, è convinto che se otterrà il perdono dalle «sue» donne potrà salvarsi; illusione:



Alberto Perrini, autore de «Le vie dell'Inferno».

oggi un dongiovanni ha ben poche probabilità di essere preso sul serio, sono finiti i tempi romantici dell'amore passionale. Ed è così che il morituro, ancora in buona salute, è costretto a subire continue sconfitte. Più che la salvezza della sua anima, allora, gli importa, ormai, di poter morire in bellezza, conservando quanto è più possibile intatta l'illusoria personalità di «amante pericoloso». Alla fine giunge la Morte in maniera imprevista. La farsa assume il colore del dramma, ma non il dramma del protagonista, che ha un destino segnato, ma quello di una donna, di una sola donna tra le tante, che lo ha sempre amato e della quale l'ingordo, vanitoso e sciagurato Giovanni non si è neppure accorto.



La corrispondente da Hollywood della «Voce dell'America» Argentina Brunetti, che il giovedì sera in «Si alza il sipario» intervista i più famosi attori americani.

La buona semente

Commedia in tre atti di Giuseppe Lanza.
Giovedì, ore 21,05 - Rete Azzurra.

Irene e Gherardo Viaro vivono un'esistenza di lusso in una loro villa. Gherardo, un giorno incontra per caso un amico Randa, un tipo di artista deluso e disperato. Gherardo vuole aiutare Randa offrendogli un aiuto in denaro, ma questi non accetta. Accetterà, forse, l'invito di passare qualche tempo in casa Viaro. Un giorno, infatti, Randa si reca in casa dell'amico e viene ospitato. Sono ormai due mesi che con la volontà o con il pretesto di voler scrivere un libro, è ospite dei Viaro. Irene crede di sapere, o sa veramente, che il marito ha un'amante che lo trattiene anche lontano da lei e ne soffre. Un giorno, durante una delle assenze di Gherardo, un colpo di rivoltella ferisce gravemente Randa. Forse si tratta di suicidio. Viene il giudice istruttore, Lorenzo Sadeno, antico e appassionato innamorato di Irene, il cui sentimento è sempre stato tenuto dall'amico nascosto e forse ignorato. Sadeno comincia l'interrogatorio, per stabilire le cause del presunto suicidio, interrogatorio condotto e combattuto fra la freddezza del magistrato che deve eseguire un rigido compito affidatogli dalla legge ed il timore di scoprire qualche verità tenuta segreta e che possa rivelare qualcosa di diverso nei rapporti fra Irene e il marito. Sadeno esce da casa Viaro pieno di dubbi, dubbi che rivela alla madre, quando Irene, abbattuta e disfatta si reca dal Sadeno, nella sua veste di giudice per confessare che Randa l'ha uccisa lei in un momento di reazione folle per essersi lasciata trascinare fra le braccia dell'amico del marito. Sadeno crede di scoprire e di avere la certezza che il gesto di Irene è avvenuto per colpa del marito, il quale non ha saputo far felice la donna tanto amata da lui. Sadeno, Randa non è morto: si tratta ora di sapere se, appena sarà in grado di parlare, rivelerà la verità oppure sosterrà la finzione del suicidio. Si attende l'esito dell'interrogatorio al quale il medico lo ha sottoposto. Randa non dice infatti la verità e per il mondo i fatti rimarranno nascosti. Per i protagonisti della vicenda rimarrà il loro tormento interiore con il quale dovranno sempre vivere.



Scrittore al microfono

Guglielmo Petroni

INCONTRO COL PERSONAGGIO
MARTEDÌ, ORE 22,28 - RETE ROSA

L'attività letteraria di Guglielmo Petroni non è vasta, ma già sufficientemente significativa.

Nato a Lucra nel 1911, egli esordì con un libro di liriche, «Voci e memorie», nato in un'atmosfera quotidiana sofferta, da una pena e povertà in città e scritte fra i dannosetti e ventenni. Poeta acerbo, fatto di un'ardente ammirazione alle quali s'interessano gli interessi letterari.

Seguono alcuni saggi narrativi («Personaggi d'azione», 1938, «Lettere da Santa Margherita», 1946) di tono e modo non sempre convincenti. Con «Il timido è una prigione» Guglielmo Petroni si dà il mezzo della sua arte narrativa. Qui il supellico e il vago cedono alle esigenze di una più aderente vicenda umana. È un libro di guerra che narra il ritorno alla vita natale dell'autore dopo la liberazione. Un diario fedele e schietto di vita vissuta, nel quale abbondano le pagine belle (esemplari quelle di Regina Fendi), un libro fatto di elementi semplici e incisivi, raccontati con un suo felice tono di schietta e profonda simpatia umana.

Un altro libro narrativo che ha ottenuto un lusinghiero successo di critica ed è stato tradotto in diverse lingue, è «La casa che si muove».



A Iglesias, con una solenne cerimonia radiotrasmissa, è stata posta la prima pietra dell'Istituto dell'ENAOI che verrà costruito con i fondi della «Catena della felicità». Ecco la vedova di un Caduto del lavoro mentre firma la pergamena.



Cosa farò da grande

RICORDI DONNE - TUTTI I VENERDÌ ORE 17,30 - RETE ROSA

Ecco una rubrica di «Piccole Donne», settimanale per le fanciulle a cura di Liliana Scatena, che interessa le più grandicelle, prudenze del loro domani, ma lasciate ancora verso quelle rive indimenticabili. Abbiamo già interessato per questa rubrica una «hostesse», un'insegnante, una danzatrice, una crocerossina, una commessa, una sarta, una im-

piegata. Interessiamoci ora via tutte le ragazze che hanno scelto carriera e professioni accessibili alle nostre piccole amiche, in modo che esse possano rendersi conto delle difficoltà, dei vantaggi e degli svantaggi che presentano le singole attività.

Molte bambine sognano, fra l'altro, di poter diventare attrici del cinema. Una professoressa, questa, tutt'altro che

facile e per la quale molte illusioni sono destinate a esaurirsi. Tuttavia, pur mettendola in guardia le giovani ascoltatrici contro quelle che potrebbero risultare vocazioni o ambizioni sbagliate, abbiamo ritenuto di far loro cosa gradita interessando la signorina Lionella Chianuzzi, allieva del Centro Sperimentale di Chirnatografia, qui al microfono.

DOCUMENTARI E RADIOCRONACHE

La settimana radiofonica sportiva si apre con un avvenimento di particolare importanza, rappresentato dal Giro delle Fiandre, di cui la radiocronaca dell'arrivo a Gand verrà trasmessa il 1° aprile nel Panorama sportivo alle ore 11,30 sulla Rete Rossa: radiocronista Mario Ferretti.

Un documentario sulla vita dello Zoo verrà trasmesso il 3 aprile nel programma per le scuole; si tratta di un panorama pittoresco e vivo di questo mondo in cattività che appassiona tanto i bimbi.

Proseguendo nella sua inchiesta sul «Lavoratore italiano in Europa» Mario Onensi dedica la sua terza trasvolante ai minatori emigrati in Belgio esaminando i problemi economici di questi lontani lontani della Patria e delle famiglie, costretti ad un duro lavoro e valorizzati quotidianamente dal loro sacrificio.

Per il Terzo Programma andrà in onda il 7 aprile, alle ore 21, un'inchiesta svolta da Nando Martellini sulla «Vita di una Banca»: i complicati e matematici retroscena delle operazioni bancarie e i segreti dei più fruttuosi investimenti verranno finalmente svelati per gli ascoltatori.

Non mancano inoltre questa settimana le consuete edizioni di «Voci dal Mondo», ricche dei più svariati servizi dall'Italia e dall'estero, nonché di «Domenica Sport» con i commenti della giornata sportiva effettuati dalla viva voce dei campioni, dei giornalisti e dei dirigenti sportivi.

La Sfinge: varietà enigmistiche

Sabato, ore 17,47 - Rete Rossa.

Sono altri «cambi»: il cambio di iniziale («Casta-Pasta», Mandolin-Sandolino), il cambio di finale («NANA-RENI», p.O.-più) e il cambio di accento (fiora-fora, rosa-ròsa).

Il cambio di accento non va confuso con lo spostamento di accento, che si verifica quando l'accento tonico va a cadere su sillabe differenti (ipánico-panico; calamita-calamità).

40. Cambio d'iniziale (15) 3 parole (azioni)
QUANDO SI AMA
La... è la via del cor, segna l'oscu-
Filenoio

41. Cambio di finale (15)
ANIMA FULMINANTE...
Venne, per la via del giunta
che dentro con la via il doro,
e dopo da, vici o capogiro
poco del fango il giorno tuo bacio
o me, d'acqua, fiori, teletto
Un ser pappo di morsi o di Nemo,
veniva l'era nel via la tua persona
e tutti presero solate
e ancora tutti i ginecchi l'ossa
qua alla via di Nemo via,
che possono fare di' soldi tutti
molti i cor, più con gli'addetti
Petrè Pan

42. Spostamento d'accento (15)
LA PIACE
E' un mela, e poi più, è quel mela,
quasi sola e tu, sotto la pira
Eze

Risoluzioni del n. 13: 37. Il pianeta, la pianeta; 38. Il mitra, la mitra; 39. Panna-panna (Tel contesto - te lo tessuto).

Risoluzione dei giochi radiofonici del 24 marzo: 1. Trovata-trovatella; 2. Eco-eco.

SICA

le caramelle delle grandi affermazioni

Invando a SICA CARAMELLE Milano, a SICA Bari, 500 inviti di «MENTACHARA» e «SPUMILATTE» riceverete in omaggio una scatola di prodotti di lusso SICA

La bottega di Spadaro

DOMENICA, ORE 21,01 - OTTO AZZURRA

Siete mai stati in una bottega? Certamente sì. Ma nella «bottega di Spadaro» ci siete mai venuti? E' una bottega «sul generis», tutt'altro particolare; non ne trovate una eguale in tutto il mondo e la Radio ci invita tutti a frequentarla nelle prossime settimane.

Volete sapere cos'è questa «bottega di Spadaro»? E' una bottega vera e propria, con commessi e commesse che presentano e illustrano le merci, e con un magazzino fornitissimo che va da novità inedite e sensazionali a vecchie scorte, di genere ormai collaudatissimo presso il pubblico. Il padrone di bottega, naturalmente è Odoardo Spadaro, una cura e simpatica conoscenza dei nostri ascoltatori e di tutto il pubblico italiano, e nessuno era più adatto di lui — autore personalissimo e gustoso interprete di tante canzoni di successo, autore, parlatore e umorista di vera felice e briosa — a «mettere su bottega» alla radio e a gestirla attraverso una dozzina di trasmissioni fin alla «serenata» finale e alla gioiosa bicchierata di chiusura dell'esercizio. Perché, come per ogni negozio che si rispetti, ci sarà anche la liquidazione e lo smacco — «a prezzi d'affezione» — dei fondi di magazzino prima della chiusura della bottega. E a questo punto i nostri lettori impazienti e insoddisfatti — si sente benissimo — non possono fare a meno di interromperci per gridare: «Ma, benedetto Iddio, si può sapere cosa vende in questa bottega? Che razza di merce ci verrà annunziata? Ma canzoni, naturalmente, canzoni nuove e vecchie, canzoni che ci saranno contate dalle ruote più note fra quelle assidue ai nostri microfoni, eseguite dalle orchestre di Radio Roma, e presentate da Spadaro e da altri attori e presentatori radiofonici.



Hanno, infatti, inizio questa domenica le trasmissioni di una nuova serie di programmi, denominati appunto «La bottega di Spadaro». E, ve lo assicuriamo, i clienti di questa bottega non resteranno delusi.

La particolarità di questi programmi — ve lo possiamo dire fin da ora — consiste nella maniera con cui le canzoni vengono presentate: una maniera brillante, spigliata, confidenziale e comunicativa, che ci terrà di buon umore e stabilirà una corrispondenza diretta fra esecutore e ascoltatore, dandoci l'impressione di essere presenti anche noi nella bottega e facendoci ricordare che state ascoltando un «programma radiofonico di musica leggera», con quel tono impersonale e un po' accademico che talvolta accompagna i programmi musicali della radio. Le trasmissioni de «La bottega di Spadaro» della durata di circa mezz'ora ciascuna, verranno diffuse una per settimana, a partire da domenica 1° aprile prossimo. Vi collaborano, per la parte musicale, oltre a Spadaro, anche diversi cantanti, il Quartetto Stars, ecc., l'orchestra Melodica diretta da Francesco Donadio e — per un programma — l'Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari.

Ci saranno «serate a soggetto» e ci anticipiamo fin d'ora i titoli di alcune di esse: la «Storia delle Serenate», che vi porterà dalle serenate dell'età della pietra, con accompagnamento «lapidario» di ossidiana, alla serenata jazz, su ritmo di boogie woogie; la «Serata per i bambini», che sarà composta interamente di canzoncine scelte fra le migliori del repertorio tradizionale per i fanciulli; la «Serata jazz», in cui tutto si svolgerà a ritmo, perfino gli annunci e le presentazioni delle musiche; la «Serata lirica», che darà occasione a Spadaro di esibirsi nelle sue celebri parodie dell'opera, e tante altre trasmissioni ricche di trovate originali.

Anche attraverso i programmi de «La bottega di Spadaro» si tende a favorire quella rinascita della canzone italiana di cui la Rai si è fatta promotrice, nelle recenti iniziative del Festival di S. Remo e dell'Invito ai Canzonieri: l'attenzione dei cantanti sarà richiamata essenzialmente sul fattore interpretativo e sulla sostanza lirica delle canzoni, in aderenza alla tradizione italiana e al substrato etico del nostro pubblico, mentre gli autori sono stati invitati a scrivere nuove canzoni, elevate nei versi e nella musica, ed estranee a modelli esotici. Saranno quindi presentate canzoni inedite e nuove, mentre, in certi programmi, Spadaro interpreterà anche i «numeri» più gustosi del suo repertorio personale.

Spadaro vi dà appuntamento per domenica alle ore 20,38 sulla Rete Azzurra e siamo certi che la clientela della sua singolare bottega sarà la più numerosa e la più affezionata di quante ne abbia avute mai un negozio.

E poi, Spadaro è un vecchio «lupo» della radio, che sa valersi con gusto e con abilità di tutte le risorse dei microfoni. La sua collaborazione con i programmi radiofonici risale a tanto tempo fa.

Funghi buoni e cattivi possono somigliarsi

la differenza si scopre mangiandoli...

Così per i biscotti...
OSVEGO, MARIE, PETIT-BEURRE.

quando li avete acquistati senza badare alla Marca, e troppo tardi per accorgersi che non sono buoni. E la Marca che Vi assicura la qualità. SAIWA vi garantisce questi nuovi biscotti al latte fresco.

questi biscotti

SAIWA

sono al latte fresco!

TRE ETTE 100 LIRE

Vita di un'attrice

Pubblichiamo una delle tre conversazioni di Cesare Giulio Viola, lette recentemente ai nostri microfoni in commemorazione di Maria Melato, nella settimana dedicata alla illustre attrice scomparsa.

Non tutti possiamo immaginare ciò che accade in una casa borghese al momento in cui una figlia dichiara di voler calare le scene. Fino a quel giorno i genitori si son compiaciuti delle prove di declamazione che la loro figliola ha dato in occasione di feste o di ricorrenze speciali. Tutti a congratularsi. Ma quando, dalle congratulazioni, si passa a dover riconoscere una vocazione, la rosa vaniglia aspetta.

E' ciò che avviene, forse, nella casa del narratore di giunonica — ma nelle biografie dell'attrice si chiamano «professore» — del professor di ginnastica, signor Melato, quando la giovanetta Maria, bocciata in matematica, dichiara che di esami di riparazione non voleva saperne, e che aveva deciso di darsi alle scene. Ma dunque, non le bastavano *La partita a scacchi* o *La figlia di Iste*, recitate nelle filodrammatiche cittadine? C'era proprio bisogno di avventurarsi nel mondaccio spregiudicato e difficile del paleoscenico? Era proprio necessario il teatro? il vero teatro?

Non sa se abbiano ragione, in queste occasioni, i padri o i figli. Certo si è che Maria Melato — con un curio che si limita a due vestitini — attraverso l'annuncio economico del *Piccolo Faust*, il giornale teatrale dell'epoca, col quale si chiede, in una compagnia di prosa, una generica, corre la sua prima avventura. Era una compagnia di gatti, che girava nei piccoli paesi, e che spesso recitava nei caffè su

paleoscenici improvvisati. Ma era il teatro: sia pure con pasti approssimativi: castagne o qualche sfilatina. Ma era la ribalta di fronte a un pubblico ignoto. Erano gli applausi di spettatori autentici. Compagnia Zambianini. Opere? *Suor Teresa*, *Il timone di S. Giusto*, *La cisterna marta*. E' la prima esperienza, che la riconduce alle mura domestiche, donde riprenderà il suo giro, scaturita, questa volta, dalla Compagnia Berti-Masi. Qui comincia il suo cammino.

Preludio che, pur avendo alcuni pittoreschi particolari, non ha nulla di eroico o di eccezionale. Se un romanziere di banale fantasia, debba inventare la storia d'un'attrice, è probabile che inizierà il suo racconto con la ragazza ribelle che fugge sul solito carro di Tespi, dove ci si mette più di fame che d'arte.

E' quello che viene in seguito che ci interessa. E' lì che si mette il dito sulla piaga. Or è qualche giorno un'eminente attrice mi diceva: «Che dannato mestiere è il nostro! Saffi, godi, hai il cuore che ti trema per un tuo amore o per un tuo dolore. Ma non puoi mancare alla prova: non puoi mancare alla recita. Hai la febbre, e devi recitare! Tutti possono chiedere, per la loro vita individuale, un'ora di pace, di libertà, di riposo, di fuga. E noi, no: li inchiodate al paleoscenico. E' terribile. E' una condanna ai lavori forzati».

Infatti, se ci si pensa, è terribile: è una condanna. Noi che stiamo di qua dalla ribalta assistiamo alla fe-

sta del teatro, con le sue luci, col suo orpello, con la sua illusione ingannatrice. Ma oltre il sipario? I treni, le camere mobiliate, gli alberghi di provincia, spesso senza riscaldamento, i cameristi dei teatri che si vestono e si spogliano, ogni quindici giorni, ogni mese, dei drappi peggiori che ogni attore reca con sé, tanto per illudersi che a ogni tappa si crea una propria casa. Questo carosello infernale: questo ontare, ogni anno, compagni di lavoro: questo trovarsi, o smarrirsi, e ritrovarsi. E ad ogni tappa i vecchi amici che vengono a salutarli: i nuovi amici che diverranno con gli anni i vecchi amici. Eppoi scompaiono. Dove son finiti? E tu, ecco, agli stessi lumi della ribalta, con lo stesso sorriso, con le stesse lacrime, che presti a questo o a quel personaggio. E devi mutar commedia, farza, dramma, perché il pubblico ti vuole antica e nuova. Questi bagli che ti trascini dietro, per anni ed anni: i facchini, tutti i facchini che ti hanno seguito con le tue valigie: un esercito di facchini.

— Un po' di tregua, signora Melato...

— No, non posso, non posso... Maria Melato non può fermarsi. C'è un'onda che lentamente dapprima, eppoi più insistente, come cre-



Maria Melato con Cesare Giulio Viola, a Taranto nel 1936, dopo il trionfale successo di «Canadà».

scie il successo, la spinge sul suo linario. E la velocità aumenta. Ed è bello, questo: è inebriante. E' il Teatro: quello sognato da bambino, nella modesta casa del «professore di ginnastica». La mamma, ora, l'accompagna: povera donna, anche lei, travolta nel vortice. L'Italia, da Torino a Palermo e viceversa, la reclama. L'America! Ecco l'America: il grande sogno. E l'America accoglie l'attrice latina, come una consanguinea. Davvero la vita par che la sorrida. Nessuno sa che al di là delle quinte c'è un'altra vita: quella affannosa della donna, dell'amante, della madre, che una sera in scena è assalita dai dolori del parto, e resiste fino all'ultima battuta, fino al calar della tela sull'ultimo atto.

Oh! Maria Melato, ti riveggo, nella mia casa, con i tuoi occhi deboli. Che dicono quegli occhi? Dicono: «Viola, sono stanca! — Ma di meno, anche: — Viola, ho bisogno di lavorare, ancora, tanto! Sono povera...».

E non è per il pane che Maria Melato si rivolge a noi scrittori, ai ministri, alle autorità che presiedono allo spettacolo, ma perché non si può vivere senza il teatro. L'onda non è più lì che la preme alle spalle: sente l'isolamento, l'indifferenza, l'incomprensione.

E' possibile? E' possibile. Ma non si smarrisce. Dopo qualche anno di lotta a denti stretti, passata la guerra, a Milano miracolosamente ricomincia il grande successo. Riconoscono la voce d'un tempo, l'ardore d'un tempo, l'impeto travolgente d'un tempo. Poco importa per Maria Melato che il contratto le offra una paga miserevole. L'importante per Maria Melato è questo ritorno alla sua stagione più bella. E' la sua estate di S. Martino.

Poi ripiomba nell'inverno crudele. E gli ultimi tempi non furono felici.

Quale musicista scriverà la «Sinfonia per la vita e la morte d'una attrice»? Quel musicista si ricordi della vita e della morte di Maria Melato.

CESARE GIULIO VIOLA

Venerdì 25 marzo

“RADIOINVITO 1951”

PER LA SUA SESTA ED ULTIMA ESTRAZIONE HA PULITO IN PALIO I QUATTRO PRIMI PREMIALI DA UN MILIONE CILINDRO

... ed ecco i risultati dei sorteggi finali di “RADIOINVITO 1951”:

vince un premio da un milione la Buoni del Tesoro il signor Umanadosi Luigi fu Giovanni - S. Nicola Manfredi (Benevento) - Fraz. Montebonetta - Ruolo n. 52 - Questionario n. 772.250;

di conseguenza vince un premio da un milione la Buoni del Tesoro anche il nuovo abbonato signor Tisa Giuseppe di Domenico, Sant'Angelo a Cupolo (Benevento) - Via S. Marco a Monte - che ha contratto il nuovo abbonamento il 18 gennaio;

Inoltre vince un premio da un milione la Buoni del Tesoro il signor Gibi Adalberto fu Serafini, Genova-Pegli - Via Teodoro II di Monteforte n. 346 - Ruolo n. 53.670 - Questionario n. 1.091.225;

di conseguenza vince un premio da un milione la Buoni del Tesoro anche il nuovo abbonato signor Casella Aldo di Giovanni - Genova, Vico Vegetti n. 11 rosso - che ha contratto il nuovo abbonamento il 23 gennaio.

Nel conquistarsi dai suoi amici «Radioinvito 1951» consiglia a tutti coloro che ancora non hanno la radio di acquistare un apparecchio radioricevente e di abbonarsi alle radiodiffusioni entro il 1951.

Al termine del regolamento del concorso due dei quattro premi finiti da un milione ciascuno sono stati sorteggiati, fra tutti quei radioabbonati che, oltre aver risposto al questionario numerato, hanno anche allegato il modulo elettronico per presentarsi alla radio un nuovo abbonato.

I restanti due premi da un milione ciascuno sono stati assegnati ai due nuovi abbonati presentatisi con il modulo elettronico già allegato al questionario sorteggiato.

La radio in ogni casa e con la radio la Fortuna

Le sedici commedie nuove del Goldoni

La finta ammalata

VENERDÌ, ORE 21.15 - TERZO PROGRAMMA

«El Speriator com'ela andata».
«Che commedia fortunada!».

Così diceva il *Complimento di Rosaura* recitato in Compagnia Medebac a conclusione dell'anno comico 1750-51.

Nella prefazione *L'Autore a chi legge*, il Goldoni ci fa sapere che dopo l'insuccesso dell'*Erede fortunata* nel carnevale del 1750, per mezzo di una diceria affidata a un foglietto a stampa, aveva annunciato le famose sedici commedie nuove per il seguente anno teatrale, e nell'elenco che ne anticipava era segnato *Lo Speciale*, che diventò, nelle prime rappresentazioni, *Lo Speciale*, ossia *La Finta ammalata*. Di quel foglietto non rimase traccia, ma il fatto è che nella commedia il personaggio più evidente e umoresco disegnato, sebbene con una insistenza stupefacente per il nostro gusto, è lo speciale Agapito, sordastro, ignorante dei propri doveri, trafficante, e delirante dietro le notizie peregrine pubblicate nelle gazzette intorno alle dinastie esotiche e lontane.

Un tipo, che continua con la maschera, su cui gli attori possono lavorare a braccia, soggettando e smorziando a seconda della larità del pubblico. Due anni dopo, il personaggio era trasportato dal Goldoni stesso a protagonista di un melodramma giocoso, musicato dallo Haydn, e continuò in commedia a rinvagliarsi gli applausi del pubblico di tutta Europa, in Germania con tre traduzioni, spesso usurpandone il titolo, come se il protagonista fosse lui. L'Holland, autore e attore, si fece dello *Speciale* un cavallo di battaglia, che divertì in memorabili serate la madre del Goethe a Monaco (1784), e poco dopo lo Schiller a Weimar. In Italia, col titolo suo proprio, riamorato dopo il periodo rivoluzionario e napoleonico il gusto delle commedie goldoniane, la *Finta ammalata* entrò col 1839 nel repertorio della Reale Sarda, più però per dare un parione a Luigi Vestri che non a Carlotta Marchionni, la quale stava per lasciare la compagnia, in tempi successivi passò nel teatro dialettale napoletano di Scarpetta e tra i burattini del fratello Lupi a Torino, quindi tornò saltuariamente a dilettare le platee con Ermete Novelli.

Nella prefazione sopraccitata, il Goldoni si compiace di ricordare la fonte dell'*Amour médecin* di Molière: «se non che la sua Lucinda e per amore ammalata, e la mia Rosaura finge per amore di esserlo: quella ama un giovane che per averla si finge medico, questa ama un medico che senza saperlo l'ha innamorata». L'azione tanto dell'una quanto dell'altra delle due commedie, è semplicissima, senza intreccio, costochè prevedendosi fin da principio che l'*Ammalata* sarà guarita col matrimonio, manca la suspense.

Caro, ingenuo Goldoni! Non ebbero torto i torinesi quando, qualche tempo dopo, trovarsi a giudicare le sue commedie, sentenziarono che «ce n'è pas du Molière». Anche qui, di Molière appena l'ombra. Nell'*Amour médecin*,

scritto, imparato, e rappresentato nello spazio di cinque giorni, commedia a ballo, divertimento per il Re Sole, con intervento di Trivelins et Scaramouches, parate di figure allegoriche e musiche di Lulli, c'era tanta vigoria sanguigna e acce ironia e comicità balzante e aggressiva che nulla da spartire con esso potevano averci la bonarietà e facilità in cui sono ritmati i contrappunti di parole, i vocalizzi su posizioni statiche, i giochi provvisori della *Finta ammalata*. Farse tutte e due, ma quella di Molière violenta e penetrante, quella del Goldoni serena e carezzevole.

La satira di Molière contro i medici è sanguinosa: li mette in ridicolo per dir vero con troppa caricatura, e formando di tutti un fascio, tra cinque medici che mette in scena, non ve n'è uno che ami la verità ed operi con dottrina. Sono sempre parole del Goldoni, ma la differenza da Molière è tra una maligna requisitoria senza quartiere e una accortezza subito consolata dalle nobili eccezioni che i seguaci di Ippocrate presentano. Il Goldoni metteva, sì, in berlina i medici elatanti (dottor Buonatesta) e gli ignoranti (dottor Malfatti), schizzava la caricatura del cavausangue (Tarquinio), ma dopo tutto era figlio di un medico: a quindici anni, a Chioggia, accompagnava il babbo nelle sue visite e, per quanto vi può essere di verità nella commedia schiettamente autobiografica *L'avventuriero onorato* — un'altra delle sedici — a un certo momento della sua vita sembra sia passato per medico anche lui e abbia scritto ricette e curato e guarito, e qualche cliente accompagnato all'altro mondo, facendo insomma quello che facevano gli altri medici; per tutte queste cose non poteva, i medici, trattarli tanto male. Ne ha presentati nella *Pupilla*, nell'*Ippocrate*,

nel *Medico uditore*, e qui s'è compiaciuto di un simpatico esemplare della benemerita classe. Il dottor Anselmo Onesti, porta bene il suo nome pedantesco, e vi aggiunge intelligenza e disinteresse. Quando Rosaura si finge ammalata, e persino muta, per avere il pretesto di vederlo accanto, il torto del medicetto è di non capire alla prima l'ingenuo trucco, ma quando Beatrice, amica di Rosaura, gli lo rivela, egli tronca le visite, affinché non si pensi che abbia approfittato dalla situazione per sedurre la ricca cliente. Tutto va a finire bene lo stesso, ma il galantuomo rimane inattaccabile.

Teatro teatrale questa *Finta ammalata*, che fa a meno di scoperte dell'intimo, o di situazioni peregrine, o di trasfigurazioni poetiche, che divaga in modulazioni che uno scrittore provveduto sostituisce alle sciamannate e non più improvvisate improvvisazioni dei comici dell'arte, ma la commedia, per mettere insieme tanta storia di successi in casa e fuori, qualche pregio ha da vantare, che supera l'abilità della costruzione; ha un suo elementare dinamismo, una sua realtà cotta dal vero. I radioascoltatori la scopriranno non nelle attese scene dello speciale e del ridicolo consulto dei medici, sì nel candore con cui il commediografo investe tutta l'azione, e nei caratteri disegnati sui nomi delle maschere non più maschere: Rosaura e Pantalone, Rosaura, leziosa, capricciosa, caparbia, egoista: non te si risparmi di avere, invece dei diciotto crinifoli, ventiquattro anni sonati; Pan-



«Siamo qui non per questionare, ma per medicare» - Scena II, Atto III de «La finta ammalata» di Goldoni, (da una illustrazione dell'Edizione Tasso - Venezia, 1823).

talune padre tenero affannato, credulo senza essere babbo, dominato dalla preoccupazione per la salute della figlia. Alla fine, deluso dalla ignoranza dei medici accreditati e pretenziosi, ricorre a una mediatrice, moglie di un ciabattino, per averne un ingenuo da applicare alla pianta dei piedi dell'ammalata, quindi a uno sparpicco o guaritore che dir si voglia, un onio che ha vario più zente, che no gli'ha carrei in testa. Guardiamoci attorno! La medicina ha fatto progressi, ma, quanto a pregiudizi, due secoli sono passati invano.

ONORATO CASTELLINO

D'un diable de briquet

DOMENICA ORE 21.15, TERZO PROGRAMMA

Questo racconto radiofonico di Raymond Chevreuille, secondo premio Italia 1950, nacque «dalla volontà di sperimentare le possibilità inesplorate e le risorse della radiofonica». Il suo autore, che così si esprime, esercitò per anni il mestiere di musicista-modulatore all'Istituto Nazionale Belga di Radiodiffusione, ed ebbe modo perciò di compiere un'infinità di prove tecniche interessanti nel riguardo della materia sonora. Come artista venne insomma a trovarsi nelle condizioni ideali del maestro di cappella di un tempo, costretto dal suo mestiere ad un contatto stretto e continuo con la realtà musicale. Afferma egli stesso nella nota introduttiva al suo lavoro: «Una musica radiofonica dev'essere creata con atmosfere sonore abbastanza evocatrici da surrogare la funzione visiva assente. L'interesse deve rinnovarsi di continuo grazie all'economia dei colori, la varietà e novità dei timbri, l'intervento di strumenti solisti che orientano l'attenzione, la mediazione dello speaker, il gioco dei piani sonori».

L'autore di *D'un diable de briquet* sa bene di ogni sorta di accorgimenti per produrre delle emozioni artistiche che riflettano, da un lato, dei sentimenti umani, dall'altro, il mistero della fiaba. Una camera di riverberazione per gli echi, la registrazione su dischi a 33 giri che poi vengono fatti girare a 78, la soppressione dei toni gravi della voce dello speaker, strumenti e voci solisti in diversi piani sonori, sovrapposizioni di musiche diverse.

Tutti questi elementi brattesi contribuiscono a dare di questa partitura un'andizione avvincente ed a immergere l'ascoltatore in un'atmosfera di benessere primitivo.



Raymond Chevreuille, secondo vincitore del «Premio Italia 1950».

FERRUCCIO BUSONI

AN ANSA (ANSA) 22.44 PER PIEMONTE E LIGURIA - 22.45 PER IL CENTRO E IL SUD - 22.46 PER LA SARDEGNA - 22.47 PER LA SICILIA

L'idea di comporre un'opera basata su melodie indiane sorta in Busoni durante le sue lunghe peregrinazioni artistiche in America come ricercato e applauditissimo concertista. Spostandosi da un centro all'altro, attraverso sterminati vergini territori il suo cecchino curioso, pronto ad afferrare la bellezza musicale, anche nelle sue manifestazioni più elusive ed una sensibilità colta di occidentale, annota, in una sorta di diario fumico e curio di quel popolo primitivo e ne coglie la magnifica poesia o la rude forza guerresca. Elementi che essendo comuni a tutta l'umanità, possono trovare un'eco anche nel cuore di Busoni ed agli amici che ritenevano problematica l'utilizzazione di un simile materiale melodico esotico il musicista presenta questa *Fantasia indiana* che conserva, pur attraverso una originale elaborazione, a quei canti tutto il loro fascino particolare, circondandoli in un'atmosfera orchestrale che ricerca in ter-

mini timbrici il loro suggestivo, vastissimo paesaggio staticamente immoto. L'opera porta la data del 1914 e consta di tre parti — *Fantasia, Canzoni, Finale* — che si susseguono senza interruzione, formando un solo quadro. Col *Doktor Faust* Busoni volle realizzare un'opera che si sciolse dal modello attuale del suo tempo, egli concepiva lo spettacolo lirico non già come rappresentazione di vicende e sentimenti appartenenti alla sfera umana reale o idealizzata potenzialmente dalla musica, ma come raffigurazione del meraviglioso fantastico che chiama la musica come collaboratrice essenziale, non ausiliaria. Uno spettacolo che la musica condiziona, con la sua virtù di arte autonoma, non ad altro legata che alle istanze della fantasia creatrice. Un tale ambizioso, nuovo progetto occupò lungamente la fatica di Busoni: l'opera non fu portata a termine e soltanto dieci mesi dopo la morte dell'autore, completata

dal discepolo fedele Filippo Jarnach, si potette rappresentare a Dresda, il 21 maggio 1925. La composizione dei due studi per il *Doktor Faust* risale al 1919, essi portano il titolo di *Cortege* e di *Sarabanda*. Il *cortege* che si compone di una successione di danze terminanti con un inno, illustra le feste nuziali nel parco dei Granduchi di Parma ed è dominato da un senso di ansiosa, strana attesa per l'arrivo del misterioso mago Faust annunciato da Mefistofele in veste di araldo. Nella *sarabanda* si trovano gli elementi musicali che nell'opera preparano la scena finale della mistica morte di Faust. Il suo ritmo lento e sordo, d'una persistenza ossessiva, accompagna lugubramente l'estrema rinuncia dell'uomo, l'addio agli ideali infranti dalla brutalità della vita. Siamo di fronte ad una delle più alte ed intense pagine della produzione musicale moderna, da Busoni nutrita di nuovi, audaci, originali spiriti.



Ennio Porrino (a sinistra) autore de « Gli Orazi » e il baritone Armando Dado, interprete della parte di Tullio Ostilio.



Gli Orazi

UN ATTO DI TEATRO CLASSICO DA TULLIO LIVIO - MUSICA DI ENNIO PORRINO - GIOVEDÌ ORE 21.35 - TERZO PROGRAMMA

Ennio Porrino è uno degli elementi più in vista ed attivi della nuova generazione musicale. Formatosi alla scuola respighiana, si fece favorevolmente conoscere, ventitreenne, col giovanile e colorito poema sinfonico *Sardegna*, ispirato alla caratteristica musicalità popolare della terza patria. Tra gli altri suoi lavori orchestrali ricorderemo i canti di stagione ed i Canti di schiavitù, la visione di Ezechiele, le Tre canzoni italiane e il Notturmo e danza.

Per il teatro, oltre agli *Orazi*, terminato nel 1939, ha composto due bollettini *Altair* e *Mondo tondo* e, recentemente, l'opera in tre atti di ambiente arcaico sordo *Hulalabi*. L'ultimo lavoro è un oratorio su testo di Giuseppe Ricciotti *Il processo di Cristo*. Diretta in questi ultimi tempi da Stokowski, la partitura di *Sardegna* ha riportato in America grande successo.

L'interesse musicale degli *Orazi* — il cui libretto non ha bisogno di essere suntuoso, ispirandosi al notissimo episodio storico — si incentra principalmente sullo forte, incisiva e, diremmo, lapidaria parte corale: più che i singoli protagonisti, è il popolo di Roma e quello di Alba a vivere l'ansia piena di speranza precedente la pugna dei sei guerrieri, la terribile drammaticità di questa, l'orrore per il fratricidio di Publio, l'esultanza per la vittoria. L'unico personaggio che Porrino ha staccato dalla massa, prestandogli degli accenti individuali densi e rilevati, è quello di Orazio il Vecchio, la cui parte musicale vibra di una nobile melodicità. Camilla e Publio sono, pur con rapida efficacia, appena rilevati, figure di un affresco che ruole essere colto nella sua totalità e dipinto, nello sfondo, con colori strumentali che rievocano suggestivamente l'antico paesaggio storico della vicenda, ponendo così la parte orchestrale su un piano d'importanza che segue immediatamente quella corale e che, nella scena della pugna, fra i giovani orazi e curiazzi balza in primo piano in una pagina che è tra le più riuscite dell'opera.

La prima rappresentazione degli *Orazi*, ritardata dagli eventi bellici, ebbe luogo dopo tre anni dalla composizione del lavoro, al teatro « Alla Scala » di Milano, nel 1941.

NICOLA COSTARELLI

TAVOLA

PER LA PRIMA PARTE.

TAVOLA

PER LA SECONDA PARTE.

I SOTTOPOSTI NUMERI ROMANI INDICANO LE BATTUTE

LETT. OGGI	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
2	150	142	18	85	62	3	151	94
3	71	89	149	117	113	56	5	131
4	81	13	111	10	96	154	27	179
5	140	184	55	1	9	175	71	90
6	180	34	59	98	141	166	78	143
7	112	127	174	192	24	46	107	183
8	82	15	112	58	133	118	16	105
9	43	38	136	116	170	193	129	92
10	44	181	39	109	29	63	197	172
11	160	48	72	182	80	42	138	4
12	104	68	114	47	124	86	51	162

LETT. OGGI	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X
2	25	120	187	102	33	157	189	108	146	148
3	19	171	88	28	126	35	65	64	20	61
4	178	99	185	97	23	147	50	117	125	159
5	176	17	95	195	163	6	131	144	53	169
6	30	177	101	11	31	165	26	123	190	69
7	135	134	151	54	115	36	1	60	103	45
8	161	153	87	41	188	155	194	198	77	164
9	130	37	139	57	67	168	83	75	70	119
10	49	173	128	79	156	51	84	8	167	14
11	40	12	121	158	91	110	31	66	100	22
12	186	21	191	76	145	74	93	106	196	7

Le due tavole del gioco pitagorico che saranno oggetto di una originale trasmissione che la sera di domenica 1° aprile alle ore 21.35 sarà messa in onda sul Terzo Programma a cura di Gian Francesco Malipiero.

HERMAN MELVILLE

SABATO, ORE 22,25 - TERZO PROGRAMMA

Poca più di dieci anni or sono, Cesare Pavese, presentando ai lettori italiani il capolavoro di Herman Melville, scriveva: «Tradurre Moby Dick è un metterci al corrente coi tempi». Sino allora, infatti, il nome di Melville, del tutto ignoto alla grande maggioranza del nostro pubblico, non era più di un suono, una parola e, più volte, rifranta sul testi critici d'obbligo, anche per quasi tutti i tecnici della letteratura. Eppure era trascorso un secolo da quando la grande balena bianca era apparsa sugli orizzonti letterari, ispiratrice di tutti gli scrittori d'avventura di mare, da Conrad in giù; eppure da varie decine d'anni gli anglosassoni pensavano a Melville come a un «padre spirituale», riscattando l'incampione e l'indifferenza che, al solito, gli avevano riservato in vita; e infine da noi erano già abbastanza noti altri due scrittori assai vicini a Melville non soltanto per l'epoca, ma pure per la temperie spirituale in cui avevano operato: Edgar Poe, diciamo, e Nathaniel Hawthorne. La temperie era quella critica dello sforzo di tutta l'America verso la ricerca di una tradizione propria; e di quello sforzo la letteratura era, una volta tanto, la punta d'arrivo: dal 1845 al 1855, dopo la presa di posizione emersoniana e il trapianto nella Nuova Inghilterra delle scoperte della filosofia romantica tedesca, rapidamente presero

forma le gigantesche figure di Poe, di Hawthorne e, appunto, di Melville. E' ancora Pavese a notare come quest'ultimo sia una specie di fusione, e con ciò di superamento, dei primi due: Moby Dick essendo, in un migliaio di pagine, una novella di Poe, «con tutta la sua costruzione e i suoi ragionati effetti di terrore», e, insieme, una di quelle «analisi di peccatori, di ribelli a Dio» che richiamano alla mente la calda eloquenza della teutonica Lettera scartata.

Dal 1845 al 1855 il «periodo alto», per dirlo con Montale, della letteratura americana: e i limiti cronologici della maggiore produzione melvilliana vi corrispondono quasi esattamente. Typee e Omoo sono infatti del 1846-47, White Jacket del '50, Moby Dick del '51,

Pierre or the Ambiguities del '52, i Piazza Tales, nei quali è compreso lo splendido Benito Cereno del '56. Più di dieci anni durò dunque il vinido rogo nel quale Melville bruciò il materiale che con tanto fervore aveva raccolto negli anni della giovinezza trascorsi su vari battenti e da guerra dal Pacifico all'Atlantico. Dopo il Benito Cereno l'immagine di quel fuoco pare essersi definitivamente fissata sullo schermo della storia letteraria. Melville si aggrappa per le banchine del porto, stanco e immiserito dall'impiego d'ispettore di dogana che ha dovuto accettare per vivere. Certe sere, quando la nostalgia del mare (e delle pagine) è troppo forte, si chiude in ufficio a scrivere poesie e poemi che poi pubblica in sdegnose edizioni di venticinque esemplari.

Ma a pochi mesi dalla morte, nel 1891, dopo più di trent'anni di silenzio quasi totale, il rogo riprende ad ardere: è una fiamma sottile ma altissima: è il Billy

Budd, la sintesi di tutta l'opera sua. Dopo l'invito di Cesare Pavese, il pubblico italiano si affrettò a «mettersi al corrente coi tempi», accogliendo a pieno le suggestioni fantastiche e la forza morale che si esprimono nello stile ora solenne ora agillissimo della prosa melvilliana. Nel giro di qualche anno venne tradotta quasi tutta l'opera sua: da Omoo e Typee al Billy Budd, e di recente Luigi Bertì ha pensato di offrirci persino una scelta delle poesie.

La serie di trasmissioni melvilliane curata da Emilio Cecchi per il Terzo Programma, oltre a essere l'autorevole evocazione di una presenza necessaria, imporrà un rapporto di straordinaria importanza critica nell'ambito dell'alta cultura italiana con uno dei massimi scrittori dell'Ottocento: un rapporto di estrema attualità, un incontro quanto mai opportuno nella difficile situazione delle nostre lettere.

LUCIANO BUDIGNA

ANNI BERLINESI

MARTEDÌ, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

La Suite 1922 per piano di Paul Hindemith è una raccolta di pezzi quasi ballabili, secondo le formule in voga nei cabarets berlinesi del dopoguerra. La Kammermusik op. 24, n. 1, compasta lo stesso anno, incorpora un finale scritto l'anno precedente sul motivo del fox-trot di Wilhelm: «Der Fuchspiel». Ora, se

nella prima delle due musiche l'uso delle movenze ballabili non denota abbandoni sentimentali, ma piuttosto una intenzione ironica ed un interesse rivolto alla materia sonora ed al ritmo, nella seconda quell'inserimento di un motivo cabarettistico in un discorso musicale che ha travolto i suoi argini per gettarsi limaccioso in un labirinto di canali, è evidentemente dovuto a uno stato emozionale particolare. Hindemith incontra il locale multirno sulla strada di quell'espressionismo, cui già a diverse riprese si era andato accostando nella sua opera, da *Mörder Hoffnung der Frauen* a *Sancta Susanna*, dalla raccolta di canti *Die Junge Magd* ai *Lieder* per soprano e pianoforte, ai testi di Else Lasker-Schüler. E inconsapevolmente, forse, nell'atmosfera banale e triste del cabaret, il musicista adesso riconosce il substrato malinconicamente materialista del nuovo radicalismo estetico.

Il cabaret, il luogo dove si danza alla deriva della notte, in una convulsa e soffocante atmosfera, il luogo dove approdano e si confondono i naufraghi della vita, inebriati onarchici, diventa simbolo di quella repulsa al dolore, di quel rifiuto della sofferenza che sono, confessati o no, alla radice stessa dell'espressionismo. «Wir wollen nicht sterben!», Non vogliamo morire!, grida il frontespizio di un libro polemico-rievocativo di Schickele, 1922. «Tu hai vissuto e goduto la tua vita, ora devo vivere io!», dichiara Hasenclever. Ecco il ritornello, patente o intuitivo, di una canzone la quale, come dice Enrico Rocca in un suo saggio, «sempre di nuovo ci persuade che di quella vita, così disperatamente contesa alla costrizione e alla guerra, non si sa in fondo servirsi che come di un mezzo per godere, di là da ogni imperativo morale e nel più completo oblio del fin umani e sociali per cui s'è data battaglia». Gli espressionisti domandano, senza saperlo, carta bianca per il loro edonismo particolare che, una volta e l'altra, finirà col tradirsi. Danzare e vivere in estate sono le nuove parole d'ordine, in luogo dell'inservibile morale per la patria! E libertà è divenuta sinonimo di vita intensa, di grande frenesia, di voluttuoso animentamento.



Il peso di una tale volontà di dissoluzione caratterizza, tra il frantumarsi di erotismi macabri e striduli, nella *Kammermusik* op. 24, n. 1, uno dei momenti più torbidi della musica hindemithiana, che solo nell'adagio della *Kammermusik* op. 36, n. 3, per violino e orchestra da camera, del 1925, ritroverà un analogo stato d'animo nella sua pienezza corrosiva. Di lì in poi tali momenti diventeranno sempre più rari, così che l'espressionismo di Hindemith dovrà essere considerato come un accostamento momentaneo, uno fra i tanti interessi culturali del musicista, non una tendenza radicata e convinta. Analogamente può dirsi degli espressionismi avventizi di un Schickele, di un Klauund, o meglio di un Walter Gropius, architetto, cui solo l'eccezione di una rievocazione monumentale del grande massacro poteva suggerire la formula della protesta, dell'urlo di pietà.

Nella serata di martedì 3 aprile, Anni berlinesi, che offrirà una rassegna di alcuni documenti artistici sulla vita della Germania dell'altro dopoguerra, le stazioni del Terzo Programma trasmetteranno la *Kammermusik* op. 24, n. 1, la Suite 1922 e la *Kammermusik* op. 36, n. 3 (concerto per violino) di Paul Hindemith.

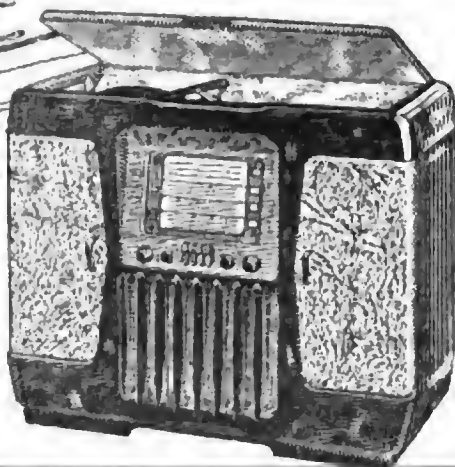
G. D. V.

Le migliori orchestre per Voi
nella impeccabile riproduzione di un radiofonografo di gran classe:

C.G.E. 897

- Ricezione continuativa di tutte le lunghezze d'onda da 11 a 600 metri in modulazione di ampiezza e di quelle in modulazione di frequenza.
- Regolazione indipendente dei toni bassi e dei toni alti e medi.
- Potenza d'uscita 10-12 W.
- Mobile di gran lusso con bar e discoteca.

Prezzo Lire 255.000 compreso
radioconvertitore per modulazione di frequenza
(vendita anche a rate)



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTICITÀ

Canzoni per la Radio



Durante la presentazione di una nuova canzone: è al microfono Ugo Dini



Beato tra le donne: Carolanato presenta le "Peter Sisters Junior", in "Rosso e Nero."

E' risaputo che le canzoni sono divenute un genere di prima necessità per l'uomo moderno: qualcosa come le pellicole cinematografiche, le partite di calcio o i giornali in rotocalco. E' altrettanto noto che fin dai tempi dei trovatori e dei menestrelli il mondo ha sempre cantato e gli uomini hanno amato quelle espressioni spontanee, schiette e gustose che scaturivano dal popolo, spesso anonime, e che nella vita modesta di ogni giorno trovavano i loro temi ed i motivi ispiratori, commentando e svolgendo piccoli fatti occasionali e, soprattutto, situazioni sentimentali create dalle eterne vicende d'amore, che sono di tutti i tempi e di ogni essere umano. Nel nostro secolo le canzoni hanno partecipato dei

giganteschi processi di industrializzazione e degli sviluppi tecnici oggi in atto, diffondendosi, moltiplicandosi e prendendo parte sempre maggiore alla nostra vita (è significativo rilevare come anche alle due grandi guerre del secolo siano legate delle canzoni, e « Lily Marlen » ne è uno degli esempi più recenti). Oggi giorno il consumo delle canzoni, in tutto il mondo è divenuto imponente e ha dato vita a una vera e propria industria — paragonabile, per certi aspetti, a quella cinematografica o della moda femminile — industria che sforna ogni stagione grosse partite di canzonette, per tutti i gusti e tutte le borse, e le lancia sui mercati, accompagnandole con autentiche campagne pubblicitarie. La radio, i dischi, gli spet-

tacoli teatrali, le orchestre delle sale da ballo le diffondono per ogni dove e le bruciano, esaurendole, nel giro di non molti mesi. La canzone, presentata stuzzicante dalle orchestre più famose e dalle voci dei « divi » dei microtoni, finisce presto nel repertorio dei posteggiatori, finché il suono triste di qualche orga-



Enzo Bonagura



Gorni Kramer



« Rosso e Nero » Le tre sorelle Nava, vittime del panico radiofonico.

retto di Barberia ne rimanda gli ultimi echi per vieci e cortili di periferia. La vita di una canzone è quasi sempre breve ed effimera: poco più de « l'ospice d'un infante » della rosa di Ronsard.

D'altro canto il pubblico vuole canzoni, ancora canzoni, sempre nuove. I canzonieri lavorano alacremente, ma la qualità dei « prodotti » è scarsa e generalmente sa di fabbricazione meccanizzata, a freddo. La vastità e l'incalzante ritmo della produzione di canzonette obbliga gli autori a sforzi continui e a impensate acrobazie per evadere dai luoghi comuni, per non ripetersi. Il sistema stesso di « fabbricazione » rende più difficile la creazione di com-



Marcello Gigante



Giuseppe Bonavolontà



Giancarlo Testoni



Mario Panzeri



Falcocchio



Pinchi Perotti



Carlo Alberto Rossi

posizioni gustose ed espressive, così meccanico ed industrializzato com'è oggi, con i versi, tra l'altro, che devono essere incastati sulla melodia, secondo procedimenti che sanno di lavorazione in serie.

Ecco perché, pur aumentando il numero delle canzoni, il loro livello medio, qualitativamente, è di solito sensibilmente elevato, le canzoni belle sono poche e il pubblico rimane insoddisfatto.

Insomma la gente vuole canzoni, però è sazia di canzoni fatte in serie, standardizzate, con la solita dozzina di parole rimanenti secondo gli ormai vecchi e chi-chés. E, come sapete, l'appello del pubblico è stato raccolto dalla Rai che ha

promosso iniziative, come il Festival della Canzone di S. Remo, e l'«Invito alla Radio ai Canzonieri», volte ad elevare il tono delle canzoni e a offrire agli ascoltatori delle canzoni di classe, canzoni «fuori serie», veramente gradite al pubblico italiano.

Il Festival di S. Remo ha riscosso grande successo e ha presentato venti nuove canzoni, che sono già diventate popolari in tutta Italia.

L'«Invito ai Canzonieri» continua tuttora e in ogni trasmissione di «Rosso e Nero» viene presentata una delle canzoni commissionate dalla Rai ai nostri migliori parolieri, e fatte musicare dai più noti canzonieri. La settimana scorsa era stata trasmessa *Primo*

d'Italia di Giovannini, Garinei e Filippini, mentre questo giovedì potrete ascoltare *La cinghia di Testoni Kramer*.

Speriamo che le nuove canzoni presentate in «Rosso e Nero» riusciranno gradite al pubblico dei radioascoltatori e dal momento che anche alle canzoni è legata una parte della vita di ciascuno di noi, e che sentimenti, emozioni e momenti della nostra esistenza si cristallizzano spesso nella tenue trama di una melodia, divenuta così evocatrice e nostalgica — ci auguriamo che solo dolci ricordi e memorie felici, per tutti voi, siano destinate a vivere nei motivi e nei versi di queste canzoni.

a. l.



Giovannini



Pietro Garinei



Gino Filippini



Nina



Eugenio Calia



Al battesimo..... del fuoco d'una canzone. L'autore, il maestro Gino Simi, e qui fra i due padrini di «Primo appuntamento»: Mario Carolonato e Claudio Villa



Ugo Trisanti



Renzo Pantoni



Lino Benedetto

STAZIONI PRIME

7,55 «Buongiorno»
 Segnale orario
Giornale radio
 Bollettino meteorologico
 Previsioni del tempo
 8,15 Culto Evangelico
 9,15-12,30 ALESSANDRIA - BRESCIA -
 NONZ - FOGGIA - MERANO - TRIEN-
 TO - VICENZA con Stazioni Seconde
 9,30 Rassegna Stampa
 con l'Agenzia A.N.S.A.
 8,45 La Radio per i medici
 9 - Da S. Pietro in Vaticano
 Messa bassa
 celebrata dal Santo Padre
 Ciri eseguiti dal
 «Petits Chanteurs
 de la Croix de bois»
 9,50 Mondo Cattolico
 10,05 Musica da camera

10,20 Per le Forze Armate:

«Ri-poso!»
 11 - Voci del camp
 CATANIA I - PALERMO: Per gli agri-
 coltori - 11,15-11,30 BRESCIANONE -
 MERANO - TRIENTO: Per gli agricoltori
 11,30 Musica per organo
 11,30-12,35 BRESCIANONE - MER-
 NO: Per gli agricoltori, in tedesco
 11,45
 «FEDE E AVVENIRE»
 12 - Canzoni
 12,30 Musica leggera
 12,30-12,45 ANCONA - La settimana -
 MILANO I - Cremona - LA SPIGA -
 SAN IRMO - RAVENNA: La domenica!
 TORINO - VICENZA: La settimana
 12,50 I mercati finanziari
 americani e inglesi
 12,55 Calendario Antonetto
 Segnale orario
13
 Giornale radio
 La domenica sportiva Bulon

STAZIONI SECONDE

8,15 Musica del mattino
 9 -
 «ABBIAMO TRASMESSO...»
 selezione dei programmi
 della settimana con il
 concorso dei radioascoltatori
 11,15 BOLZANO II: Per gli agri-
 coltori - Programma in lingua tedesca -
 12,55-13,15 con Stazioni Prime
 11,30 Musica leggera
 11,55-12,30
 Celebrazioni di G. S. Bach
 Organista Fernando Germani
 12,30-12,40 ALESSANDRIA - TORI-
 NO II: Notiziario - 12,30-12,45 BO-
 LOGNA II con Stazioni Prime - GE-
 NOVA II: «La domenica in Liguria» -
 12,30-13,15 FIRENZE II: Notiziario
 «L'empolono»; VENEZIA II: «La
 settimana» - «No credi di essere nel
 ginepro» di M. Sandoz - 12,45-13
 BOLOGNA II a tutta nave»

RETE AZZURRA

20,38 - ALBERTO
RABAGLIATI21,05 - ODOARDO
SPADARO

21,03 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA
DELLA RAI

LA VESTALE

GASPARE SPONTINI

RETE AZZURRA

13,15 L'Allegrò carillon
 (Manetti e Roberts)
 13,18 La canzone del giorno
 (Kelmata)
 13,23 Musiche richieste
 e Comunicati commerciali
 Angelo Brigada
 e la sua orchestra
 Cantano Bruno Palesi,
 Alma Rella e Alberto Redi
 13,50 I programmi della settimana
 «Parla il programmatista»
14
 Giornale radio

14,10-14,40
 Orchestra melodica
 diretta da Francesco Donadio
 Canta Claudio Villa
 Bertini-Calbi-Berlin: Set la primova-
 ra; Hall: Il mio cuore si sente solo;
 Vallini-Tettoni: Come signorinella;
 Adiel: Moto perpetuo; Albenga-Don-
 adio: La luna ci guarda; Manlio-Con-
 cina: Rondini del Gesù; Pognetti:
 Morning song
 BOLOGNA II: «Bibi, ch'al crusa» - MILA-
 NO I: «Tira, mia a mezza»

STAZIONI PRIME

14,40 Invito al valzer
 BOLOGNA II: 14,40-14,50 «Il giurista» -
 BARI II: 14,40-15,10 «La caracalla»
 15 - Canzoni e ritmi
 15,25 Previsioni del tempo
 15,30 Curiosando in discoteca
 15,55 Previsioni del tempo
 per i pescatori
 16 - Canzoni napoletane
 vecchie e nuove
 16,30-17,30
RADIOCRONACA
 DEL SECONDO TEMPO DI UNA
 PARTITA DEL CAMPIONATO
 NAZIONALE DI CALCIO
 (Cinzano)

RETE AZZURRA

17,30 In collegamento
 con la Radio Vaticana
 Programma speciale
 in onore di
 S. Gabriele Arcangelo proclamato
 da Sua Santità Pio XII
 Celeste Patrono
 delle Telecomunicazioni
 Radiocronaca della benedizione di
 un nuovo Auditorio impartita da
 S. E. il Card. Nicola Canali
 Laudo «Dal ciel venne messo novel-
 lo» (dal Laudario di Cortona); Fo-
 gliano: Ave Maria; lauda a quattro
 voci; Taverneri: Benedicamus, a quat-
 tro voci (dalla Messa «The Western
 Wynde»); Monteverdi: Ave Maria, a
 tre voci; G. S. Bach: Aria per so-
 prano «Erfüllet, ihr himmlischen

Gott» (dalla Cantata n. 11); Hinde-
 nith: «Maria Verkündigung», dal
 «Marienleben»; Ghedini: «Fiorete
 flores quasi lilium», dal «Quattro
 duetti su testi sacri»
 Complesso Italiano «Luca Marenzio»
 diretto da Franco Maria Saraceni
 Esecutori: Bruna Rizzoli, Sonia Cou-
 thopulo Cermignani, Giannella Borelli,
 Piero Benna, Roberto Mancini, Piero
 Cavalli. Al pianoforte: Giorgio Fava-
 retto.
 J. Des Prés: Ave Maria, mottetto a
 quattro voci; Luca Marenzio: Gabriel
 Angelus, mottetto a quattro voci; Pa-
 lestina: a) Vergina bella, madrigale
 sacro a cinque voci, b) Exultabo Te,
 offertorio a cinque voci

Complesso «Politonica Romana»
 diretto da Lavinio Virgili
 Organista Alberico Vitalini
 Illustrerà il programma il Rev. Padre
 Pellegrino Francesco S. J.
 Programma organizzato dalla Radio
 del Vaticano in collaborazione
 con la Radio Italiana

18,20 Notizie sportive
 18,35 Musica da ballo
 18,40 Notiziario sportivo
 (Cinzano-Soda)
 18,55 Musiche richieste
 e Comunicati commerciali

19,05 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20
 Segnale orario
 Giornale radio
 «Questa settimana nel mondo»
 a cura di Vittorio Zincone
 Notiziario sportivo Bulon

20,38 Panorama internazionale
 Orchestra di ritmi e canzoni diretta
 da Armando Fragna
 con la partecipazione di
 Alberto Rabagliati

21,05 La bottega di Spadaro
(Galbani)21,30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22
 Il virtuosismo strumentale
 Violoncellista Andrés Navarra
 Al pianoforte Carlo Bussotti
 Beethoven: Variazioni in mi bemolle
 su un tema di Mozart; Pizzetti: Tre
 canti; Paganini: Variazioni su un
 tema di Rossini

Domenica-Sport
 Echi e commenti della
 giornata sportiva
23
 Ritmi di successo

23,10
 Giornale radio
 Dal «Dancing Columbia» di Torino
 Complesso Armand
23,20
 Dal «Dancing Columbia» di Torino
 Complesso Armand

24
 Segnale orario
 Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,15 L'Allegrò carillon
(Manetti e Roberts)13,18 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,23 Musiche da balletti
 Ciaikovski: Schiaccianoci, suite: a)
 Ouverture in miniatura, b) Marela,
 c) Danza della Fata Confetto, d)
 Danza russa, e) Danza araba, f) Dan-
 za cinese, g) Danza dei flauti, h) Vat-
 zer dei fiori; Casella: Tarantella «Il
 chiodo» dal balletto La giria
 (Manetti e Roberts)

13,50 I programmi della settimana
 «Parla il programmatista»
14
 Musiche richieste
 e Comunicati commerciali

14,30-14,40
 Assoli di fisarmonica

STAZIONI PRIME

14,40 Invito al valzer
 Strauss: Rose del Sud; Waldteufel: I
 pattinatori; Ciaikovski: Valzer dal
 balletto «Il lago dei cigni»

14,40-15,10 CATANZARO - CORTINA - NA-
 POLI II - SALERNO: Succede a Napoli - GE-
 NOVA II: «Un bibbi co-e clummo», un atto
 di Olivi e Monticelli, a cura di Lorenzo Prina
 - ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita
 romana - ALESSANDRIA - TORINO II: «Ven-
 tiquattrore» a Torino - 14,40-15,25 BOLE-
 NO II - BRESCIANONE - MERANO - TRIENTO:
 «Cinema e teatro allo specchio» - Coro «No.
 salone» di Raimondo, diretto da G. Rossini

15 - Canzoni e ritmi
 Benedetto-Bonfanti: A Cochabamba;
 Cugat: Tha mexican ruffie; Fusco-
 Mart: Bruna Isolare; Raye-De Paul:
 Cow cow boogie; Nati-Fecchi: Coto-
 ri Catari; Fusca: Loin de toi; Calzia-
 Nisa: Che si fa con le fanciulle;
 Nazareth: Cavaquino

15,25 Previsioni del tempo

15,30 Curiosando in discoteca
 Tansman: Carnivari, suite; Moszkow-
 ski: Guitarre; Ignoto: Danny boy;
 Gaudiosi: Sensazioni sinfoniche; Taj-
 cevici: Tre danze balcaniche

15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori16 - Canzoni napoletane
vecchie e nuove

16,30-17,30
RADIOCRONACA
 DEL SECONDO TEMPO DI UNA
 PARTITA DEL CAMPIONATO
 NAZIONALE DI CALCIO
 (Cinzano)

RETE ROSSA

17,30 Teatro popolare
CANDIDA

Tre atti
 di
 GEORGES BERNARD SHAW
 Candida Rina Morelli
 Giacomo Morelli Sandro Ruffini
 Eugenio Marchbanks Giorgio De Lullo
 Proserpina Carnet Elena Da Venezia
 Burgess Camilla Pilotto
 Sandro Mili Stefano Sibaldi

Regia di Guglielmo Morandi

19,10 Panorama della domenica
 sportiva e radiocronaca dell'arrivo
 del Giro ciclistico delle Fiandre

19,30 Gai campagnoli

19,40 Notiziario sportivo
(Cinzano-Soda)19,50 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO -
 TRIENTO: «Le opere e i giorni» - Notizie
 sportive - Notiziario

20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20,30
 Segnale orario
 Giornale radio
 «Questa settimana nel mondo»
 a cura di Vittorio Zincone
 Notiziario sportivo Bulon

21,03 Stagione lirica della Radio Italiana
LA VESTALE

Melodramma in tre atti
 di Stefano De Joux
 Traduzione di Giovanni Schmidt

Musica di
GASPARE SPONTINI
 Licio Renato Gavarini
 Giulio Mario Vitale
 Cinna Alfredo Fineschi
 Sommo sacerdote Giuliano Ferrein
 La gran Vestale Elena Nicolai
 Un console Albino Gaggi

Direttore Fernando Previtali
 Istruttore del coro
 Giuliano Riccitelli
 Orchestra e coro di Roma
 della Radio Italiana

Negli intervalli: I. «Questo cam-
 pionato di calcio», commento di
 Eugenio Danese - Notizie sportive;
 II. Lettura

Dopo l'opera: Giornale radio - Mu-
sica da ballo

21,05-22,35 BOLZANO II - BRESCIANONE -
 MERANO: Programma in lingua tedesca: No-
 tiziario - «Radio, hier Trübs» - Rivista di F.
 W. Brand, a cura di F. W. Brand - Musica
 da ballo

24
 Segnale orario
 Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

- 7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12 «Buongiorno»
- 7.22 Musiche del buongiorno
ITALIA CATANIA I - PALERMO No. 10
- 8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.14-9 Canzoni
- 9.30 «Casa serena»
Giornale di vita femminile

- 11.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari; «Il Parlamento», di R. Zanuttini.
Nel cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi, a cura di Paola Ojetti
Settima trasmissione
- 12 -- Orchestra della canzone
diretta da Angelini
- 12.20 «Ascoltate questa sera...»
12.20-12.50 BOLZANO II - BRESCIA - NUNE - MERANO. Progr. in italiano
- 12.25 Ritmi e canzoni.
12.35-12.55 ALESSANDRIA - MILANO I - TORINO II - FIRENZE - VENEZIA II - VERONA - VENEZIA
Tronca cittadina 12.35-12.55 FI

- BENZE II - a Roma in mat. 12.12 - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA. Sottosito secondo. Movimento del porto - Notte di luce - L'ultimo Bress - 12.30-12.15 ROMA I - CATANIA I - PALERMO. Tronca cittadina - 12.35-12.55 ANCONA - Cat. delle Marche - ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - FIRENZE - VENEZIA II - VERONA - VENEZIA II - BRESCIA - NUNE - MERANO. Progr. in italiano
- 12.55 Calendario Antonetto
12.55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA II - TORINO II. L'ultimo Bress
- 13 Segnale orario
Giornale radio

21,30 - RETE AZZ.

20,58 - RETE ROSSA

CONCERTO DEL SOPRANO
MARIA VITALE
E DEL TENORE
GIANNI POGGI
DIRETTORE
BRUNO MADERNA

LA SIGNORA DELLE COMMEDIE
DI
CESARE TIEMPO

RETE AZZURRA

- 13.12 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kelenata)
- 13.20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.54 Cronache cinematografiche
di Achille Campanile
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21 L'ultimo Bress di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotoni di New York
- 14.14-14.24 BARI II: Notiziario - 14.21-14.36 BOLOGNA II: «Il giornale» - 14.31-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14.26-14.45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari
«Il Parlamento»
Racconto sceneggiato di Roberto Zanuttini.
Nel cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi
a cura di Paola Ojetti
Settima trasmissione

RETE AZZURRA

- 17 -- Lezione di lingua francese
a cura di G. Varni
- 17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17.30 La voce di Londra
- 18 -- Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Julia De Palma
e Antonio Vasquez
Noble: Cherokee; Goldieri-Giuliani: L'angelo dipinto; Biri-Gurm: Vorrè jupp; Morton Gould: Pannone; Tesson-Bassi: Non avevo che te; Tesson-Donida: Oh, oh, oh; Aidani: Signi lontani; Devilli-Livingston: L'arabare à l'arab; Malfatti-Trenet-Chau-lac: Bonsolo, jotte madame
- 18.30 Rassegna dei Giovani Concertisti
Violinista Nicola Petrovic
Al pianoforte Gennaro D'Onofrio
Beethoven: Romanza in fa maggiore, per violino e pianoforte; Grieg: Sonata in do minore, op. 45, per violino e pianoforte; a) Allegro molto ed appassionato, b) Allegretto espressivo alla romanza, c) Allegro animato

- 19 -- Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
Il mondo di Manzoni
- 19.20 La strada del successo
di Antonio Miotto
(Giulienme)
- 19.26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.33 NON E' VER CHE SIA L'INFERNO
Rivista radiofonica
di M. Brancacci e R. Morbelli
Compagnia del Teatro comico musicale della Radio Italiana
Gino Filippini e la sua orchestra
Regia di Nino Meloni
(Curemoli)
- 21.20 Notiziario di varietà
- 21.30 CONCERTO SINFONICO - VOCALE
Organizzato dalla Radio Italiana
per conto della Ditta
Martini e Rossi
diretto da
BRUNO MADERNA
con la partecipazione
del soprano Maria Vitale
e del tenore Gianni Poggi
Schumann: Manfredi, ouverture; Donizetti: Lucrezia Borgia, «Com'è bello»; Verdi: a) Rigoletto, «Ella mi fu rapita», b) I Lombardi alla prima Crociata, «Salve, Maria», c) Oberto conte di San Bonifacio, «Ciel, che feceli»; Wagner: Lohengrin, preludio atto I; Bolto: Mefistofele, «L'altra notte»; Puccini: La bohème, «Che gelida manina»; Puccini: La Gioconda, «Sui-cidno»; Puccini: Tosca, «Recondite armonie»; Beethoven: Leonora n. 3, Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
- 22.45 Emilio Radius:
«La polemica sul direttore d'orchestra alla Scala»
- 22.55 Hot-jazz
- 23,10 Giornale radio
- 23.20 Dal «Dancing Chez-Moi»
di Firenze
Dario Fomini
e il suo complesso
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kelenata)
- 13.20 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini
Clara Jaione e Alberto Rabagliati
- 13.50 Jazz per pianoforte
- 14 -- Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sandon's
- 14.30 Solisti celebri
- 14.50 Punto contro punto
Cronache musicali:
di Giorgio Vigolo
- 15 Segnale orario
Giornale radio
- 15.14-15.35 Pinestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II, Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - FUGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO, L'ultimo Bress - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 15.20-15.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiusura notturna

STAZIONI PRIME

- 16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17 -- Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Orchestra
dell'Associazione «A. Sgarbi»
diretta da
Remy Prinelpé
Dall'Abaco: Largo per archi (revisione Ferreri-Trecate); Vivaldi: Concerto in la minore per violino e orchestra (revisione Nachez); a) Allegro, b) Largo, c) Presto (sollista Johanna Martzy); Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore detta «Il miracolo»; a) Adagio, Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro) d) Finale vivace
Registrazione effettuata il 20-3-61 dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli
- 18 -- RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli
a cura di Esopino
Regia di Nino Meloni

- 18.30 Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi
Alma Relia e Alberto Ridi
- 19 -- L'origine dei popoli
Gli Egiziani
19.30 10 BOLZANO II - BRESCIA - NUNE - MERANO: Programma in lingua tedesca; Horst Rüdiger: «Ritmi della letteratura mondiale» - «Schubert-Kunste mit Cesar Bresan» - «Cora Infantile di Bolzano» diretta di Giovanni Rudi - «Musica di Franz Liszt» - «Vallabro»
- 19.20 Invito alla canzone
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano Chieretta Gelli
e Narciso Parigi
- 19.40 Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Carlo Alberto Blanc: «I più recenti metodi di cronologia della preistoria»
- 19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20-20.10 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 20.10-20.15 BOLZANO II - BRESCIA - NUNE - MERANO - TRIESTE: Gazzettino della Dolomiti
- 20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,58

LA SIGNORA DELLE COMMEDIE

- Tre atti di
CESARE TIEMPO
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Gastone Adolfo Geri
Madame Guérard Olga Vittoria Gentili
Coppée Giovanni Cimara
Regina Germa Girarotti
Sarah Bernhardt Nella Bouora
Enrico De Ligne Ubaldo Lay
Il generale De Ligne
Aristide Damala Angelo Calabrese
Chilly Renato Caminetti
Richopin Gino Pestelli
Sardou Augusta Masironi
Dumas figlio Franco Heccl
Regia di Pietro Masserano Tarleco
- 23,10 Giornale radio
- 23.20 Musica da camera
Clavicembalista Ruggero Gerlin
G. S. Bach: Suite inglese n. 1 in la maggiore: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente n. 1, d) Corrente n. 2, e) Double n. 1, f) Double n. 2, g) Sarabanda, h) Bourrée n. 1, i) Bourrée n. 2, l) Giga
- 23.47 Musica da ballo
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e n. 76,34

21 — Dibattito
Il piano Schuman per il consorzio del carbone e dell'acciaio

21.40 I quartetti di Beethoven
Quartetto op. 18 n. 5 in la maggiore
Allegro - Minuetto - Andante cantabile - Allegro
Esecuzione del «Quartetto Vegh»
Alexandre Vegh, Alexandre Zöldy: violini;
George Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello

22.05 Le «Operette morali» di Leopardi
a cura di Mario Fubini
Dialogo di Malanbruno e di Farfarello
Dialogo della Natura e di un'Anima

22.40 Le sinfonie di Gianfrancesco Malipiero
Settima sinfonia «delle canzoni»
Allegro - Lento quasi andante - Allegro impetuoso - Lento
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
diretta da Bruno Maderna

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, giornale di camera e musica del mattino, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 La Radio per le scuole, 12.15 Rubrica della donna, 12.20 Dal repertorio sinfonico, 12.45 Orecchi alla radio, 12.46 Spettacoli e ritmi, 12.55 L'andante Antonietto, 13. Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Fantasia di canzoni, 14. Terza pagina, 14.10 Dalle opere di V. Herbert, 14.30 Quartetto pianistico, 14.50-15.15 Punto contro punto, 17.30 Programma della B.R.C. 18. Orchestra d'archi diretta da C. Savion, 18.30 A. Brigata e la sua orchestra, 19. Pisanella Grazzella Conchilio, 19.20 Canta Maria Fiordaliso, 19.30 Idee per una casa, 19.40 Ritmi di successo, 19.50 Brevi sport, 20. Segnale orario, Giornale radio, 20.20 Havel: «Le tombe di Cupepin», 20.33 «Non è vero che sia l'inferno», 21.20 Notiziario di varietà, 21.30 Concerto sinfonico-vocale Martini e Rossi (Rete Azzurra) diretto da Bruno Maderna, 22.15 Conversazione, 22.55 Hot jazz, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.20-24 Musica da ballo dal «Dancing Chez-moi» di Firenze

RADIO CAGLIARI

7.22 Musica del buongiorno, 8. Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico e Previsioni del tempo, 8.14-9. Canzoni, 10.30 Casa serena, 11.30 Per le scuole, 12. Orchestra della canzone diretta da Angelini, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Ritmi e canzoni, 13. Segnale orario, Giornale radio, Canzon (Manetti e Roberts) e la canzone del giorno, 13.20 Cantando al-

litaliana (Orchestra diretta da A. Franza), 13.50 Jazz per pianoforte, 14. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari, 14.10 Canto il Quartetto Cetra, 14.30 Solisti celebri, 14.50 Conversazione, 15. Segnale orario, Giornale radio, Previsioni tempo, 15.14-15.35 Finestra sul mondo, 18.30 Movimenti poeti dell'isola, 18.35 Orchestra diretta da F. Ferrari, 19. Concerto sinfonico-vocale diretto da A. Basile, 20.15 Canzoni di Napoli, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario, 21. Orchestra diretta da F. Donadio, 21.30 «Diario di un poliziotto», di Romano Craveri, Sesto e ultimo episodio «Una voce», 22.10 Orchestra diretta da Gino Filippini, 22.30 Violonista Karlheinz Franke, pianista Walter Braunfels - Beethoven: «Sonata in do minore n. 7, op. 10, n. 2», per pianoforte e violino, 23. Dalle musiche, 23.10 Giornale radio, 23.20-23.52 Bollett. meteorolog.

Estere

ALGERIA

18.30 Programma culturale, 19.30 Notiziario, 19.40 Musica leggera e ritmi, 20. Concerto sinfonico, 21. Notiziario, 21.20 Bollett. 21.30 Concerto sinfonico, 21.40 «La legge dello», di Philippe Izzi, 22.25 «Ritmo nella musica», 23.15 Musica notturna.

AUSTRIA

19.30 Ora russa, 19.30 Ora del giorno, 19.45 Accad. dischi, 20. Notiziario, 20.15 Serbato al cinema, 21.30 Sport, 21.40 Ora dei posti: Natale, 22.11 Lied tedesco, 22.20 Notiziario, 22.40 Ora russa, 23.30 Musica varia, 24. Notizie in brece, 0.05-1. Beethoven: Pastorale.

BELGIO

19.30 Programma francese
19.30 Musica da camera, 19.25 Jazz, 19.45 Notiziario, 20.15 Musica, 20.45 Musica sportiva, 21.15 Concerto diretto da Edgar Bouter, 22. Notiziario, 22.15 Bollett. 22.55 Notiziario, 23.15 Bollett. 23.15 Complesso Jean Plopes, 23.55-24. Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Notiziario, 19.30 Musica leggera, 20. Musica da camera - Mèhadi: a) XIV quartetto per archi; b) XV quartetto per archi; c) Diletti, 21. Attualità, 21.15 Concerto di musica varia diretto da Louise Gras, 22. Notiziario, 22.15 Musica fiamminga, 23. Notiziario, 23.05-24. Stereofoni: Paganini: Concerto in re.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 filo del mondo intorno a un tavolo, 19.30 Notiziario, 20. Concerto diretto da Eugène Bigot, Solista Violoncellista André Lévy «Lullaby: Sinfonia; Ibert: Concerto per violoncello a orchestra; D'Indy: Ricordi; Charpentier: Impressioni d'Italia, 21.50 Notiziario musicale, 22. L'academico Jules Romains presenta: «Vos di Parigi», 22.30 Trifonia parigina, 22.50 «Kafka», a cura di Gérard Herou, 23.05 Haydn: Quartetto in re maggiore n. 6 op. 50, 23.20 Musica russa, interpretata dal violonista Igor Bezrodin e dal pianista Vladimir Yampolsky, 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19. «Sta a voi di gioire», di Pierre Brice.

19.45 Viaggio nell'America del Nord del Sig. Vincent, Amici, presidente della Repubblica francese, 20. Notiziario, 20.30 L'albergo degli Adelfi, dramma di Benjamin, Saint-Aulaire e Puccini, 21.41 Colloquio dell'autentico, di Andrieu, 22.11 Orchestra Pierre Sola, 22.45 Bollett. 23.08-23.13 Notiziario.

MONTECARLO

19.30 Notiziario, 19.12 Macchina Indietro, 19.16 La famiglia Duraton, 19.37 Operetta-L'Opera, 19.55 Notiziario, 20.30 Romya Charles, 20.15 Trionfo delle canzoni, 20.30 Orchestra Tex Monte, 20.33 Varietà, 21.03 Festival Festival, 22.04 Notiziario, 22.09 Bollett. 23.13-10. Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Ora del giorno, 19.25 R' Berlino che si parla, 19.45 Notiziario e commenti, 20.05 L'annunzio, 20.05 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud (Solisti pianisti Karl Seemann e Maria Bergmann) - Leo Janáček: Sinfonia in cinque tempi per orchestra; Béla Bartók: Concerto per due pianoforti e orchestra; Mozart: Sinfonia in sol minore, KV 545, 22. «Nel lato della libertà», conversazione di Wilhelm Leysen, 22.15 Notiziario e commenti, 22.30 «Invasione magica», lirici di Hermann Kasper, 22.40 Musica da ballo, 23. Teatrino in musica, 24. Ultima notizie, 0.15 Bollett. si parla, 0.55-1. Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19.30 La rete dell'America, 19.30 Cronaca dell'Asia, 20. «Il signor Wieland e i diletti», a cura di Alfred Andersch, 20.45 «Strid lungo», metacolo di una teca - destino di una vita, 21.45 Problemi della politica tedesca, 22. Notiziario, 22.15 Musica francese, Lieder di Fauré e di Debussy; Vincent d'Indy: Sonata per violino, 23. Conversazione filatelica, 23.15 Tenezza musicale, 24.0-15. Ultima notizie.

MONACO DI BAVIERA

19.30 Richiamo della Società operaia, 20. Musica leggera, 21. Villeta ad un'orchestra notturna, 21.20 Radiorchestra diretta da Herbert Kroll, 22. Notiziario, 22.10 Hans Winterberg: a) Sonata n. 3 per pianoforte, b) Quartetto d'archi, 1942, eseguiti dal Quartetto Kolbert, 23. Studio notturno: «L'Universale te», «Sera fra ieri e domani», 24. Gazzetta di muzante.

TRASMETTITORE DEL RENO

19.30 Cronaca e musica, 19.40 Trifonia del tempo, 20. Notiziario di dischi, 20.50 Previsioni del tempo, 21. Abu Hassan, opera composta in un atto di P. Morla von Weber, nell'adattamento di Gertrud Wolfgang Bernold, diretta da Hans Schneider, regia di Wolfgang Herst, 22. Notiziario e sport, 22.20 Smetana: Tre poesie poetiche op. 8, eseguite dalla pianista Rody Tjapen, 22.30 Studio notturno: «La crisi economica della famiglia», conversazione di Cilli van Aulhel, 23. «Abiluno bisogno di un nuovo pianoforte e, varietà, 24.0-15. Ultima notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario, 19.20 Stride a pianoforte ritardi in

artile, 19.30 Concerto diretto da Charles Groves - Beethoven: Beethoven e Beethoven, aucture; Brahms: Sinfonia n. 3 in fa; Elgar: Sogno di bimbi; Elgar: Nel Sud, ouverture da concerto, 20.45 «Un incognito all'estero», sceneggiatura: Prima puntata: «Barley in Giappone», 21.15 Bollett. e risposta, 22. Notiziario, 22.15 «Sfondo», comedia, 23.45 Concerto del pianista Frank Lauffe, 24.0-0.3 Notiziario.

DNDE CORTE

4. Interpretazioni del violonista Szeged e del pianista Ernest Lach - Rudima: Sonata in re minore; Tarkini-Kiebel: Variazioni su un tema di Corelli, 5.15 Schumann: Concerto per violoncello in la minore, 6.45 Musica di Corelli e di Vivaldi, 7.15 Ricordi musicali, 8.45 Musica da bollett. 9. Programma per le Forze Armate, 12.45 Ricordi musicali, 13.30 Gialli: il semplice anatro, Frank: Sonata per violino, 14.15 Orchestra legana della RBC, 15.15 Novel dischi, 16.25 Musica leggera, 17.25 Caroselli di oggi e di ieri, 17.45 Studio di Corelli e di Vivaldi, 18.30 Harry Gold e il suo stile, 21.15 Concerto diretto da Charles Groves - Wagner: I Maestri Cantori, aucture; Schubert: En Saga; Ravel: Alborada del Gracioso; Beethoven: Sonata ungherese, da «La danza di Fazio», 22. Musica di Corelli e di Vivaldi, 22.30 Orchestra lirale, 23.23-45. Rete all'opera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.30 Conversazione dialettale, 19.20 Dalla nostra cartella e l'U, 19.30 Notiziario ed ora del tempo, 20. Campagna svizzera, 20.05 Musica richiesta, 20.30 La nostra bura delle lettere, 20.45 Il flauto magico, opera in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart, diretta da Thomas Bernhart (secondo atto), 22. Notiziario, 22.05 Racconto settimanale per gli anziani all'estero, 22.15 Concerto della pianista Ina Mirikla: Complessi di Tibor Harsanyi, 22.45-23. Paul Hoffer: Sinfonia allegria per strumenti a fiato.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Bollett. 12.30 Notiziario, 12.40 Orchestra Gaarino, 13. Bollett. settimanale, 13.10 Kossrau: La donna del villaggio, aucture; Bini: Preludio sinfonico; Mascenelli: Mattinata, per orchestra, 13.45-14. Complesso di nove bande diretto da Sir Malcolm Sargent, 17.30 Pisanella sta Maurizio Barani, 18. Musica richiesta, 19.15 Notiziario, 19.45 Parata di canzoni, 20.10 e L'aria al castello, di Jean Anouilh, 21.40 Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte, 22.05 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Orchestra Radiora, 22.45-23. Pianista Roberto Galfetti.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.40 Il gioco del Cam, 20. Musica leggera, 20.15 «Il Nord i pagli», rievocazione di Philipp Dubarq, ispirata al romanzo di René Guenay, 21.05 Varietà, 22.05 Musica antica per chitarra interpretata da José de Aquino, 22.20 Chopin: Ballata n. 4 in fa minore, 22.30 Notiziario, 22.35-23. Jazz hot.

Ascoltate sabato sulla Rete Roma alle ore 13.20 la trasmissione organizzata per la



GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 2 APRILE ALLE ORE 21,30 LA RAI
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

XVII CONCERTO

Sinfonico - vocale

diretto da BRUNO MADERNA
con la partecipazione del soprano MARIA VITALE
e del comico GIANNI POGGI

MARTINI

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** «Buongiorno»
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo: (7.30)
Rassegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
- 7.45-8** CATANIA I - PALERMO 30
titolo
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.11** Musica leggera

- 8.30-9**
«FEDE E AVVENIRE»
Trasmisione per l'Assistenza
Sociale
- 10.30** «Casa serena»
giornale di vite femminile
- 11.30** La Radio per le Scuole
Trasmisione per tutte le classi
delle Elementari: «Visita allo
zoo», documentario a cura della
Redazione Radiocronache
del Giornale Radio
- 12** —
Musiche gaie
- 12.20**
«Ascoltate questa sera...»
12.20-12.30 BOLZANO II - BRISSA-
NONE - MERANO. Progr. in tedesco
- 12.25** Ritmi e canzoni
12.25-12.30 ALESSANDRIA - MILA-
NO I - TORINO II - UDINE - VE-
NEZIA II - VERONA - VENEZIA

- Umanità cittadina - 12.25-12.30 FI-
RENZA II «suona la cartolina» -
GENOVA II - LA SPIZZA - SAN RU-
MO - SAVONA. Notiziario economico -
Mito del porto - Notiziario li-
gure - Listino Borsa - 12.30-12.35
- ROMA I: «Gazzettino di Roma»
12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO
Cronaca cittadina - 12.35-12.45 AN-
CONI - «Corriere delle Marche» - ALESS-
SANDRIA - BOLOGNA II - MILANO I -
TORINO II - UDINE - VENEZIA II -
VERONA - VENEZIA - «Gazzettino
padano» - 12.45-12.55 BARI I -
BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO
- ROMA I. Listino Borsa di Roma
Mito del cambi - 12.50-12.55 BOL-
ZANO II - BRISSANONE - MERANO -
TRENTO. Notizie in brece
- 12.55** Calendario Antonello
12.55-13 ALESSANDRIA - BOL-
GNA II - TORINO II Listino Borsa
- 13** Segnale orario
Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

CELEBRAZIONI VERDIANE

I MASNADIERI

RETE AZZURRA

- 13.12** L'Allegro carillon
(Monetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kélémal)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
- 13.50** Arti plastiche e figurative
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano
Mito del cambi
Borsa cotoni di New York
11.14-14.20 BARI I - NOTIZIARIO - 14.21-14.35
BOLOGNA II: «Il giorno» - 14.21-14.35
VENEZIA I - Notiziario per gli italiani della
Venezia Giulia - 14.29-14.45 BARI II - NA-
POLI I - Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16.25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17**
La Radio per le Scuole
Trasmisione per tutte le classi
delle Elementari
«Visita allo zoo»
documentario a cura della
Redazione Radiocronache
del Giornale Radio
- 17.30** Al vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani
- 18** —
Canta il Quartetto Cetra
- 18.20** Attualità

RETE AZZURRA

- 17** —
Programma per i ragazzi
**LE AVVENTURE
DI CICO E BOTTO**
Radiofantasia di
Dino Brunì e Roberto Costa
Terzo episodio
Regia di Enzo Conveili
- 17.30** Al vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani
- 18** —
Canta il Quartetto Cetra
- 18.20** Attualità

- 18.30** Gino Filippini
e la sua orchestra
- 19** —
Il Contemporaneo
B settimanale di attualità
- 19.15** Attualità sportive
- 19.20** La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Giulio Emme)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Balon
- 20.33** Rosso di sera
di Umberto Calosso

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA

- 20.40**
Stagione lirica della Radio Italiana
Celebrazioni verdiane
I MASNADIERI
Melodramma in quattro parti
di Andrea Maffei
Musica di
GIUSEPPE VERDI
Massimiliano Senio Bruscantini
Carlo Ralph Lambert
Francesco Renato Capocchini
Amalia Adriana Guerrini
Arminio Angelo Mercuriati
Moser Dario Caselli
Rolla Giulio Scarinci
- Direttore** Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Bonaglio
Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana
- Negli intervalli: I. Mario Labroca:
«La casa di riposo di Giuseppe
Verdi» a Milano; - II. Lettere da
casa altrui, corrispondenze da tutti
i paesi del mondo - III. Converse-
zione
- Dopo l'opera:** Giornale Radio
Dall'«Alypene Club» di Roma
Emilio Zanussi
e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Non conoscete l'esatta pronunzia di una parola.....?

Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi fonetici saranno superati e chiariti se riceverete:

Prontuario di pronunzia e di ortografia
di Giulio Hertens e Francesco A. Ugolini

Richiedendolo nelle principali librerie oppure alle EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale 21 - Torino, inviando lire 800. Vi sarà spedito franco di spesa.

RETE ROSSA

- 13.12** L'Allegro carillon
(Monetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kélémal)
- 13.20** I capolavori
della canzone napoletana
Vento-Valente: Torna; Murolo-Nar-
della: Te si guardalo 'e Napule; De
Gregorio-Acampora: Verno; Pisano-
Falvo: Cancunella p' 'e furastiere;
Murolo-Tagliarini: Mandulinata a
Napule; Murolo-Nardella: Suspiran-
no; Nicolardi-De Curtis: Voce 'e not-
te; Russo-Nutile: Mamma mia, che
vò sapè; Murolo-Falvo: Torantel-
luccia
- 13.50** Assoli di chitarra
- 14** —
Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Canta Alberto Rabagliati
- 14.53** Cinema
Cronache di Elsa Morante
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35**
Finestra sul mondo
15.25-15.30 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA
Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15.45-15.55 CATANZARO
- CUSUNZA - SALERNO: Gazzettino Mezzogiorno
15.55-16.05 GENOVA I - LA SPIZZA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN RUOMO - SAVONA
(Chiamata marittima)
- STAZIONI PRIME**
- 16.25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17**
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17** —
Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Verdi: Due tempi dal Quartetto in mi
minore; a) Prestissimo, b) Scherzo -
Fuga; Schumann: Manfredi, ouverture;
Mozart: Sinfonia concertante in mi
bémolle K. 364, per violino viola e
orchestra; a) Allegro maestoso, b) An-
dante, c) Presto; Ciaikovski: I tre fra-
telli, ouverture
- 18** —
Musica per banda
Corpo musicale della
Guardia di Finanza
diretto da Antonio D'Elia
- 18.25** Qualche valzer
- 18.35** Storia della Musica
a cura di Remo Giazotto,
Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo mistico monodico
IX.
«La Grecia»
- 19** —
La voce dei lavoratori
BOLZANO II - BRISSANONE - MERANO: 19
20.10 Programma in lingua tedesca: Lieber
«Liedchen der Worte» - Bistulle - No-
tiziario
- 19.15** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Julia De Palma
e Antonio Vasquez
Lavagnino: Canto stirino; Testori-
Bassi: Al lago dei cigni; Morbelli-
Rizza: Ti vorrei dimenticare; Grov-
len: Chanson de l'escaupollette; Pal-
li-Miellardi: Kom so perche; Panzeri-
Rizza: Serenata al mare; Kreisler:
Serenata o Pulcinella; Manlio-Olivie-
ro: Amar per non morire; Nisa-Met-
elli: Bacco d'amore; Ghieri: Rifino di
primavera
- 19.50** Attualità sportive
- 19.55** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
20-20.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
e Attualità
20.15-20.25 BOLZANO II - BRISSANONE -
MERANO - TORINO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Balon
- 20.50** Appuntamento con
l'Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Gillespie-Parker: Night in Tunisia;
Birt-Mascheroni: Veronica; Cherubi-
ni-Schisa: Stornello a pungolo; Biri-
Vaccari: Parla; Lucalle: Amapolo;
Cambi-Assenza: Serenata lontana;
Fiasconaro: Lucia Lual; D'Ellena-Ro-
mitelli: Borgo alpino; Kyrnar: Spillare
(Pagliano)
- 21.30**
La discussione è aperta su...
«Come riorganizzare l'epurazione
commerciale in Italia»
- 22.10** Musica per i vostri sogni
Presente Armando Trovajoli
- 22.20** Scrittori al microfono
GIULIO PETRONI
«Incontri coi personaggi»
- 22.41** Musica da camera
Pianista Paul Badura Skoda
Schubert: a) Improvviso in fa mi-
nore op. 142 n. 4, b) Improvviso in
sol bemolle maggiore op. 90 n. 2;
Chopin: a) Mazurca in do diesis mi-
nore op. 30 n. 4, b) Mazurca in fa
minore op. 68 n. 2, c) Barcarola in
fa diesis maggiore op. 60
- 23.10** Giornale radio
- 23.20** Dall'«Alypene Club» di Roma
Emilio Zanussi
e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
« Buongiorno »
- 7,12**
7,22 Musiche del buongiorno
Nell'intervallo: (7,30)
Rassegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
- 7,55** CATANIA I - PALERMO Vo-
titario
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,14** Canzoni

- 8,50-9**
Le conversazioni del medico
10,30 « Casa serena »
giornale di vita femminile
11,30
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e la
II classe delle Elementari:
« Scherzi pericolosi », di A. L.
Meneghini; « L'angolo della
melodia »
- 12** — Trio Alegiani
12,20
« Ascoltate questa sera... »
12,20-12,50 BOLZANO II - BRESCIA-
NONNE - MERANO. Progr. in tedesco
12,25 Ritmi e canzoni
12,25-12,35 ALESSANDRIA - MIRA-
NO I - TORINO II - UDINE - VE-
NEZIA II - VERONA - VICENZA:
cronaca cittadina - **12,35-12,55** FI-

- RENZE II - « Suona la marionella ».
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN RE-
MO - SAVONA: Notiziario economico
- Momento del porto - Notiziario li-
guare - Lissino Borsa - **12,30-12,43**
ROMA I - « Gazetteiro di Roma » -
12,43-12,48 CATANIA I - PALERMO:
Cronaca cittadina - **12,48-12,55** AN-
CONA: « Corriere delle Marche »; ALES-
SANDRIA - BOLOGNA II - MIRA-
NO I - TORINO II - UDINE - VE-
NEZIA II - VERONA - VICENZA:
« Gazetteiro padovano » - **12,55-12,58**
BARI I - BULGHERA I - CATANIA I
- PALERMO - ROMA I: Lissino Borsa
di Roma - Medie del cambi - **12,58-12,59**
BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Notizie in breve
12,55 Calendario Antonetto
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLO-
GNA II - TORINO II: Lissino Borsa
13 Segnale orario
Giornale radio

18	RETE AZZURRA	21,30
PAGINE SCELTE DA		DAL TEATRO ARGENTINA
ROMOLO E REMO		CONCERTO SINFONICO
DI		DIRETTO DA
ELEUTERIO LOVREGGIO		JOSEPH KRIPS

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Keldamata)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13,54** Cronache del teatro lirico
a cura di Carlo Gatti
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21** Lissino Borsa di Milano
Medie del cambi
Borsa cotone di New York
- 14,14-14,20** BARI I: Notiziario - **14,21-14,35**
BOLOGNA II: « Il gigante » - **14,21-14,40**
VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della
Venezia Giulia - **14,25-14,45** BARI II - NA-
POLI I: Gazetteiro del Mezzogiorno
- STAZIONI PRIME**
- 16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16,30-17**
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e la II classe
delle Elementari
« Scherzi pericolosi »
Racconto sceneggiato
di Anna Luisa Meneghini
« L'angolo della melodia »

RETE AZZURRA

- 17** —
IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini
- 17,30** Parigi vi parla
- 18** —
« Pagine scelte »
- ROMOLO E REMO**
Opera drammatica in un prologo,
cinque atti e quattro quadri
di
ELEUTERIO LOVREGGIO
Romolo Enzo Guagni
Remo Aldo Bertocci
Faustolo Giuliano Ferrel
Procuro Pier Luigi Latinucci
Erilla Miti Truccato Pace
- Direttore Mario Figuera
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra e coro di Torino
della Radio Italiana
- 22,10** Canta Rino Salvati
- 22,25**
Il galateo della democrazia
di Giovanni Spadolini
- 22,35**
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armanda Fragua
Cantano Giorgio Consolini, Alberto
Rebagliati e il Quartetto Stars
- 23,10** Giornale radio
- 23,20**
Dal « Ragno d'Oro » di Genova
Bruno Martelli e il suo complesso
con il Duo Capinere
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Keldamata)
- 13,20** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 13,50** Qualche lungo
- 14** —
Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Canzano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
- 14,30**
Complesso caratteristico « Esperia »
diretto da Luigi Granozio
Russo: Cristina; Granodo: Medinoo-
che; Muratori: Ultime rose; Escobar:
Santarelli della « Sultana ottocentesca »;
Aldi: Buona notte, Manuato; Sentis:
Tierra Hispania
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 16,14-16,35** Finestra sul mondo
16,36-16,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
16,36-16,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno
CATANIA I - PALERMO: Lissino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - **16,36-16,55** CATANZARO
- CORTINA - SALERNO: Gazetteiro del Mezzo-
giorno - **16,56-16,59** GENOVA I - LA SPEZIA
- NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SA-
VONA: Cronaca marittima
- STAZIONI PRIME**
- 16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16,30-17**
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni Prime Rete Azzurra)
- RETE ROSSA**
- 17** —
Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Corelli: Concerto grosso n. 3 in sol
minore (per la notte di Natale); De-
linus: Schizzi del Nord; Dvorak: Dan-
za slava in si maggiore
- 18** —
CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Conzatti
- 18,30** Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Canta Narciso Parigi
Sigman: Mani senza amore; Larici-
Nicola: Torna la serenata; Donadio:
Sogno lontano; Marietta-Russo: Fan-
tasia di canzoni: a) Maria Carmè, b)
Non ho più voce, c) Rosamari; De
Mitri: Sogno d'amore; Pinnaro: So-
gnando di te
- 18,50** Romanzo sceneggiato
GRAND HOTEL
di
Vicky Baum
Adattamento di Benjamin Romieux
Setta puntata
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morand.
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
18,50 Concertazione - **19-20,10** Programma lo-
lingua tedesca: Hans Malscher: « Vom Traum in
Etzland » - Mick Sm. Lockwell: « I - Hol-
smoth Gaskner: « Ein case neue Bauschmung » -
Notiziario
- 19,25** Panorami d'America
« Dalla nel Texas »
- 19,40** Università internazionale
Guglielmo Marconi
Tom Leithbridge: « I primi viaggi
degli europei nel continente ame-
ricano »
- 19,56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20-20,15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
20,16-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazetteiro delle Dolomiti
- 20,25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,58**
Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
Gomez: Verde luna; Devilli-Living-
ston: Bibbidi babbidi bu; Trotti: Una
donna: Clara; Valdes: Me voy Pal
pueblo; Galassini: La galletina del
nonni; Berlin: I never had a chance;
Farres: Accorate mas; Marietta: Non
ho più voce; Kramer: Carovana negra
(Alberti)

21,30
Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO

diretto da
JOSEPH KRIPS
Mozart: Le naxze di Figaro, Ouvertu-
re; Tosatti: Due frammenti del dra-
ma Donizetti (prima esecuzione); Strauss:
Till Eulenspiegel, poema sinfonico;
Beethoven: Sinfonia n. 7, in la mag-
giore op. 92 a) Poco sostenuto. Vi-
vace, b) Allegretto, c) Presto, d) Al-
legro con brio
Orchestra stabile dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Nell'intervallo: « I fiumi delle gran-
di civiltà » - Guido Accame:
« L'Ulisse e lo Scamandro »

23,10 Giornale radio

23,20
Dal « Ragno d'Oro » di Genova
Bruno Martelli e il suo complesso
con il Duo Capinere

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Seguete i corsi che la Radio trasmette sulla Rete Azzurra ogni lunedì e venerdì alle
ore 17 per francese - alle ore 17,15 per l'inglese. Se vi provvederete dei relativi
manuali compilati da docenti dei corsi stessi imparerete assai più facilmente.

G. VARAL - Corso pratico di lingua francese L. 350
E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese L. 500

Ove il vostro librai non fosse provveduto, richiedeteli direttamente con un vaglia o
con versamento sul conto corrente postale n. 2/37800 alla EDIZIONI RADIO
ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, che ve li spedisce franco di altre spese.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21** — Inediti musicali del passato
a cura di Alessandro Piovesan
Francesco Veracini: Prima ouverture in si bemolle
Largo - Allegro - Minuetto - Sarabanda - Aria
Orchestra da camera di Venezia diretta da Bruno Maderna
- 21,15** L'osservatore delle lettere e delle arti
- 21,30** Le sinfonie di Gianfrancesco Malipiero
Ottava sinfonia in un tempo solo « come il tempo che fu »
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
diretta da Paul Kletzky
Registrazione effettuata il 21-3-1951 dal Teatro Argentina in Roma
- 21,50** « Cantata dei giorni dispari »
Eduardo De Filippo parla del suo « Teatro »
- 22,30** Musiche romantiche per complessi strumentali da camera
Felix Mendelssohn: Quintetto in la maggiore op. 18 per due violini,
due viole e violoncello
Allegro con moto - Intermezzo (Andante sostenuto)
Scherzo (Allegro molto) - Allegro vivace
Enrico Giacomoni, Renato Valesio: violini; Carlo Pozzi, Ugo Cassiano: viole;
Benedetto Mazzacurati: violoncello

Autonome

TRIESTE

- 7,15** Calendario, ginnastica da camera e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Per le scuole, 12 Trio Aeliani, 12,20 Nuovo mondo, 12,30 Melodie e romanze, 12,45 Organi alla radio, 12,46 Spettacoli e ritorni, 12,55 Calendario Autonome, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Da oneristi e riviste, 14 Terza pagina, 14,10 Buoni dopera, 14,44 Cronache del teatro Lirico, 14,50-14,58 Chi è di scena? Listino Borsa.
- 17,30** Programma della B.B.C. 18 Trasmissione per i ragazzi: « La leggenda di Eneide », a cura di Maria Coppola (prima puntata), 18,30 Un'ora di musica, 19,30 Fisarmoniche allegre, 19,50 Breviscript, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,20 Tre motivi di Cergoli, 20,30 Concerto Europa, 21 « La scuola della malinconia », tre atti di H. B. Sheridan, 22,35 Orchestra diretta da A. Fragna, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo dal « Ragus d'oro », di Genova.

RADIO CAGLIARI

- 7,22** Musiche del buongiorno (nell'intervallo (7,30): Rassegna della stampa italiana), 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico e Previsioni del tempo, 8,14 Canzoni, 8,50-9 Le conversazioni del medico, 10,30 Casa serena, 11,30 Per le scuole, 12 Trio Aeliani, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Carillon (Manelli e Roberts), La canzone del giorno, 13,20 Orchestra diretta da F. Ferrari, 13,50 Qualche tango, 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari, 14,10 Scena dialettale: « Tutti così in famiglia », di P. Aresu, 14,40 Musica brillante, 15 Segnale orario, Giornale radio e Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
- 16,30** Movimento parti dell'Isola, 18,35 Canti spirituali negri, 18,45 « Il novellino del piccolo », 19,15 e Zig-zag », 20 Quartetto a plectro Karalis, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale e sportivo Buton, 21 Concerto sinfonico diretto da F. Fragna con la partecipazione del pianista Aldo Ciccolini - Schubert « Sinfonia n. 8 in si minore » (Incompiuta); Rachmaninoff: « Rapsodia su un tema di Paganini », per pianoforte e orchestra; Beethoven: 1. « Leonora, n. 3 »; 11. « Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 ». Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (nell'intervallo: Conversazione), 22,45 Musica leggera: Orchestra diretta da Michael Klein, 23,10 Giornale radio, 23,20 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

- 18,30** Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica leggera e varietà, 20 « Rousseau nell'isola di Saint-Pierre », di P. Van pontiere, 20,45 Nel canto, 21 Notiziario, 21,20 Night, 21,30 « Non a bianco », varietà, 22,15 Musica leggera, 22,30 Finestra Quintetto, 23,15 Night, 23,45-24 Notiziario

AUSTRIA

VIENNA

- 19** Ora russa, 19,30 Eco del giorno, 19,45 Atual diari, 20 Notiziario, 20,15 Radiocommunicazioni di Georg Kaiser, a) « Friedrich e Anna », b) « Jura », 21,15 Musica gala, 22 Melodici, 22,20 Notiziario, 22,35 Notizie in esperanto, 22,40 Ora russa, 23,40 Caluret, 24 Notizie, 0,05-1 Musica di Strauss.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19** Delfosse: Chère di Inna, 19,05 Il quarto d'ora delle Jeunes musicales, 19,20 Hips: The Phoenix, marcia in onore della Francia, 19,45 Notiziario, 20 Ritratti: Serenata, per flauto, violino e violoncello; Cremonesi: Toccata, dalla « Suite per assessorio e pianoforte », 20,15 Concerto diretto da Francis André (solista pianista Stéphane Asvénier) - Mozart: 1. La nozze di Figaro, ouverture; b) Concerto in sol maggiore, K. 453; Lausica: Sonata per orchestra; Musorgsky-Karell: Quadri d'un'esposizione, 21,30 Récit: a) I Cicli, rondo; b) Variazioni su un tema di Corelli; Mozart: Minuetto; Mendelssohn: Canzonetta, dal « Quartetto in mi bemolle maggiore »; Rimsky-Korsakov: Inno al sole, dal « Gallo d'oro », 22 Notiziario, 22,15 Ritratti sul jazz, 22,55 Notiziario, 23 Delfosse: La face du cuivre; Prokofiev: Piarino e il lupo, racconto sinfonico; Tchaikovsky: Danza slava n. 1; Creston: Finale, dal « Concerto per sassofono »; Kodaly: Danze di Galanta, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01** Concerto diretto da Pierre Monteux - Mendelssohn: La bella Melusina; Schubert: Sinfonia; Aubert: Draci, 19,30 Notiziario, 20 In collegamento con la Rai: Roméo e Jule, opera di Lorrain, diretta da Mario Pignatelli, 23,46-24 Notiziario.

PARIGINO

- 19** Bolshoi e canzoni, 19,15 Ajahn Buddhase, il suo pianoforte e il suo cembalo, 19,45 Viaggio nell'America del Nord del Sig. Vincent Auried, presidente della Repubblica Per rete, 20 Notiziario, 20,30 Seduta slancio; e Chi è, c'è, musica di Paul Durand, Bolshoi di Miss Joan Davis, 22,30 Aspettando la fortuna, 23,08-23,10 Notiziario.

MONTECARLO

- 19** Notiziario, 19,12 Max Gellray e la sua armonica, 19,17 La famiglia Duranton, 19,34 Parigi nel 2000 anni, 19,38 Yves Montand, 19,55 Notiziario, 20 Fucos d'artificio, 20,45 L'Accademia Gala, 21,15 Varietà, 21,30 Orchestra Ballo Warner, 22 Notiziario, 22,05 Organista Reginald Dixon, 22,25 Musica da ballo, 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

- 19** Eco del giorno, 19,25 H' Berlino che vi parla, 19,45 Notiziario e commenti, 20,05

Al Cavallino bianco, di Ralph Benatzky, diretta da Franz Marszałek, sostituita da regia di Kurt Feltz, 21,45 Notizie da Roma, 22,15 Notiziario e commenti, 22,30 « Ben Paolo ed Elena », dalla storia degli Apostoli, nella nuova versione di Friedrich Pfaffen, 22,35 « La situazione della Chiesa evangelica in Germania », discusso da, 23 Ultimo notiziario, 0,15 E Berlino che si parla, 0,35-1 Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

- 19** La voce dell'America: Dva e Michael parlano di grandi e piccoli problemi, 19,30 Musica per organo Hammond eseguita da Ethel Smith, 19,45 Notiziario, 20 Politica di prima mano, 20,15 Musica richiesta, 21,30 Spettacolo culturale, 22 Notiziario, 22,10 Danze di varie nazioni, 22,35 « La lotta contro il nichilismo », conversazione di Rudolf Hartung, 23,15 Ragazzi musicali, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19** Cronaca e musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Melodie e canzoni, 21,30 La voce delle società americane, 21,40 Chiusura causale da Louis Hoyer di Berlino, 22 Notiziario e sport, 22,20 Concerto della pianista Maria Bergmann, 22,30 Studio notiziario e « Albumi nel una letteratura mondiale », conversazione, 23 Musica da ballo, 24 Ultimo notiziario, 0,10-1 « Swing-Serenade ».

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19** Notiziario, 19,30 Dischi preferiti, 20 Relazione della ribalta, 20,30 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Mozart: a) Messa in do minore; b) Sinfonia « Jupiter » n. 23, 21 « Per chi difende il mondo libero », discusso da, 23,45 Resonanza parlamentare, 24, 0,03 Notiziario.

ONOE CORTE

- 4** Concerto diretto da Charles Groves, 4,45 Notiziario musicale, 5,15 Orchestra da ballo, 6 Oratorio da teatro, 6,15 Musica leggera, 6,45 Musiche di Corelli e di Vivaldi, 7,30 Musica da concerto, 7,45 Melodie di Inna, 12,45 Club del jazz, 13,15 Musiche di Corelli e di Vivaldi, 14,15 Rahn Houd, di Francis Dello, musica di Fagnola talmon, 15,15 Concerto diretto da Arvid Högberg, 16,25 Musica leggera, 17,15 Melodie da concerto, 18,30 Musica da concerto, 20 Dal Terzo Programma, 21,15 Orchestra da ballo, 22 Melodie di Corelli e di Vivaldi, 22,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham, 23 La voce del RENO, 23,45-23,45 Conversazioni.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19,05** « Four de chant international » del tenore Walter Bortle, 19,30 Notiziario ed eco del tempo, 20 Cose importanti, 20,15 Fernando, opera ricomposta di Franz Schubert (prima esecuzione), 20,50 Lieder di Schubert adattati al pianoforte da Franz Lenz, 21 Il gabbio di tutti i colori, 22 Notiziario, 22,05 Melodie di Mendelssohn, 22,35-23 Haydn: Sinfonia militare n. 100 in sol maggiore.

MONTE CENERI

- 7,15-7,45** Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Concerto di musica sinfonica diretto da Louis Hay des Comtes -

CENTENARIO SINGER

1851 - 1951

In occasione del suo Centenario la Compagnia Singer vi invita ad ascoltare questa sera alle 21,30 sulla Rete Azzurra il secondo episodio di « Carosello tragico » dal titolo

« ENTRA IN SCENA L'ECCELLENZA »



SINGER:
i primi nel 1851
sempre primi
anche oggi!

Niemann: Suite di danze; Drigo-Moore: Serenata da « I milioni d'Arlecchina »; Rimsky-Korsakov-Goldmann: Il volo del calabrone; Kallman: La Principessa della Czarina, incisione, 13,20 Nel tempo della repubblica, 13,30-14 Melodie a canzoni, 17,30 Per la giornata, 18 Musica richiesta, 18,30 Educazione e lavoro, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Pagine da opere italiane, 20,10 « Folle Kadise », soggetto per rivista in due tempi e indici quadri musicali, presentato da Walter Marschall, 21 Radioteatro del mondo, 21,30 Poesia e musica, 21,45 I colori 1951, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 « La battaglia degli automi », radiomontaggio tratto dal racconto di Georges Bernier, 22,50-23 Chiudendo il microfono.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Musical, 20 « Duetto d'eccezione: Arthur Honegger », di Bernard Gaudy; Colloquio con illustrazioni musicali: 1. La mia grande, la mia patria, la mia formazione musicale, 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet - Schumann: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore, detta « Sinfonia della primavera »; Martin: Ballata per violoncello e orchestra; Stravinsky: Mars; opera infusa; Chabrier: Marcia gala, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Jeunes musicales.

LIQUORE STREGA

digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sulla Rete Rossa alle ore 20,58 il programma di canzoni organizzato per la Società STREGA ALBERTI - BENEVENTO

OROLOGIO DA MU'RO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora; senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica: Da polso cromato L. 1850. Oro placcato L. 2650. Con calendario L. 2850. Cronografo cromato L. 2500. Oro placcato L. 2900. Impermeabile cromato L. 3350. Oro placcato L. 3750; per signora oro placcato L. 2900. L. 3600. L. 4900. - INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:

Orologi BECO Corso Belgio 24 - Torino

Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da muro L. 220). Contratt. L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
7,12 « Buongiorno »
7,22
Musiche del buongiorno
dell'intervallo: (7,30)
Rassegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
7,45-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,11 Musica leggera
8,30-9 FEDE E AVVENIRE

10,30 Musiche richieste

- 11,30 La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: « La carovana nel deserto », di G. Luongo; Canti corali eseguiti dal complesso di voci bianche della Radio Italiana diretto da Renata Cortiglioni
12 — Celebrazioni verdiane
« La voce di Verdi ai lavoratori »
12,30
« Ascoltate queste sera... »
12,30-12,50 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Progr. in tedesco
12,55 - Rimi e canzoni
12,55-12,55 ALESSANDRIA - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VENEZIA: Cronaca cittadina - 12,55-12,55 FI-

RENZE II: « Buona la mattina », GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario di Borsa - 12,50-12,55 ROMA I: « Gazzettino di Roma » - 12,55-12,55 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - 12,55-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche » - ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VENEZIA: « Gazzettino padovano » - 12,43-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: L'ultimo Borsa di Roma - Medie del cambi - 12,50-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Notizie in breve
12,55 Calendario Antonello
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA II - TORINO II: L'ultimo Borsa

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kelémata)
13,20 Musiche richieste e Comunicati commerciali
Canzoni napoletane
13,54 Cronache cinematografiche
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
14,14-14,21 L'ultimo Borsa di Milano
Medie del cambi
Borsa cotoni di New York
14,14-14,26 BARI II: Notiziario - 14,21 14,55 BOLOGNA II: « Il giorno » - 14,21 14,55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14,26-14,55 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16,25** Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: « La carovana nel deserto », racconto sceneggiato di G. Luongo
Canti corali
eseguiti dal complesso di voci bianche della Radio Italiana
diretto da Renata Cortiglioni

RETE AZZURRA

- 17 —**
Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DI CICO E BOTTO
Radiofantasia di
Dino Bruni e Roberto Costa
Quarto episodio
Regia di Enzo Conzatti
17,30
Vita musicale in America
18 — L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angiolini
Redattore Adriano Seroni:
Adriano Seroni: « Sulla poesia dialettale » - Enrico Falqui: « Barilli oltre Barilli » - Libero Bigiarelli: « Mellarmé, professore intelligente »
18,30
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliatti e il Duo Fasano
Ardo-Anderson-Well: Settembre; Sopranzi-Marketta: Vieni, cercheremo insieme; Vigevano: Tornerò; Biri-Mascheroni: Storia di un povero cuore; Porter: So la love; Marchesi-Age-Bazzizza: Non aspettarmi domani; Nissa-Fantuzzi: No, no, non si può; Testoni-D'Arena: Al di là dell'amore; Trol-George: Love deparlement

19 — Il Contemporaneo

Bisettimanale di attualità

19,15 Giuseppe Ugo Papi:

Il mercato artigiano.

19,20 La scuola dell'ottimismo
di Toddi (Glifonime)**19,26** Musiche richieste e Comunicati commercialiOrchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Canlano Ugo Dini, Narciso Parigi e Pio Sandoni

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)**20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton**20,33** Sette luci in armoniaProgramma di canzoni con
Angelo Brigada
e la sua orchestra

Canlano Bruno Pallesi,
Alma Rella e Alberto Redi
Testoni-Panzeri-Palermo: Madeline;
Poletto-Ramirez-Dumbo: José Cario-
ca; Pinchi-Brigada: Dimenticare;
Primi: Serenata del somarello; De-
villi-Livingston: Questo è l'amore;
Mannucci-Savona: La giraffa Pasqua-
lina; Devilli-Livingston: I sogni son
desideri; Lurici-Rich Hall: Serenata
del cow boy; Schoen: Torpedo fun-
ction (Sido)

21,06

LA BUONA SEMENTE

Tre atti di:
GIUSEPPE LANZA
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana

Lorenzo Sadeno Gino Mavara
Gherardo Viaro Francesco Sormano
Irene Viaro Anna Caravaggi
Anna Sadeno Misa Mordegia Mari
Doll, Agira Arnaldo Martelli
Mario Possi Gastone Ciapini
Prima cameriera Nerina Bianchi
Seconda cameriera Ilka Piotto
Un giardinere Sandro Rocca
Un cancelliere Angelo Montagna
Regia di Eugenio Salussolia

22,35 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Julia De Palma
e Antonio Vasquez**23,10** Giornale radio**23,20** Musica da camera
Pianista Franco Mannino

Liszt: Sonata in si minore; a) Alle-
gro energico, b) Andante sostenuto,
c) Allegro energico e presto

23,50 Musica da ballo**24** Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

21,05 - RETE AZZ.

22,40 - RETE ROSSA

LA BUONA
SEMENTESI ALZA
IL SIPARIO

DI

GIUSEPPE LANZA

RETE ROSSA

18 — « Pagine scelte »

ROMOLO E REMO

Opera drammatica in un prologo,
cinque atti e quattro quadri
di ELEUTERIO LOVREGLIO

Romolo Enzo Guagni
Remo Aldo Bertocci
Faustolo Giuliana Ferrelli
Procuro Pier Luigi Latini
Ersilia Miti Truccato Pace

Direttore Mario Figliera

Istruttore del coro Uggiero Maghini
Orchestra e coro di Torino
della Radio Italiana

18-20,10 BOLZANO II - BRESCIANONE - ME-
RANO: Programma in lingua tedesca: Kin-
derer: « Die Nixe in Zauberteich », Rad-
stadt di Erla Fuchs, a cura di Karl Martel -
« Mein ar Abschied » - « Für die Frau »,
di Heide Franz - Notiziario

19,20 Attualità sportiva**19,25** Leo di Napoli
Canla Roberto Murolo**19,40** Posta aerea**19,55** Musiche richieste
e Comunicati commerciali

20-20,10 CATANIA I - PALERMO: Notiziario -
Attualità
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)**20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton**20,50** ROSSO E NERO

Panorama di varietà

Orchestra moderna

diretta da Ernesto Nicelli

Orchestra melodica

diretta da Francesco Donadio

Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Armando Fragna

Regia di Riccardo Manloni
(Palombara)**22 —**
Lavoratori italiani in Europa
Belgio

Inchiesta giornalistica
di Mario Orlensi
Terza trasmissione

22,40 SI ALZA IL SIPARIO

Echi di Broadway e di Hollywood

23,10 Giornale radio**23,20** Dal « Night Club » di Palermo
Complesso Spallanzoni**24** Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

STAZIONI PRIME

- 16,25** Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17 —** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli:
Mozart: Notturno per quattro orche-
stre K. 236; a) Andante; b) Allegret-
to grazioso; c) Minuetto - Trio - Mi-
nuetto, Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in
do minore op. 17 (Piccola Russia);
a) Andante sostenuto, b) Andantino
marziale, c) Scherzo, d) Finale: Al-
beniz: Fête Dieu di Seville

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21-11** L'avvenimento della settimana
- 21,15** Concertino della primavera
Claude Debussy: Rondes de Printemps
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
diretta da Mario Figliera
- Darius Milhaud: Concertino della Primavera per violino e orchestra
Solista Louis Kaufman
Orchestra della Radiodiffusion Française
diretta dall'Autore
- 21,30** La festa notturna di Venere
La nascita delle rose
Canti latini di Anonimo
Traduzione di Caterina Vassalini
Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni
- 21,55** Stagione lirica della Radio Italiana
Ennio Porrino parla della sua opera
GLI ORAZI
Istoria
Un atto da Livio (I, 22-26)
Musica di
ENNIO PORRINO
Marco Orazio il vecchio
Giam Felice De Maunati
Publio Orazio Giulio Lucchiarli
Camilla Orazia Sibiana Terzi
Atto Curiazo Saturno Meletti
Direttore Pietro Argentio
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

- 7,15 L'alendario, ginnastica da camera e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,20 Rimi e ronzoni. 12,45 Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e ritorni. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Argomento melodico. 14 Terza pagina. 14,10 Duo pianistico. 14,30 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 14,50-15 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di V. Mariani. L'ultimo Borsa.
- 17,30 Programmi della B.B.C. 18 Litiche dedicate alla primavera (soprano Mirella Chittier). 18,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 19 Il medesimo ai suoi amici. 19,15 Musica operistica. 19,50 Revisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Celebrità alla radio. 20,58 «Rosso e nero», panorama di varietà. 22 «Stampe giapponesi», conversazione di D. Gioselli. 22,10 Concerto duo Simeone Bulassi. 22,40 Si alza il sipario. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo del «Night Club» di Palermo.
- RADIO CAGLIARI**
- 7,22 Musica del buongiorno (nell'intervento 7,30); Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bullett. meteorol. Prevision. tempo. 8,14 Musica leggera. 8,30-9 Fede e Avvenire. 10,30 Musica richiesta. 11,30 Per le scuole. 12 La voce di Verdi ai lavoratori. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e rimi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon (Manetti e Ruberts) e La canzone del giorno. 13,20 Radiorchestra diretta da C. Galina. 13,50 Organo da teatro. 14 Tacchino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14,10 La canzone italiana dal 1900 ad oggi (soprano Ina Simi Taada, collaborazione pianistica di Guido Mauri). 14,30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio e Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 16,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Motivi da rivista. 19 Orchestra diretta da E. Nicelli. 19,45 Attualità sportive. 19,50 Sette luci in armonia: Orchestra diretta da A. Brigada. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regio-

nale e sportivo Buton. 21 Angelini e otto strumenti. 21,30 Pianista Marcello Abbado: musiche di Bach e Bartok. 21,55 Attualità. 22 Orchestra diretta da Gino Fidighi. 22,30 Ultime poesie di Louis Maccioni, programma letterario a cura di G. Patroni Griffi. 23 Pagine violinistiche. 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

- 18,30 Programma culturale. 19,15 Lettere di Mme de Sévigné, lette da André Peronnet. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 Concerto dell'organista Maurice-Anthelme Gard - Puccini: Voluntary trumpet; Corvini; Corvini; Buschmüller; Ciaconna. 20,15 Dischi. 20,30 Art e Lettere. 20,45 Il primo racconto della storia. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Rivista. 21,50 Grieg: Concerto per pianoforte e orchestra, diretto da Jean Tilardino (solista pianista Jean Tilardino). 23,20 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

- 19 Conversazione scientifica. 19,20 Attualità. 19,30 Koe del giorno. 19,40 «Serenate-Meche». 20 Notiziario. 20,15 Ora russa. 21,25 «Attegnimenti Promiti Vito». 22,20 Notiziario. 22,35 Qualche disco. 22,40 Ora russa. 23,40 Un'altra bella giornata da (per finire) 24 Notiziario in breve. 0,05-1 Spettacoli stonati.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Concerto di musica varia diretta di George Belhomme - Compositori belgi. 19,45 Notiziario. 20 «Marlisa», cinque quadri di Jean-Jacques Bernard; «Il viaggiatore», un atto di Bengt Ansel. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Illeggi: La Creazione (parte seconda). 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Concerto diretto da Alvaro Argente. Solista violinista Christian Ferras - Stradivari; Pulcinella; Bach: Concerto per violino e orchestra; Brahms: Seconda sinfonia in re maggiore, op. 73. 21,40 Colloqui con Juan Coetere. 22 «Arthur Rimbaud», di Francis Carco. Musica di Henry Barraud. 22,30 Tribuna parigina. 20,50 Rivista satirica di Jean Dauterive o Georges Charpentier. 21,15 Musica da camera di J. Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore per pianoforte o violino; Berceuse. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario e cronaca. 19,15 Orchestra togiana Rapha Bruggiotti. 19,45 Viaggio dell'America del Nord del Sig. Vincent Aurioi.

presidente della Repubblica Francese. 20 Notiziario. 20,30 «L'Amor è un re». di Alexandre Brasseur. 21,30 Trasmissione in diretta da la Radio Svizzera e la Radio Francese. 22,30 Versus a Bondy. 22,45 Dischi. 23,03 Notiziario. 23,14-23,30 Incontro di luce; a Dambille-Ritter e.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Tivoli Enzo Serl. 19,17 La famiglia Duranton. 19,27 Parigi da 2000 anni. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Carte in tavola. 20,30 Rivista. 20,51, 21 Colloqui. 21,30 Voci. 21,55 Lily Lafont. 22 Notiziario. 22,05 Ruffo-Kerell. 22,20 I Peliti Chantons à la Croix de Bois e Anne Hreniksen. 22,50 Parigino. 23 National Unité. 22,55 Orchestra Al Haig. 23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Koe del giorno. 19,25 E. Berlin che si parla. 19,45 Notiziario e cronaca. 20,05 «(Sfranchito)», commedia R. Alfred Polgar, regia di Kurt Goetz-Pflug. 21 «Da vicino e da lontano», cronaca di Peter von Zahn. 21,15 Mozart: Serenata a Haffner n. 7 (KV. 590), diretta da Leo Spitz. 22,10 Concerto. 22,15 Notiziario e cronaca. 22,30 «La stanza del fumatore», dai dischi (dischi di Hugo von Hofmannsthal); b) «Nina», scena per solo figlio a di Werner Berger. 22,40 Music box del jazz. 23,15 Musica del giorno e giovanissimi compositori. 23,15 Dischi. 23,40 Rassegna imperiale. 24 Gazzetta di mezzanotte. 0,15-1 Melodie.

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America. 19,30 Attualità. 19,45 Notiziario. 20 Cronaca. 21,10 Musica da camera. 21,50 Ora di che si parla. 22, Notiziario. 22,10 Orchestra d'archi. 22,30 Rivista. 23 Dischi. 23,40 Rassegna imperiale. 24 Gazzetta di mezzanotte. 0,15-1 Melodie.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca e musica. 19,40 Tivoli del tempo. 20 Musica d'opera diretta da Otto Gerdner. 20,40 Due concerti di Guy de Maupassant, letti da Brigitte Horney. 21 Concerto diretto da Hubert Rehder (solista flautista René Leroy) - Mozart: a) Quarta danza tedesca KV 594; b) Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra KV 313; c) Sinfonia in re maggiore (di Haffner), KV. 385. 22 Notiziario. 22,15 Conversazione franco-tedesca (da Parigi e Baden-Baden). 22,30 Melodie della pueria. 23 La cronaca del tempo in dati e lettere del tempo presente; Eugen Gottlieb Winkler, dalle lettere di un giovane poeta, di Walter Rosenzweig. 23,15 Musica notturna. 24-0,15 L'ultima Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,20 Varietà musicale. 20 «La serenata del P. C. 49». 20,30 Concerto del Quartetto d'archi Maritz. 21,30 Notiziario. 22 Notiziario. 22,15 Dischi del Servizio Nazionale di Radio. 23 Rivista. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Messaggio parlamentare. 24-0,05 Notiziario.

ONDE CORTE

- 4 Dal Terzo Programma - Schubert: Quartetto in re minore («La Morte e la Fanciulla»), interpretato dal Quartetto d'archi Buzil; Haydn: Quartetto in mi bemolle, op. 64, n. 6, per archi, interpretato dal Quartetto d'archi Guller. 6,15 Oltreoceano Harry Gold. 6,45 Musica di Vivaldi e di Corelli. 8,30 Concerto diretto da Jean Kluckner - Beethoven: Sinfonia n. 2 in re; Brahms: Quarta sinfonia per un Festival Accademico. 9,15 Musica da ballo. 19,15 Musica leggera. 19,30



Una cura ai vostri capelli
Da risalto alla vostra bellezza

BRILLANTINA LINETTI

Concerto del violonista Maurice Linder e del pianista Mosca Prato. 14,15 Serate all'opera. 15,15 Varietà musicale. 16,25 Musica leggera. 17,45 Musica di Corelli e di Vivaldi. 18,30 Orchestra d'archi. 19,30 Concerto di musica operistica diretta da Jacques Robertson. 20,30 Rivista musicale. 21,15 Canzoni. 22 Musica di Corelli e di Vivaldi. 22,45 Musica da ballata. 23,30-23,45 Pianista Alberto Bianchi.

SVIZZERA

BERNOMÜNSTER

- 18,55 «Olii Parisi» e altre melodie di Charles Tricel. 19,15 Lettera serale. 19,30 Notiziario ed eco del tempo. 20 Concerto della Radiorchestra. 20,40 Matrimonio. 22 Notiziario. 22,06 Concerto di viola e pianoforte, eseguito dal violista Michael Mann e dal pianista Valentin Mennig. 22,55-23 Dances Danze slave, diretto da Václav Talich.

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Melodie e canzoni. 13,40-14 Musica da camera. 17,30 Dischi. 18 Musica da camera. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Compendio radiofonico. 20,10 Rivista. 20,50 Concerto diretto da Ottavio Nuvoli. 22 Melodie e rimi. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da camera. 22,30-23 Musica da ballo.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Gran Fanciulla del 1951. 20 «Il cav. Verdi Lombrini», film radiofonico di René Bonlet (secondo episodio). 20,30 Concerto diretto da Ottavio Nuvoli. 21,30 Trasmissione in duplex tra la Radio Svizzera e la Radio Francese. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Ballo Lancia Vi dà la buona sera!



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO
PANORAMA DI VARIETÀ
OGGI ALLE ORE 20,35 SULLA RETE ROSSA

Ascoltate ogni giovedì alle ore 20,35 sulla Rete Azzurra «SETTE LUCI IN ARMONIA» programma di canzoni organizzato per la

SOCIETÀ Sidol
DI FIRENZE

la quale vi ricorda il Cereol cera extra per pavimenti e mobili

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
« Buongiorno »
Musiche del buongiorno
Nell'intervallo: (7,30)
Rassegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
7,45-8 CATANIA I - PALERMO N.
11,10-12 CATANIA I - PALERMO N.
8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,11-9 Canzoni

- 10,30 « Casa serena »
giornale di vita femminile
11,30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi
delle Elementari: « Lo stagno »,
racconto sceneggiato di Vittorio
Rucco; Canti corali eseguiti
da alunni delle Scuole Elementari
12 — Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
12,20 « Ascoltate questa sera... »
12,20-12,30 BOZZANO II - BRESCIANONE
NONE - MERANO Programma in lingua
tedesca
12,25 Il film e canzoni
12,25-12,35 ALESSANDRIA - MILANO
12,35-12,45 TORINO II - UDINE - VENEZIA
II - VERONA - VICENZA
(Canale, cittadina - 12,25-12,35 FI-

- RENZA II « Suona la marionella »,
marcia di alla Bretonne e Lascaris;
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN RE-
MO - SAVONA: Notiziario cronologico
- Movimento del porto - Notiziario il-
lustro - L'ultimo Borsa - 12,30-12,45
ROMA I - « L'Unità di Roma » -
12,45-12,55 CATANIA I - PALERMO:
Cronaca cittadina - 12,45-12,55 AN-
CONA: « L'Unità di Ancona » -
ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MI-
LANO I - TORINO II - UDINE -
VICENZA II - VERONA - VICENZA:
« Gazzettino padovano » - 12,45-12,55
BARI I - HOLMENA I - CATANIA I
- PALERMO: ROMA I: L'ultimo Borsa
di Roma - Molla del cambio - 12,50-
12,55 BOZZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO Notiziario di linea
12,55 Calendario Antonello
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLD-
GNA II - TORINO II - L'ultimo Borsa
13 Segnale orario
Giornale radio

21

RETE AZZURRA

22

I DUE TIMIDI

SCARLATTIANA

OPERA RADIOFONICA

PAGANINIANA

DI

DI

NINO ROTA

ALBERTO CASELLA

RETE AZZURRA

- 13,12 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kellémata)
13,20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
13,50 Novità di teatro
di Enzo Ferrieri
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
14,14-14,21 L'ultimo Borsa di Milano
Medie del cambio
Borsa coloni di New York
14,14-14,20 BARI I: Notiziario - 14,21-14,25
BOLOGNA II - « Il giorno » - 14,21-15
VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della
Venezia Giulia - 14,26-14,45 BARI II - NA-
POLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

- 16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori
16,30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi
delle Elementari
Lo stagno
racconto sceneggiato
di Vittorio Rucco
Canti corali eseguiti
da alunni delle Scuole Elementari

RETE AZZURRA

- 17 — Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal
17,15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
17,30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca
17,45 Fisarmonicista Luciano Fancelli
18 — Profili di compositori contemporanei
GUIDO GUERRINI
Dal « Canti della mia prigione », per
voce e pianoforte: 1) Aurora, 2) Li-
nea, 3) Invocazione (scritta da Mary
Stuart in prigione), 4) Ballata (So-
prano Licia Rossini Corsi; al piano-
forte Renato Jost)
Quintetto per due violini, viola, vio-
loncello e pianoforte: a) Romantico,
b) Mistic, c) Grottesco (Quartetto
d'archi di Torino della Radio Italiana
con la partecipazione del pianista
Renato Russo)
18,30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta
Regia di Pietro Masserano Taricco
19 — La voce dei lavoratori

- 19,20 La strada del successo
di Antonio Miotto
(Giul. emme)
19,25 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,33 Impresa Italia
21 — I DUE TIMIDI
Opera radiofonica segnalata dalla
giuria del « Premio Italia 1950 »
Testo di Suso Cecchi D'Amico
Musica di Nino Rota
Prima esecuzione
Il Narratore F. Calogero Calabrese
Mariuccia Emma Tegani
Raimondo Amedeo Berardini
La signora Guidotti Agnese Dubbini
Il dottor Sinigaglia Maria Carlin
La madre di Mariuccia
Vittorio Ferdinando Cadoni
Lucia Walter Monachesi
Maria Graziella Sciutti
Lisa Licia Rossini
Un pensionante Ferdinando Cadoni
Gustavo Conforti

- Direttore Franco Ferrara
Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
21,50 Il libro del mese
a cura di Goffredo Bellocet
22 — CONCERTO SINFONICO
diretto da
ROBERTO LUPI
Casella: I. Scarlatti, divertimen-
to su musiche di Domenico
Scarlatti per pianoforte e 32 stru-
menti: a) Introduzione - allegro, b)
Minuetto, c) Capriccio, d) Pastorale,
e) Finale (solista: Pietro Scarpini);
II. Paganini, divertimento su mu-
sica di Nicolò Paganini per orche-
stra: a) Allegro agitato, b) Polsechet-
ta, c) Romanza, d) Tarantella
Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana
22,50 Canta Nino Galva
23,10 Giornale radio
23,20 Dal « Modernissimo Danze »,
di Bologna
Orchestra ritmo-melodica
diretta da Alessandro Bonazzelli

- 24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

- 13,12 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kellémata)
13,20 Danze e folclore
nell'arte
Pianista Gino Gorini
Debussy: a) Soirée dans Grenades,
b) Goliwog's cake walk, c) Pagode;
Tajcevic: Sei danze balcaniche; Tu-
rina: Due danze andaluse: a) Tango,
b) Petenera
14 — Musiche richieste
e Comunicati commerciali
14,30 Panorama internazionale
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
con la partecipazione di
Alberto Rabagliati
14,53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzari
15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,45 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,45-15,55 BARI I - FOGGIA - POTENZA
Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno
CATANIA I - PALERMO: L'ultimo Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15,55-15,55 CATANZARO
VICENZA - RAGGIO: Gazzettino del Mezzogiorno
16,25-16,35 GENOVA I - LA SPEZIA - SA-
POLE I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA
Cittadina marittima

STAZIONI PRIME

- 16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori
16,30-17 La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni Prime Rete Azzurra)
RETE ROSSA
17 — Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Julia De Palma
e Antonio Vasquez
Soubli: Black Gypsy; Posman-Conte:
Ancora, baciami ancora; Sebastianelli-
Salustri: Vecchio caffè; Lull-Weer-
sma: Serenata sentimentale; Callegari-
Rava: Non è più giorno; Nall-
Godini: Passo un'ora; Fratt-Gersh-
win: Non ti potrò scordare; Pinchi-
Kramer: Fortemente innamorato;
Morton-Gould: Pavanne
17,30 « Piccole donne »
settimanale radiofonico
a cura di Lilliana Scatena
Allestimento di Arturo Zanin.
18 — Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
18,25 Prospettive economiche
per gli uomini d'affari
a cura di Ferdinando di Fenizio
18,35 Spiritual songs
canta Aida Del Gange

- 18,50 Romanzo sceneggiato
GRAND HOTEL
di
Wicky Baum
Adattamento di Benjamin Romieux
Settima puntata
Compagnia di prosa di Roma
Regia di Guglielmo Morandi
BOZZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 18,00
Concezioni - 19,20,10 Programma in lingua
tedesca: « Der Hohenstein », radioteatro di
Erika Fuchs, a cura di Karl Mergel - F.
Chopin: « Concerto per pianoforte e orchestra »,
n. 1 - Rassegna musica internazionale, a
cura di Vittoria Rinaldi - Notiziario
19,25 Cania Rino Salvati
19,40 Università Internazionale
Guglielmo Marconi
David Blumenstock: « La fonosfera
e gli spazi atmosferici »
19,55 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
20,05 CATANIA I - PALERMO: Notiziario -
Aldilà
20,10-20,25 BOZZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,58 BRISCOLA
Settimanale umoristico radiofonico
Compagnia del
Teatro comico musicale
della Radio Italiana
Gino Filippini e la sua orchestra
Regia di Silvio Gagli
(Vecchina)
21,40 Lettere da casa
corrispondenze da paesi e città
d'Italia
21,50 Musica per i vostri sogni
Presenta Armando Trovajoli
22,05 MUSICHE DI FOGLIE MORTE
Un atto
di Rosso di San Secondo
Compagnia di prosa di Torino
La dama della tombatura
Anna Caravaggi
La giovane dalla chioma castana
Nerina Bianchi
Il signore dal pasticcio verde
Francesco Sormano
Il cameriere Gastone Ciapini
Il facchino Angelo Montagna
Regia di Eugenio Salussolia
22,30 Le belle canzoni di Napoli
22,55 Orchestra André Kostelanetz
23,10 Giornale radio
23,20 Dal « Modernissimo Danze »,
di Bologna
Orchestra ritmo-melodica
diretta da Alessandro Bonazzelli
Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 — Rivista estere
a cura di Aldo Garosci

21,15 Le sedici commedie nuove di Goldoni
a cura di Renato Simoni
Terza trasmissione

LA FINTA AMMALATA

Commedia in tre atti

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Pantalone Guido De Monticelli
Rosaura Enrico Corti
Anselmo degli Onesti Mito Iotta
Agapito Carlo Defini
Beatrice Renata Subugno
Lelio Fernando Calati

Onofrio Buonatesta Paolo Porta
Merlino Malfatti Giampaolo Rossi
Tarquinio Giuseppe Ciabattini
Columbina Italia Martini
Fabrizio Gianni Bortolotto

Regia di Claudio Fino

Autonomie

TRIESTE

7,15 Calendario, ginnastica da camera e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per le scuole. 12 Orchestra diretta da F. Donadio. 12,20 Brani d'opera. 12,45 Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e ritrovi. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Vecchi notizi. 14 Terza pagina. 14,10 Pagine violinistiche eseguite da Yehudi Menuhin. 14,30 Complessi vocali americani. 14,50-15 Novità di teatro. Listino Borsa

17,30 Programmi della B.B.C. 18 Orchestra diretta da F. Ferrari. 18,25 Problemi Oggi. 18,35 Qua e là per il mondo. 19,10 Saluti all'organo Hammond. 19,30 A tempo di marcia. 19,50 Brevi sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 e i due timidi, musica di Nino Rota (Rete Azzurra). 21,50 Il libro del mese. 22 Concerto sinfonico diretto da M. Lupi (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dal Caffè Modernissimo, di Bologna.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musica del buongiorno (nell'intervallo 7,30): Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e Prev. del tempo. 8,14-9 Canzoni. 10,30 Casa serena. 11,30 Per le scuole. 12 Orchestra diretta da F. Donadio. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Canzon (Mancini e Roberts) e La canzone del giorno. 13,20 Danze e folklore nell'arte. 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14,10 Duo di chitarra Serra; canza Camillo Manca. 14,30 Panorama internazionale; canza A. Bahaghiat con l'orchestra Fraga. 14,53 Attualità sportiva. 15,30 Segnale orario. Giornale radio e Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Etna di Napoli. 18,45 Concerto sinfonico diretto da J. White. Musiche di compositori scozzesi. 19,15 Album di canzoni. 19,30 Celebri rievocazioni da opere liriche. 19,55 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo. 21 e La fattoria degli animali. 21, George Orwell, relazione radiofonica in due tempi dell'autore (nell'intervallo: Trovati al pianoforte). 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e variata. 20 Riti. 20,45 Musica sala. 21 Notiziario. 21,20 Il soldo. 21,30 Opera. 23,15 Concerto sinfonico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora radio. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Alchimisti. 20 Notiziario. 20,15 Radiodramma. 22 Musica jazz. 22,20 Notiziario. 22,40 Ora radio. 23,40 Buona notte. 23,45 Notiziario in breve. 0,05-1 Concerto. 1,10 Musica per i fuochi artificiali. Radiomusik. Variazioni su un tema di Paganini.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Giannotti: Suite « Medio Evo », op. 79. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Jullia diretta da E. Dorey. Collaborano: Liliana Mandini, Gianni Jala, Yelty Mariens a Noël Pirrotte. 21,15 Orchestra Xsler Canal. 21,30 La scrittrice Henri Lefebvre, presentato da Robert Louis. 22 Notiziario. 22,15 Musica per pianoforte - D. Scarlatti: a) Due Sonate. b) Presle in la maggiore, c) Andante mosso in si minore. Schubert: Allegro moderato, della Sonata op. 8. 8. Carlo Philipp (Guarcello Roca): a) Sonata in sol, tempo lento. b) Sonata in fa minore, primo tempo. Giovanni Cristoforo Bach: Sonata in re minore. Field: Sonata in do minore op. 3. 23,55 Notiziario. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 20 Musica da film. 20,15 Concerto diretto da Frans Andri. Solista pianoforte: Marcelle Mortelier. Beethoven: Variazioni su un tema di Haydn, op. 56. Clavier: Concerto per pianoforte e orchestra; Debussy: Iberia. 22 Notiziario. 22,15-24 Musica operistica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Cronaca letteraria. 19,06 Concorde la Sorcia. 19,30 Notiziario. 20 Musica da camera - Debussy: a) Poema per violoncello e pianoforte; b) Melodie; c) Berceuse per pianoforte; d) Wistonsky: a) Due pezzi cantati; b) Quartetto per violi. 21,30 Tribuna parigina. 22 e L'arte dell'attore. di M. M. 23,15 Verità e chimere. 23,15 L'azione: Scatola di colori (pianista Georges de Lamoignon). Bach: Sonata in la minore per violino (solista Robert Quilès). 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario e cronaca. 19,15 Orchestra Jack Hielal. 19,45 Viaggio nell'America del Nord del Sig. Vincent Auried, presidente della Repubblica francese. 20 Notiziario. 20,30 La coppa di Francia del Varicel. 21,30 e Audierio 22, a) Pierre Duc e Farcot Blanche. 22,02 Coeur Riche Lektin. 22,20 Bernard Peller e l'orchestra André Blyan. 22,50 Dischi. 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,15 Benny Goodman. 19,17 La famiglia Durand. 19,48 Parigi ha 2600 anni. 19,55 Notiziario. 20 Valzer di Vienna, diretto da Monique-Roe, Jean Marletti e Max Bely. musica di Johann Strauss, padre e figli. 20,30 Night-Club. 20,45 e Alla rinfusa, varietà. 21,45 Cabaret. 22 Notiziario. 22,05 Casa Italia. 22,15 Orchestra Peter York. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,25 R. Berlino che vi parla. 19,45 Notiziario e commenti. 20,05 Attualità d'opera e di ballati. 21,45 a la Morte

Senza: la sfiducia, malattia professionale del ministro, conversazione del dottor Arthur Schmid. 22,15 Notiziario e commenti. 22,30 a Pazienza, poesie di Ina Schick. 22,40 Kurt Wege e i suoi solisti. 23 Musica brillante. 24 Ultima notizi. 0,15 R. Berlino che vi parla. 0,35-1 e George Gredelin a, ritratto musicale (III) a cura di Hans Geri Huber a Werner Götze.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Col carro delle trasmissioni attraverso l'America: Dalla capanna fatta di tronchi d'albero alla metropoli. 19,30 Cronaca dell'Asia, notiziario a commenti. 20 Concerto diretto da Wladimir Kozlov - Brahms: Sinfonia n. 1. 21 In questi giorni. 21,10 e Sazetla parla le mani, cabaret di Hermann Krause, musica e direttore d'orchestra di Hans Reiche. 21,40 Buio notizi. 22 Notiziario, commenti di Mr. Boerner. 22,15 Acustica cinematografica e musica da film. 23 e Esperienze con chitarra, ante cinematografici di Herbert Günther. 23,20 Concerto popolare di Hermann Zehner. 24-0,15 Ultima notizi.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America - Col carro delle trasmissioni attraverso l'America: Dalla capanna fatta di tronchi d'albero alla metropoli. 19,30 Servizio religioso della comunità locale. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Joachim (solista violinista Wolfgang Schneiderhan) - Mozart: Concerto in fa maggiore per violino e orchestra K. 219; Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore. 22 Notiziario, commenti di Alfred Boerner. 22,15 Orchestra Metropole. 22,40 Notiziario teatrali. 23-1 Musica riproposta (nell'intervallo: (24) Ultima notizi).

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da film. 20,45 Proiezioni del genitor: La nostra Maria non ha mai una amica. 21 Concerto dedicato a Beethoven, diretto da Hans Rosbald (solisti baritono Karl Schmitt-Walter e pianista Hubert Giesen) - a) All'amata lontana, ciclo di Lieder per baritono e pianoforte; b) Serenata in mi bemolle maggiore op. 20 per violino, viola, corno, clarinetto, fagotto, violoncello e contrabbasso. 22 Notiziario e sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Studio notturno - Reger: Sonata in do minore op. 139, per violino e pianoforte, eseguita dal violinista Ludwig Ros e dalla pianista Marli Bergmann. 23,15 e La fedeltà che venne meno, di Katharina Kniffack. 23,30 Chanson sui giardini d'amore. 24-0,15 Ultima notizi.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins. 20 a Le avventure di Sherry, autista londinese, di Cyril Campion. 20,20 Melodie popolari, interpretate da Roderic e Landauer. 20,40 Concertazione. 21 e L'equipaggio di Quarry Hill, di Patrick Campbell. 22 Notiziario. 22,30 Varietà musicale. 23 Concerto del violinista Jean Pignat e del pianista Wilfrid Perry. 23,45 Riunione parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 6,45 Musiche di Corelli e di Vivaldi. 7,30 Orchestra Glasco. 8,45 Orchestra leggera della B.B.C. 13 Concerto diretto da Leo Whillson. 13,30 Pianista Alberto Steinmetz. 14,45 Cammell. 15,15 Concerto orchestrale. 16,30 Musica leggera. 17,45 dei inglesi. 18,30 Banda Billy Cotton, con Alan Brazer, Doreen Stephens e Glen Bernard. 20 Orchestra Hallé diretta da Sir John Barbirolli. 21,15 Concerto vocale e strumentale. 22 Musiche di Corelli e di Vivaldi. 22,15 Musica jazz. 22,45 Tenore Raymond Noyon. 23,15-23,45 Generalmente parlando.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Carl Maria v. Weber: Ouverture di Oberon. 19,10 Concerto sinfonico. 19,30 Notiziario ed eco del tempo. 20 Campana svizzera - Nel bel tempo, panorama musicale. 21 Trasmissione per i radioamatori. 22 Notiziario. 22,05-23 Per il quarantesimo della morte di Vadian.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Raitosa. 13,15 Cammell. 13,45 Dischi. 14-14,15 Cronaca: frammenti, a cura di Carla Viceri-Berghetti. 17,30 Grieg: Peer Gynt, suite diretta da Leopoldo Casella. 18 Musica religiosa. 18,30 Cori di cuiusora. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 L'andante magico. 20,10 e La linea n. 8. a) radiodramma di Piero Tescana. 21,20 Offenbach: La bella Elena, opera buffa in tre atti, diretta da Edwin Fisher (italiano). 21,50 Manto di carta. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica per archi. 22,30 Soli parlati. 22,40-23 Sottile ritmico.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,40 Musica. 20 Rievocazione. 20,20 Cammell. 20,30 alla stampa e il matinee, di Georges Hoffmann. 21,25 Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. 21,45 Concerto cavale diretto da Edwin Fisher. 22,10 L'ora notturna. 22,30 Notiziario. 22,35 i lavori delle letture internazionali. 22,50-23 Telo King Cole.

Ascoltate questa sera
"IMPRESA ITALIA"

UNA DRAMMATICA E VIVA DOCUMENTAZIONE R.F.P. DI QUANTO LE CITTÀ ITALIANE REALIZZANO PER BENESSERE, PER L'ITALIA, PER UNA EUROPA LIBERA, PER L'ED UNITA.

QUESTA SERA:
Una visita a Savona
Radiocronaca di Mario Ortensi

SULLA RETE AZZURRA
ALLE ORE 20,33

GUARITE I CAPELLI BIANCHI

con
BRILLANTINA VEGETALE CUBANA

DIFFDATE
DELLE IMITAZIONI
ANCHE BEN MASCHERATE

ALY
ALY MARIANI & C. ROMA

RENDE IL COLORE NATURALE

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
7,12 «Buongiorno»
7,22 Musiche del buongiorno
Nell'intervallo: (7,30)
Rassegna
della Stampa Italiana
in collaborazione
con l'Agenzia A.N.S.A.
7,45-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,14-9 Musica leggera

- 10,30** «Casa serena»
giornale di vita femminile
11,30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per le Medie Inferiori: «Le meraviglie dell'universo», racconto sceneggiato di Ugo Mursale; Dizioni di grandi attori: Emma Gramatica
12 Eco di Napoli
Canta Claudio Villa
12,20 «Ascoltate questa sera...»
12,20-12,50 BOLZANO II - BRESCIA: NONI - MORGANO: Progr. in tedesco
12,25 Ritmi e canzoni
12,25-12,35 ALESSANDRIA - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - **12,35-12,50** FIREN-

- ZE II - ROMA I: matricella - GENOVA II - LA SPIGA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario essenziale - Movimento del porto - Notiziario figure - Listini Borsa - **12,30-12,40** ROMA I - «Gazzettino di Roma» - **12,45-12,48** CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - **12,45-12,50** ANCONA - «Cronache delle Marche» - ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino quotidiano» - **12,48-12,50** BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listini Borsa di Borsa - Morte del re - **12,50-12,55** BOLZANO II - BRESCIA: NOTIZIARIO - TRENTO: Notizie in tedesco
12,55 Calendario Antonello
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA II - TORINO II: Listini Borsa
13 Segnale orario
Giornale radio

16,30 RETE AZZURRA **20,33**

STAZIONE OPERETTISTICA DELLA FAI

LA REGINETTA DELLE ROSE **ZIG - ZAG**

DI
RUGGERO LEONCAVALLO

RETE AZZURRA

- 13,12** L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kelenmata)
13,20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Pio Sautoni
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
14,14 Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cottoni di New York
BARI II: Notiziario
14,21 Gazzettino del Mezzogiorno
14,40 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Julia De Palma
e Antonio Vespucio
Blanc: Malombra; Marchesi: D'Anzi; Bellezze in bicicletta; Testoni-Ceragioli: Non l'amo più; Fratt-Conrad: Continental; Testoni-Bassi: Al lago dei cigni; Nisa-Machaco: Per chi?; Merano: Contro Gumbetto; Soprani-Sordi-Marletta: Alba sul mare; Warren: Fabbriammo una casetta
BOLOGNA II: 14,40-14,50 «Il gigante»
15,10-15,35 Musica ritmo-melodica

STAZIONI PRIME

- 15,35** Pagine pianistiche
15,45 SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
16,25-16,30 Previsioni del tempo
per i pescatori

RETE AZZURRA

- 16,30** Stazione operettistica della
Radio Italiana
LA REGINETTA DELLE ROSE
Operetta in tre atti di
Giovacchino Forzano
Musica di
RUGGERO LEONCAVALLO
Liliana Lina Pagliughi
Anita De Rios Negros
Ornella D'Arrigo
Mikalas Liana Avogadro
Max Emilio Renzi
Don Pedro della Valsenda
Giuseppe Diari
Gul della Bombilla
Riccardo Massucci
Sparados Piero Cosmi
Kradomos Giulio Ferri
Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Moggioli
Orchestra e coro di Torino
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Negli intervalli: Letture
18,20 Cabaret internazionale
19,55 Estrazione del Lotto
19 Economia Italiana d'oggi

- 19,20** La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Giulienne)
19,26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,33 ZIG - ZAG
Varietà musicale
Angelo Brigada e la sua orchestra
Regia di Enzo Convali
(Località)
21,15 La voce degli scontenti
a cura di Giancarlo Vigorelli
21,30 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani
e il Duo Fasano
Lecquona; Jungle drum's; Plat-Colombi-Monnet; Inno all'omero; Bonagura-Fusco; Manuella; Pinchi-Calita-Youmans; Voglio essere felice; Malnech; I'll never be the same; Nisa-Winkler; Stella di neve; Morbelli-Innocenzi; Prigioniero di un sogno; Colombi-Olivieri; Tu scendi dal cielo; Nizza: Sotto le stelle
(S.I.S. Liquori)

LE VIE DELL'INFERNO

- Radecommedia
di Alberto Perrini
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con Stefano Sibaldi
Giovanni Stefano Sibaldi
Rosina Zoe Incroci
Un diavolo Augusto Mastroloni
Un angelo Renato Cominetti
Un marito Giotto Tempestini
La cuoca Cestra Salviati
La sgualtera Silvana Fabri
La guardabobiera Gianna Pacetti
Ada Lia Curi
Adalgisa Gemma Griarotti
Adelaide Adriana Parrella
Adele Maria Teresa Rovere
Agata Nella Bonora
Regia di Guglielmo Morandi

- 23** Musiche gaie
23,10 Giornale radio
Estrazioni del Lotto
23,25 Dal «Giardino d'Inverno Odeon»
di Milano
Enzo Gallo e il suo complesso

- 24** Segnale orario
Ultime notizie
0,05 STAZIONI PRIME
Dalla «Biblioteca del Valle»
in Roma
Complesso Nino Capodileci
0,30 Dal'O. «Shaker Club»
del Maremare di Napoli
Gino Conte
e il complesso tipico Rio Chiqui
con i Cinque in Armonia
0,55-1 «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13,12** L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno
(Kelenmata)
13,20 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Alma Danelli
e Manfredi Pons de Leon
Militello; Marocco; Galdieri - Castar; Città silente; Fibich; Poema; Robini; Gioventù, gioventù; Autori vari; Fantasia americana n. 2; Filibello-Bottoro; Un bacio ed una rosa; Escobar; Fantasia bizantina; Vitone-Frini; L'amour, toujours l'amour
(Tre Teste)
14 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
14,30 Canta il Quartetto Cetra
14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
15,14-15,35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15,35** Pagine pianistiche
NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15,45 SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
16,25-16,30 Previsioni del tempo
per i pescatori

RETE ROSSA

- 16,30** Gino Filippini
e la sua orchestra
17 CONCERTO SINFONICO
diretto da
MARIO FIGHERA
Lattuada: Preludio e fuga in mi bemolle; M. F. Beethoven: Momenti francescani; a) Fervore, b) Colloquio con le rondini, c) Beattitudine; Selvaggi: Suite inglese su temi di Purcell; a) Sarabanda, b) Aria d'amore, c) Barlesca, d) Minuetto, e) Scherzo - Adagio
Orchestra stabile
del Maggio Musicale Fiorentino
17,47 «La Sfinge»
Varietà enigmistiche
di G. A. Rossi
18 Ballabili e canzoni
18,40 Radiosport
18,55 Estrazioni del Lotto
19 Orchestra melodia
diretta da Francesco Donadio
Canta Claudio Villa
Sordi-Benedetto: Il passato non torna; Donadio-Albenga: La luna ci guarda; Henríquez: La danza del mascherini; Manlio-Concina: Rondini del Gesù; Lacerenza-Soprani: Colli romani; Laudilla Dedizione
BOLZANO II - BRESCIA: NONI - MORGANO: Progr. in tedesco: «Folies Wodewitz» - Quartetto di voce di Merano: Felix Galun - «Candide» - «Soprano»
19,20 I grandi oratori
Pericle, Lisia, Isocrate
19,45 Jazz per pianoforte
19,55 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20,20-20,30 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - ANCONA
20,30-20,40 BOLZANO II - BRESCIA: NONI - MORGANO: Progr. in tedesco: «Folies Wodewitz» - Quartetto di voce di Merano: Felix Galun - «Candide» - «Soprano»
20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,58 PAGINE OPERETTISTICHE
Orchestra diretta da Cesare Gallino
con la partecipazione di
Sante Andreoli, Nina Aruffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Gallo, Nadia Mura, Tommaso Solei
Lehar: Il paese del sorriso; a) Ouverture, b) Duetto del tè, c) Finale atto I, d) «Nel mister della pagoda», canzone di M. e) «Quando un cuore trova un cuore», duetto f) «Tutto finito», aria di Lisa, g) «Zig, zig, zig», duetto; Abraham: Bullo al Savoy; h) Entrata di Maddalena, h) Duetto valzer, c) «Sul bosforo», d) Canzone di Maddalena, e) «Oh mister Brown», duetto, f) «Toujours l'amour», valzer, g) «E' tanto bello in gli la sera andare», duetto, h) Canzone di Tanigolita, i) Finale dell'atto terzo
Orchestra di Torino
della Radio Italiana
21,50 I vini italiani
Ereole Patti: «Il Frascati e i vini dei Castelli Romani»
22 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
22,30 Nicola Pende:
«La preparazione al matrimonio»
22,40 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Canta Ugo Dini
Taccant: Verde Nilo; Gillespie-Fuller: Manteca; Testoni-Ferrari: Sorge il sole; Lucky-De Roll: Mi vergogna; Giubra-Ischem: Dove sei?; Kenton: Unison riff; D'Elia-Galletti-Romiti: Borgo alpino; Moschini: Dolce ritmo
23,10-1 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21 —** **Inchiesta**
Vita della Banca
a cura di Nando Martellini
- 21,40** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da
Hans Schmidt-Isserstedt
Musiche di
FERRUCCIO BUSONI
Fantasia indiana per pianoforte e orchestra
Solista Pietro Scarpini
Due studi per il «Doktor Faust»
I. Sarabanda - II Coriège
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
- 22,25** **Le opere di Herman Melville**
a cura di Emilio Cecchi
Prima lettura
«Typee»

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, giuniorato da camera e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per le scuole. 12 Eco di Napoli. Cantata Claudio Villa. 12,20 Musica da teatro. 12,45 Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e ritorni. 12,55 Calendario Antimetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Itineri e canzoni. 13,55 Spettacoli e sport. 14,10 Canali di Cow-boys. 14,30 Canale di Quartetto Cetra. 14,50-14,58 Chi è di scena? Listino Borsa.
- 17,30 «Baruffe in famiglia», tre atti di G. Galina, nell'interpretazione del Piccolo Teatro di Venezia diretto da A. Zappalà. 19 Orchestra diretta da F. Bonadieu. 19,20 Musica da ballo. 19,50 Breve sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Fantasia Victorla de Los Angeles. 20,33 «Zig-zag», variati. 21,15 Radiocinchiata. 21,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 22 Concerto della corale «Costanza e Concordia», diretta dal maestro Secondo Del Bianco. 22,25 Melodie per la sera. 22,50 Franco Russo e il suo Otello jazz. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,25-24 Musica da ballo dal «Giardino d'inverno» Olenin, di Milhaud.

RADIO CAGLIARI

- 7,22 Musica del buongiorno, nell'intervallo (7,30): Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsi del tempo. 8,14 La voce della speranza. 8,30-9 Musica leggera. 10,30 Casa scuola. 11,30 Per le scuole. 12 Eco di Napoli. Cantata Claudio Villa. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzone e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon (Mauri e Roberts). La canzone del giorno. 13,20 Orchestra diretta da E. Nirelli. 14 Taccuino radiofonico, cronaca e Cagliari. 14,10 Motivi da Ebn. 14,30 Canale di Quartetto Cetra. 14,50 «La settimana cinematografica», a cura di V. Rindi. 15 Segnale orario. Giornale radio e Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
- 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,40 Radiosport. 18,55 Estrazioni del Lotto. 19 Fantasia folcloristica sarda. 19,20 Orchestra diretta da F. Donadio. 19,50 Orchestra diretta da A. Fragna. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notizie regionali e sportive Buton. 21 «Sette luci in armonia», fantasia di canzoni. 21,30 Quartetto Griller - Mozart: «Quartetto in sol maggiore». 22 Pagine operettistiche: Orchestra diretta da C. Gallino. 22,45 Orchestra diretta da M. Krein. 23,10 Giornale radio ed Estrazioni del Lotto. 23,25 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorol.

Estere

ALGERIA

- 18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 Canale Marie Bibbe. 21 Notiziario. 21,20 Music. 21,30 «La casa di Bratteliana», adattamento radiofonico di Maxime Weil ispirato dal romanzo di Rollo Hombold. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

- 19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Musiche di 20 Notiziario. 20,15 Segno di varietà con orchestra Max Schindler. 22 Una voce celebre. 22,15 Ultime delle sport. 22,20 Notiziario. 22,40 Una rivista. 23,40-1 Mezzanotte a Vienna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Musica di Hupin. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 21 Canzonettini esotici. 21,30 Note bianche. musicisti neri. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica svedese. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19,30 Concerto del violinista Maria Tiggan. 20 Musica varia. 21 Attualità. 21,15 Musica leggera. 22 Notiziario. 22,15 Musica svedese. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 23,30-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Mendelssohn. Sono di una notte d'estate, frammenti. 19,15 La settimana in Casa. 19,30 Notiziario. 20 Radiosport. 20,15 Colas Breugnot, comique. 20,45 Concerto: Concerto, musica da balletto. 20,50 «L'orchestra solitaria», inedito radiofonico di Jacques Desval. 22,15 Il giro del 1901. 22,30 Trilumina parigina. 22,50 Houdini: Concerto in quartetto in re minore. 23 Blu e monini. 23,25 Interpretazioni della pianista Monique Mordier - Fauré: Sesta Barcarola; Debussy: La terrazza delle udienze al chiaro di luna; Debussy: Menestrelli, interpretati dalla violinista Pauline Beaumont; Hindemith: Notturno e cortese; Maurice Strakos. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 I passeri di Parigi. 19,20 Quartetto Roger Bourdin. 19,45 Viaggio nell'America del Nord del Sig. Vincent. 20,10, presentatore della. 20,45 Radiosport. 20,50 Notiziario. 20,50 di musica - Parte prima: Varietà musicale; Parte seconda: Delitti da camera, romanzo poliziesco ispirato da Stendhal-Armand de Stocmon. Adattamento radiofonico di Serge Housay e Pierre Gillebert. 21,30 L'ora di Henry. Charles Richard. Letty e il grande jazz sinfonico Walther. 22,15 Notiziario. 22,20 «Tram Azzurro», fantasia radiofonica di Marcel Sclard. 22,50 Melodie e ritmi. 23,20 Canale Yves Marand. 23,35-24 Musica varia.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Freddy Balla e il suo organo. 19,16 La famiglia Turaton. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Pari e radiogiochi. 20,15 Georges Guitary. 20,30 In arie e a colori, con Raymond Sempier e Jeanne Sourra. 20,55 Mibida. 21,05 Trasmissione lirica. 21-23,10 Notiziario.

GERMANIA

ANBURGO

- 19 Eco del giorno. 19,20 Di settimana in settimana. 19,30 Il Berlino che vi parla. 19,45

Notiziario e commenti. 20,05 Parata di dieci grandi successi tedeschi. 21 «Al di là del mare», viaggio marittimo mediterraneo. 22 Previsioni delle sport. 22,15 Notiziario. 22,30 Pietro Lorenzini: Concerto grosso in fa minore, diretto da Karl Münchinger. 22,50 «L'ho scoperto nel fior degli anni», oratorio di Linus Troschke. 23 Melodie e ritmi. 24 Trilumina parigina. 0,10 Mostra da ballo americana. 0,35 Danze dopo la mezzanotte. 1 Orchestra Kibitzberg. 1,30-2 Musica di Gershwin.

FRANCOFORTE

- 19 La voce dell'America. Musica di Gershwin. 19,30 Franca dell'America. Musica di Gershwin e compositi. 20 «L'orchestra» di Gershwin. 20,45 «Cantoni» e danze tedesche. 22 Notiziario e sport. 22,20 «L'orchestra» di Gershwin. 23-1 Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America. Musica di Gershwin. 19,30 Commentari della settimana. 19,45 Notiziario e sport. 20,10 Il concerto della regina, concerta di Vaso D'Orchestra diretta da Schmidt-Böcker, a battimento e regia di Kurt Feltz. 22 Notiziario. 22,10-1 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Commentari sulla politica interna. 19,15 Franca. 19,40 Trilumina del tempo. 20 «L'orchestra» di Gershwin. 20,45 «Cantoni» e danze tedesche. 22 Notiziario e sport. 22,15 «L'orchestra» di Gershwin. 23-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,40 Piano Fantasy e l'orchestra Harry J. Baskin. 20,15 Storia in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,15 «L'orchestra» di Gershwin. 22,45 «Cantoni» e danze tedesche. 23 Notiziario. 23,45 «L'orchestra» di Gershwin. 24-1 Musica da ballo.

ONDE CORTE

- 4 Concerto diretto da Stanford Hollings. Musica orchestrale di Giuseppe Parini. 5,15 Orchestra leggera della BBC. 6,15 Musica di

Corelli e di Vivaldi. 7,30 Banda militare. 8,30 Concerto di musica varia diretto da Bert Lachman. 9,15 Gabelelli: Il seminario arabe; Franck: Sonata per violino. 13 Complesso Montmartre diretto da Henry Kreis. 13,15 Musica di Corelli e di Vivaldi. 13,30 Cantata Elton Hayes accompagnandosi sulla chitarra. 14,15 Musica leggera. 15,45 Organo a teatro. 18 La voce del violino. 20 Varietà musicale. 21,15 Musica da concerto. 22,15 Musica varia. 23-23,45 Orchestra Sillvestre.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Campate di Basilea. 19,10 Gabelelli della musica per contralto. 19,30 Notiziario ed eco del tempo. 20 «Un sabato in Svizzera», varietà. 22 Notiziario. 22,05-23 Musica di Gershwin.

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Complesso Ray Ventura. 13,15 Alla prima vista. 13,45-14 Concerto in forma di concerto da Gabelelli. 14,15 «L'orchestra» di Gershwin. 14,30 Concerto diretto da Gabelelli. 14,50 «L'orchestra» di Gershwin. 15,15 «L'orchestra» di Gershwin. 15,30 «L'orchestra» di Gershwin. 15,45 «L'orchestra» di Gershwin. 16,15 «L'orchestra» di Gershwin. 16,30 «L'orchestra» di Gershwin. 16,45 «L'orchestra» di Gershwin. 16,55 «L'orchestra» di Gershwin. 17,15 «L'orchestra» di Gershwin. 17,30 «L'orchestra» di Gershwin. 17,45 «L'orchestra» di Gershwin. 17,55 «L'orchestra» di Gershwin. 18,15 «L'orchestra» di Gershwin. 18,30 «L'orchestra» di Gershwin. 18,45 «L'orchestra» di Gershwin. 18,55 «L'orchestra» di Gershwin. 19,15 «L'orchestra» di Gershwin. 19,30 «L'orchestra» di Gershwin. 19,45 «L'orchestra» di Gershwin. 19,55 «L'orchestra» di Gershwin. 20,15 «L'orchestra» di Gershwin. 20,30 «L'orchestra» di Gershwin. 20,45 «L'orchestra» di Gershwin. 20,55 «L'orchestra» di Gershwin. 21,15 «L'orchestra» di Gershwin. 21,30 «L'orchestra» di Gershwin. 21,45 «L'orchestra» di Gershwin. 21,55 «L'orchestra» di Gershwin. 22,15 «L'orchestra» di Gershwin. 22,30 «L'orchestra» di Gershwin. 22,45 «L'orchestra» di Gershwin. 22,55 «L'orchestra» di Gershwin. 23,15 «L'orchestra» di Gershwin. 23,30-24 Musica da ballo.

SOTTEN

- 19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo del tempo. 19,45 «L'orchestra» di Gershwin. 19,55 «L'orchestra» di Gershwin. 20,15 «L'orchestra» di Gershwin. 20,30 «L'orchestra» di Gershwin. 20,45 «L'orchestra» di Gershwin. 20,55 «L'orchestra» di Gershwin. 21,15 «L'orchestra» di Gershwin. 21,30 «L'orchestra» di Gershwin. 21,45 «L'orchestra» di Gershwin. 21,55 «L'orchestra» di Gershwin. 22,15 «L'orchestra» di Gershwin. 22,30 «L'orchestra» di Gershwin. 22,45 «L'orchestra» di Gershwin. 22,55 «L'orchestra» di Gershwin. 23,15 «L'orchestra» di Gershwin. 23,30-24 Musica da ballo.

Ascoltate la voce dell'America

UN PROGRAMMA PER TUTTA LA FAMIGLIA

- stasera...**
★ Rassegna Economica
★ Novità in Palcoscenico di Roberto Campo
★ Rassegna Scientifica
★ L'Angolo Filatelico
★ Notizie e Commenti...
★ Ultimissime
- domani**
★ La Colonna del Corrispondente
★ Rassegna Agricola
★ Pescatori d'America
Per un programma completo de LA VOCE DELL'AMERICA rivolgetevi a:
La Voce dell'America
Via Boncompagni, 7 - Roma

Ascoltate a onde medie su metri 251, a onde corte su metri 16, 19, 25, 42 e 49.

la voce dell'America ore 2130

ascoltate anche

dalle 7,15 alle 7,30

un altro programma della

VOCE DELL'AMERICA

RASSEGNE... NOTIZIE... MUSICA

a onde corte su metri 31, 41, 48, 49

SIS
Liquori

Bevete SIS
farete il Bis!

Ascoltate ogni sabato alle ore 21,30 sulla Rete Azzurra l'Orchestra della Canzone del M° Angelini nella trasmissione organizzata per la SIS LIQUORI.

La finestra di «Casa serena»

TUTTI I GIORNI (TRANNE GIOVEDÌ E DOMENICA)
 ALLE ORE 10,30 - STAZIONI PRIME

La signora desidera?

Le ricette e i consigli di questa nostra rubrica dovrebbero essere riportati qui per intero, tante sono le amiche che ci chiedono di ripeterli. Ecco qualche esempio:

Come si tolgono le macchie di umidità

una spazzola e si fa in seguito brillare — quando è ben essiccata — con un cencio di lana.

Anche i tubi delle stufe vanno nettati internamente — mediante una spazzola a mano lungo — con la piombaggine, che impedisce la ruggine. Ingrassare, poi, i tubi con vasellina od olio

uniti con questa pasta sono saldissimi. Provatela e... riferitela.

Cappellini per la primavera

Pia D'Alessandria nel suoi «consigli di stagione» ha insegnato alle amiche di «Casa serena» a confezionarsi da sole qualche cappellino per la primavera.

Ecco la descrizione di due di essi.

Il materiale occorrente è il gros-grain.

Il primo: forma a tamburello, colore giallo oro vecchio. Ai lati, due mazzolini di fiori.

Tagliare nel gros grain due piatti di circa 25 cm. di diametro. Se ne lascia intatto uno e si foglia all'altro un tondo centrale (di dove dovrà passare la testa). Tra i due dischi inserire, tutto all'intorno, una striscia di stoffa uguale, alta circa 4 cm., che solleva il cappellino, dandogli, appunto, la graziosa forma a tamburello. Foderare il tutto in seta leggera e guarnire ai lati, proprio sopra le orecchie, con due mazzolini gialli o gialli e neri.

Ed ecco un berretto: blu marino, morbido, che incornicia con brio l'ovale: profilato in rosso vivo e guarnito da due originali enormi spilloni, pure in rosso vivo.

La confezione del berretto è simile a quella precedente. Soltanto, i dischi saranno più larghi e invece d'una striscia di stoffa si deve inserire tra i due piatti un basso nastro di gros grain rosso vivo, raddoppiato, che formerà, appunto, la filettatura. Una volta calzato, il berrettone verrà adattato come meglio si addice ad ogni viso, con molli pieghe fermate a capriccio dagli spilloni che sono fatti con due tappi di sughero completamente rivestiti di maglia «crochet» in grossa seta rosso fuoco.



Un elegante abito primaverile in lana scozzese leggera, creato da Editha Ryker. L'orlo delle maniche e il collo sono in piqué bianco.

E. Ryker

dalla biancheria?

Può avere buon effetto su di esse questa composizione: 4 grammi di sapone comune, 2 grammi di polvere d'amido, 1 grammo di sale comune, un po' di succo di limone, quanto basta per fare una specie di pastella del tutto. Si stende questa composizione sulla parte macchiata, da ambo le parti della tela (dritto o rovescio) e si lascia seccare.

Come si pulisce una stufa di ghisa, quando è terminato il suo... servizio invernale?

Occorre nettare le stufe di ghisa e di lamiera con piombaggine sciolta in trementina: si applica con

di lino o — più semplicemente — con una cotenna di lardo: avvoigerli quindi in carta e ritirarli in luogo asciutto.

Ed ecco un «mastic» attaccatutto:

Si scaldi un pezzo di vetro bianco tenendolo nell'acqua bollente, poi lo si tuffi repentinamente in acqua molto fredda: in tal modo esso diventa fragilissimo e si può con tutta facilità ridurlo in polvere fine pestandolo in un mortaio: si passa allo staccio di seta questa polvere e se ne fa una pasta con del bianco d'uovo; poi la si rimette sopra una lastra di marmo o di vetro per renderla proprio tutta uguale. I pezzi



Maria Cirelli si congeda dalle amiche prima di partire per il viaggio di nozze. Ad una che le chiede consigli per fare un matrimonio fortunato, Maria risponde senza parlare, con un sorriso. Ma è un Sorriso Durban's, e racchiude il segreto che l'altra le chiede.

1216 Dandini consigliano l'uso del Desdiffic Durban's per l'efficienza scintillante del suo prodigioso componente: l'Oberlin.

Soc. Ace. Franco Celli & C. - Milano



xxxiii salone
 internazionale
 dell'automobile

4-15 aprile 1951 - TORINO

EDUZIONI FERRARIE 30%